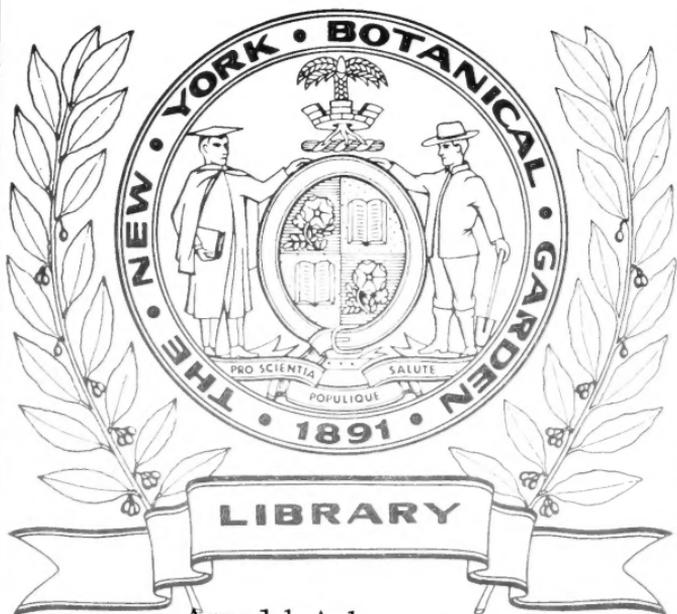


OK  
329  
.M298



Arnold Arboretum  
Purchase  
November 1971

Marchesetti,

Flora di Paveuse.





# LA FLORA DI PARENZO

DEL

Dr. Carlo Marchesetti.



e il tracciare i confini di un distretto botanico riesce generalmente difficile ed incerto ove si voglia attenersi ai confini politici, quasi impossibile di viene allorchè nè larghi corsi d'acque, nè montagne, nè diversità di formazioni geognostiche, vengono a fissare dei termini naturali. Tale appunto sarebbe il caso con Parenzo, ove si volesse considerare la sua flora circoscritta unicamente al suo territorio amministrativo. Epperò fa mestieri ricercare dei confini naturali più vasti, comprendendovi parte dei distretti circostanti di Montona, Pisino e Rovigno. Arrotondato per tal guisa, il territorio botanico di Parenzo viene limitato a settentrione dalla valle del Quietto, a ponente dal mare, a mezzogiorno dal Canale di Leme e ad oriente dalla lunga valle di Canfanaro e dall'affiorare della zona arenaria tra Vermo ed il torrente Chervar sotto Visinada <sup>1)</sup>. Questi confini possono

<sup>1)</sup> Il territorio botanico di Parenzo, comprende quindi oltre al distretto giudiziario di *Parenzo* — cioè le comuni di Torre, Fratta, Abrega, Parenzo, Villanova, Varvari, Sbandati, Monpaderno, S. Lorenzo, Geroldia, S. Michele di Leme, Dracevaz, Foscolino, Orsera, Fontane, Monghebbo, Monsalice, — di quello di *Montona* i comuni di Castellier, S. Domenica, Visignano, Mondellebotte, Visinada, S. Vitale, Roccotole, Caroiba, Montreo, S. Giovanni di Sterna, e metà circa di quello di Novaco; di quello

2\*

LIBRARY  
NEW YORK  
BOTANICAL  
GARDEN

ARNOLD  
ARBORETUM  
HARVARD  
UNIVERSITY

riguardarsi botanicamente naturali, segnando essi, per quanto è possibile trattandosi di un territorio relativamente esiguo, dei termini abbastanza marcati per la distribuzione di parecchie specie, come vedremo più tardi, allorchè considereremo più davvicino la sua flora.

La superficie di questo territorio misura 494.6 chilometri quadrati, dei quali 216.5 appartenenti al distretto amministrativo di Parenzo, 182 a quello di Montona, 71.6 a quello di Pisino e 24.5 a quello di Rovigno.

In grazia de' molti seni e promontori la sua costa dalla foce del Quieto a Cul di Leme ha 34.25 miglia marittime di lunghezza, di cui quasi sette appartenenti al Canale di Leme, laddove in linea retta, essa non misurerebbe che sole 11 miglia dal Quieto alla punta più meridionale sotto Orsera e 5.4 da questa al fondo del Canal di Leme. Lo sviluppo della sua costa sarebbe ancora maggiore, ove vi si aggiungessero le numerose isole che la fronteggiano <sup>1)</sup>, delle quali si annoverano sei maggiori, S. Nicolò, S. Brigida <sup>2)</sup>, Scoglio Grande o Revera <sup>3)</sup>, Salamon <sup>4)</sup>, S. Giorgio e Conversada e 20 più piccole: Barbaran <sup>5)</sup>, Callula <sup>6)</sup>, Sarafel, Regatta <sup>7)</sup>, Zantolo <sup>8)</sup>, Butassel <sup>9)</sup>, Altese, Orada <sup>10)</sup>, Brianti, Bianco, Reverol, Riso, Tovares, Tuffo, Fighere, Tondo, La Cal, Galiner, Galopon e La Lunga.

di *Pisino* i comuni di Antignana e Corridico, metà di quello di Terviso ed un quarto circa di Vermo; infine di quello di *Rovigno* il comune di Morgani.

<sup>1)</sup> Presentando le varie carte topografiche dell'Istria differenze notevoli nella nomenclatura di quest'isole, mi rivolsi al chiar. Dr. Amoroso, Vicepresidente della Giunta Provinciale Istriana, il quale mi favorì gentilmente l'elenco che pubblico, desunto da una Carta dell'Ing. Capelari del 1803, di un'epoca cioè „nella quale le storpiature dei nomi delle località non erano ancora di moda, come nei tempi nostri, non senza aver fatto prima verificare le determinazioni dai più esperti marittimi di Parenzo“. Credo tuttavia opportuno d'indicare in nota i nomi corrispondenti delle carte dello Stato Maggiore Austriaco, segnando quelli della vecchia con V. e quelli della nuova con N.

- <sup>2)</sup> Brigitta (V.) Brigita (N.). <sup>3)</sup> Grande (V.) Reveda (N.). <sup>4)</sup> Lazio (V.).
- <sup>5)</sup> Marafor (V.) Barbara (N.). <sup>6)</sup> S. Nicolò piccolo (V.) Calvula (N.).
- <sup>7)</sup> Al Squero (V.) <sup>8)</sup> Zontolo (N.). <sup>9)</sup> Butassol (N.). <sup>10)</sup> D'Orada (V.) Brada (N.).

ARNOLO  
 ARBORUM  
 HAVANA

Esse formano una serie continua cominciando coll'isoletta Barbaran presso Parenzo e terminando coll'isola Conversada non lungi dall'imboccatura del Canale di Leme. Ad eccezione delle maggiori, le altre sono per lo più depresse, pianeggianti e non possiedono che una vegetazione erbacea, talora quasi esclusivamente di alofiti. Alcune, come Sarafel, Zantolo, Buttassel, sono semplici scogli a fior d'acqua, privi quasi totalmente di vegetazione. Le maggiori sono ricoperte da dense boscaglie di sempreverdi, spesso affatto impenetrabili.

Molto uniforme è la costituzione geologica del nostro distretto. Essa consta per la massima parte di calcari cretacei più o meno compatti, e solo verso il confine di N. E. emerge una stretta zona, appartenente alla formazione eocenica. Questa comincia con una sottile falda di calcare nummulitico sotto il colle di Vermo ed acquista maggior estensione man mano che si avvicina alla valle del Quietò. Già presso Terviso, oltre al calcare ad alveoline, affiorano strati inferiori appartenenti al calcare liburnico, che prendono del pari un maggiore sviluppo a Caroiba e nei dintorni di Visinada. Nell'ultimo tratto essa si allarga ancora di più in forma di vasta isola, circondata all'intorno da calcari radiolitici ed occupata nel suo centro da terreni marnoso-arenacei, con numerosi banchi nummulitici.

I calcari cretacei ci si presentano di differente aspetto, alternando strati compatti, grigi, con altri di un calcare bianco, friabile, a detrito farinoso. La parte centrale del territorio di cui trattiamo, è occupata da calcari dolomitici subcristallini, che affiorano del resto quale esiguo lembo nella Conca di Canfanaro ed a mezzogiorno di Orsera.

Sono molto rare o mancano del tutto nel tratto litorale le depressioni crateriformi, laddove esse spesseggiano sull'altipiano, giungendo non di rado a dimensioni considerevoli. Il mantello ocraceo, che nelle parti elevate è tenuissimo e talora difetta onninamente, lasciando denudate vaste estensioni di bianche roccie, si raccoglie nelle cavità e specialmente nelle valli maggiori della zona litorana, ove non di rado arriva allo spessore di due e più metri. Da ciò la maggiore fertilità delle parti più basse, che sono generalmente occupate da vigneti.

Gli strati hanno lungo il litorale una piccolissima inclinazione e talora appaiono quasi orizzontali. Da ciò nasce l'aspetto particolare che offre il paese a chi lo riguarda dal mare. Esso si presenta quale un terreno basso, leggermente ondulato, che a poco a poco va elevandosi verso l'interno, ove si veggono sporgere numerosi dossi arrotondati di altezza mediocre. La parte litorana è formata da una serie di collinette, alte 30 a 60 metri, tra le quali si protendono delle lunghe e tortuose vallecole. Alcune di queste colline in seguito a frangimenti o ad erosioni subite, hanno i fianchi scoscesi e dirupati, e concedono quindi d'annidarsi a piante solite a crescere tra le rocce. Più elevate sono le sponde, che costeggiano il Quietto ed il Canale di Leme, attingendo quelle un'altezza di 150 a 250 m., queste di 100 a 160. La parte centrale del territorio è formata da un altipiano ascendente, che verso il confine orientale presenta la sua massima elevazione, giungendo presso Braicovich ad un'altezza di 409 m. Una sezione trasversale del distretto da ponente a levante, in corrispondenza alla strada postale che congiunge Parenzo ad Antignana, ci dà ad 8 chilometri da Parenzo, presso Sbandati, un'altezza di 134 m.; a 14 chil. presso Monpaderno di 260 m. ed a 20 chil., ad Antignana, di 319 m. Dei punti principali si hanno le seguenti misure altimetriche, desunte dalla nuova Carta topografica dello Stato maggiore.

Fontane . . . . .m.	26	Sbandati . . . . .m.	134
Orsera . . . . ."	51	Villanova di Visignano "	138
Moncastello di Cervera "	51	S. Domenica . . . . ."	184
Foscolino . . . . ."	81	S. Lorenzo . . . . ."	203
Monghebbo . . . . ."	82	Mondelebotte . . . . ."	218
M. S. Angelo . . . . ."	107	Villanova di S. Lorenzo "	233
Torre . . . . ."	109	Castellier . . . . ."	238
M. Pizzughi . . . . ."	110	Visignano . . . . ."	244
M. Martuzol . . . . ."	112	Visinada . . . . ."	257
Moncalvo d'Orsera . . "	121	Monpaderno . . . . ."	260
Geroldia . . . . ."	125	Montauro . . . . ."	272
Castello di Leme . . . "	127	Caroiba . . . . ."	286

S. Giovanni di Sterna m. 297	Montreo . . . . .m. 334
Corridico . . . . . „ 303	M. Tizzano . . . . . „ 337
M. Tonnio . . . . . „ 303	M. Ciambarilla . . . . „ 349
Antignana . . . . . „ 319	M. Cadum . . . . . „ 376
M. Corona . . . . . „ 328	M. Martinichi . . . . . „ 401

Nessun corso importante d'acqua possiede il nostro territorio, se si eccettui il fiume Quietto, che ne lambe il confine settentrionale per una lunghezza di 17 chilometri. Gli altri non sono che semplici torrenti, che per la maggior parte s'asciugano totalmente durante la stagione estiva o si riducono a pozze limacciose, che a mala pena si tramandano l'una all'altra un tenuissimo filo d'acqua. Vanno qui notati il torrente Chervar, che scende dai monti di Caroiba e dopo un corso di quasi 7 chilometri, sbocca nel Quietto; il torrentello Patocco che mette nel porto di Cervera; il torrente S. Angelo che si scarica nella valle di Molin di Rio, ed il torrente Cipri, che raccoglie le acque dalle eminenze che circondano Vermo e scorre per la valle di Canfanaro or a giorno ora scomparendo per lunghi tratti tra le rocce calcari.

Carattere generale del nostro territorio è l'aridità dominante, in quanto che l'acqua piovana viene tosto assorbita dal terreno poroso e non ricompare che lungo la costa al livello del mare e sovente sotto lo stesso in forma di polle più o meno poderose. La mancanza d'acque sorgive costrinse gli abitanti a curare assiduamente la formazione di stagni per abbeverare sè e gli animali domestici. Essi trovansi per lo più in prossimità degli abitati e non di rado sono di dimensioni notevoli, permettendo lo sviluppo di una ricca flora aquatica e palustre.

Trattato brevemente delle condizioni del suolo, ci faremo a considerare gli agenti meteorologici, che esercitano un'influenza maggiore sulla vegetazione. In questo riguardo riescono interessanti le osservazioni circa alla quantità d'acqua, che vi cade nei differenti mesi dell'anno. Le relative notazioni dell'Istituto Agrario Provinciale di Parenzo, che mi vennero

gentilmente favorite dal suo direttore, l' egregio Prof. Hugues, sono le seguenti in millimetri:

Anno	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settemb.	Ottobre	Novemb.	Dicemb.	Totale
<b>1884</b>	8.9	6.1	51.4	69.2	23.5	167.8	93.1	94.4	70.2	78.8	40.4	64.4	768.2
<b>1885</b>	29.7	11.7	7.2	82.2	89.2	83.2	119.0	211.9	59.0	143.6	92.8	16.9	946.4
<b>1886</b>	68.4	21.2	69.1	24.4	14.7	163.6	4.0	123.7	52.0	128.0	59.2	104.3	832.6
<b>1887</b>	42.1	15.2	70.6	29.8	157.8	33.6	28.5	83.4	29.8	112.5	116.7	116.7	836.5
<b>1888</b>	7.0	63.6	48.0	33.7	31.6	142.0	31.5	36.3	77.0	180.5	33.1	28.2	712.5
<b>1889</b>	7.1	39.7	45.8	56.0	39.8	89.4	27.0	18.1	101.2	139.3	70.5	33.0	666.9
Media	40.5	26.1	55.3	49.2	59.4	113.3	50.5	94.6	64.9	130.4	68.8	68.9	793.8

Da questo specchietto ci appaiono parecchie particolarità degne di nota. Anzitutto l' irregolarità della pioggia nelle differenti epoche dell' anno, la quale tuttavia ci permette rilevare alcuni dati intorno alle massime ed alle minime, che hanno luogo nei mesi di Ottobre, Giugno ed Agosto rispettivamente nel Febbraio, Gennaio ed Aprile. Nei mesi da Giugno a Novembre cade sette decimi più d' acqua che non nel resto dell' anno (522 mm. contro 299 ossia una media mensile di 87.1 contro 49.9 mm.). Si sbaglierebbe però di molto ove dal quantitativo relativamente grande di pioggia durante i mesi estivi, si volesse inferire ad un' estate molto umida: le cifre elevate sono dovute agli acquazzoni non rari in questa stagione, che però poco concorrono all' umidità del suolo; all' incontro le piogge della primavera e specialmente dell' autunno essendo più insistenti, riescono di maggior vantaggio per la vegetazione. In relazione a ciò noi osserviamo in più specie una sosta nella vegetazione dalla metà di Giugno alla fine di Agosto, epoca in cui la flora si ridesta a vita novella.

Pur troppo le osservazioni termometriche di cui disponiamo sono molto scarse, ed anche queste sole parzialmente utilizzabili, in quanto che dal Marzo 1884 all' Aprile 1885 si

riferiscono alla temperatura del sole, mentre le altre notazioni furono fatte con un termometro all'ombra.

Anno	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settemb.	Ottobre	Novemb.	Dicemb.
<b>1886</b>	6.2	5.0	6.1	13.1	17.5	20.5	23.4	21.0	21.0	15.7	10.4	8.1
<b>1887</b>	3.8	3.7	7.9	11.4	15.7	20.7	25.4	23.0	20.4	12.2	10.5	5.6
<b>1888</b>	2.1	4.6	7.9	11.8	17.3	21.7	22.7	22.1	20.0	13.0	8.0	6.5
<b>1889</b>	4.1	3.2	7.2	11.7	18.9	22.7	24.1	23.1	17.5	16.2	9.5	4.3
Media	4.0	4.1	7.3	12.0	17.3	21.4	24.2	22.8	19.7	14.3	9.6	6.1

Non possiamo quindi appoggiarci che a soli quattro anni, periodo troppo breve per poter istituire alcun raffronto colle temperature di altre regioni. Da queste osservazioni risulterebbe una media annuale di 13.5° C., con una temperatura primaverile di 11.9, estiva di 22.5, autunnale di 14.6 ed invernale di 5.7 <sup>1)</sup>).

Alla mitezza del clima contribuisce specialmente la poca frequenza dei venti del Nord e Nord-Est, che non hanno mai quel carattere impetuoso e violento, onde fin dai tempi remotissimi va famosa la nostra patria *Bora*. Anzi in questo riguardo Parenzo si presterebbe egregiamente quale stazione climatica per l'inverno, e di certo assai meglio di molti altri luoghi, che presentemente godono fama più o meno meritata.

Il vento predominante a Parenzo, e che talora riesce alquanto molesto, è lo Scirocco. Sebbene alle volte molto gagliardo, non apporta però mai un notevole abbassamento di temperatura. Esso ha un'influenza particolare sulla vegetazione litorana, specialmente delle coste vólte a meriggio, sulle quali

<sup>1)</sup> Le osservazioni delle minime, evidentemente fatte con un istrumento poco preciso, non possono pur troppo venir prese in riflesso, dappoichè ci darebbero un numero esorbitante di giornate nelle quali la temperatura sarebbe discesa sotto lo zero.

durante lo scirocco il mare viene a frangersi con grande veemenza. Non di rado si vede perciò lungo la riva un cordone formato da bassi cespugli ronchiosi, che dalla parte esposta allo spruzzo salino vanno quasi totalmente privi di foglie ed appaiono come fossero tagliati artificialmente <sup>1)</sup>. Tra le rocce allignano per lo più il *Crithmum maritimum*, l'*Artemisia coerulescens*, la *Salsola Soda*, la *Salicornia fruticosa*, l'*Aster Tripolium*, la *Statice Limonium e cancellata*, il *Halimus portulacoides* ecc.

In corrispondenza alla sua posizione geografica (45°14 l. n.) ed al suo clima mitissimo, appartiene il distretto di Parenzo nel suo complesso alla flora mediterranea. Trovasi questa più pronunciata lungo il litorale e sulle isole e va sempre più perdendo il suo predominio man mano che ci avanziamo verso l'interno, ove, attesa pure la maggiore elevazione del suolo, viene surrogata dalla flora dell'Istria centrale.

A caratterizzare la flora mediterranea concorrono due elementi speciali: la prevalenza di alberi ed arbusti a fronda perenne, che le porgono quell'aspetto particolare di eterna verzura, e l'apparire di una serie di specie erbacee, peculiari alle regioni australi. Varie cause accidentali, tra cui in primo luogo la coltura, possono modificare grandemente lo sviluppo de' sempreverdi o sopprimerli del tutto, laddove generalmente pochissima influenza ponno esercitare sul complesso della vegetazione erbacea. È questa dunque che sovente rimane sola a determinare il carattere meridionale di una regione anche allorquando scarseggiano o difettano le essenze arboree a fronda perenne. Tale è appunto il caso per l'Istria settentrionale e più spiccatamente da Salvore al Quietò, ove mancano quasi del tutto i sempreverdi (se si eccettuino quelli apportativi colla coltura, come l'olivo), e la natura della flora ci è testimoniata unicamente dal predominio di erbe proprie alla vegetazione mediterranea. A Parenzo, all'incontro, specialmente nel tratto meridionale e dove la mano dell'uomo non s'intromise

---

<sup>1)</sup> In questo riguardo essa ricorda la costa tirrena, specialmente presso Porto d'Anzio, ove parimenti per lunghi tratti si vedono arbusti svettati e contorti dalla parte soggetta alle buffate marine.

modificatrice, compaiono numerosi rappresentanti della flora de' sempreverdi, se anche limitati alla parte litorana e raramente formanti estese macchie o foreste, proprie all'Istria meridionale. La lunga spaccatura del canale di Leme non è solamente un ampio *fjord*, che interseca la nostra provincia, ma è del pari una barriera naturale all'avanzarsi dei sempreverdi di massa e di gran numero di specie appartenenti alla flora australe.

Un piccolo lembo di questa si estende tuttavia al di là del Canale, in corrispondenza alle falde di calcari dolomitici, che emergono nei dintorni di Orsera, ove ci incontriamo in numerose specie vegetali, che quivi trovano il loro limite settentrionale. Tra queste sarebbero da citare il *Delphinium Staphysagria*, l'*Arabis verna*, l'*Alyssum campestre*, il *Dianthus velutinus*, il *Rhamnus intermedia*, il *Trifolium tomentosum* e *suffocatum*, la *Valerianella echinata*, il *Silybum Marianum*, l'*Imula graveolens*, la *Salvia verbenaca* e qualche altra.

Delle essenze legnose sempreverdi, comuni nell'Istria meridionale, noi abbiamo nel distretto di Parenzo ancora la *Quercus Ilex*, *Phillyrea latifolia*, *Pistacia Lentiscus*, *Juniperus Oxycedrus* e *macrocarpa*, *Ruscus aculeatus*, *Cistus salvifolius* e *villosus*, *Smilax aspera*, *Lonicera impleta*, *Rosa sempervirens*, *Asparagus scaber* e *acutifolius*, *Viburnum Tinus*, *Rhamnus Alaternus*, *Laurus nobilis*, *Arbutus Unedo*, *Myrtus italica*. I due ultimi però non trovansi che rarissimi ed isolati nelle adiacenze di Orsera e su qualcuna delle isole maggiori, il Lauro all'incontro limitato all'isola S. Nicolò, ove forma densi boschetti. La mitezza del clima fa sì che parecchie specie che in paesi settentrionali gettano d'inverno le foglie, le conservino a Parenzo tutto l'anno, potendosi quindi considerare quali piante a fronda perenne. Quivi vanno notati il *Ligustrum vulgare*, la *Pistacia Terebinthus*, le varie specie di *Rubus*, la *Lonicera etrusca*, lo *Spartium junceum*, l'*Osyris alba*. Vi mancano però affatto l'*Erica arborea* ed il *Cistus monspeliensis*, frequenti a mezzogiorno del Canale di Leme.

Molto più numerose sono le specie erbacee caratteristiche della regione mediterranea, le quali formano più della quarta

parte di tutta la flora di Parenzo. Il maggior contingente vi viene dato dalla famiglia delle papilionacee ove tra 115 specie, ritroviamo non meno di 52 proprie alla vegetazione australe. Delle altre famiglie più grandi ci offrono rappresentanti mediterranei le Ranunculacee 11, le Crocifere 6, le Silenee 5, le Linee 5, le Ombrellifere 14, le Composite 33, le Borrachinee 5, le Labiate 11, le Euforbiacee 7, le Cupolifere 8, le Orchidee 6, le Gigliacee 10, le Graminacee 35.

Il poco sviluppo orografico del nostro distretto non ci permette di fissare delle zone distinte in ragione altimetrica. La diversità della flora dell'interno più che dalla maggiore elevazione sembra dipendere dalla lontananza dal mare, al quale non si può disconoscere un'influenza speciale sul carattere della vegetazione. Così noi vediamo arrampicarsi i sempreverdi alle sponde del Leme fin all'altezza di 160 m. laddove verso l'interno difettano del tutto ad altezze molto inferiori. L'influenza del mare appare pronunziatissima nella flora delle isole, che sia nel suo insieme che nelle specie ond'è composta, offre un aspetto particolare. In questo riguardo si potrebbero distinguere tre regioni: la litorale colla presenza di sempreverdi, limitata alle isole ed alle colline in prossimità al mare, la sublitorana, ove mancano sì i sempreverdi ma perdura la maggior parte delle piante erbacee di quella, e finalmente la regione dell'altipiano superiore colla flora dell'Istria centrale.

Strettamente legata alla natura del suolo, si presenta una flora speciale, quella delle paludi, che assume un duplice aspetto secondochè il terreno trovasi o meno inquinato dall'acqua salsa. Le paludi d'acqua dolce non hanno che una piccola estensione nella vallata del Quietò comparendo qua e là per brevi tratti nella conca di Canfanaro. La flora che le ricopre consta in buona parte di ciperacee e di giuncacee, nulla presentando di particolare nelle specie che la compongono. Più interessante all'incontro è la vegetazione dei terreni salsi, occupanti un vasto tratto verso la foce del Quietò, a Val di Rio, a Fontane, ecc., la quale consta delle seguenti specie caratteristiche: *Spergularia salina* e *marginata*, *Linum maritimum*, *Bupleurum tenuissimum*, *Artemisia caerulea*, *Inula crithmoides*,

*Aster Tripolium*, *Taraxacum tenuifolium*, *Sonchus maritimus*, *Chlora perfoliata* e *serotina*, *Erythraea pulchella*, *Statice Limonium*, *Plantago Cornuti* ed *altissima*, *Suaeda maritima*, *Salsola Kali* e *Soda*, *Salicornia herbacea*, *fruticosa* e *macrostachya*, *Halimus portulacoides*, *Triglochin maritimum*, *Orchis laxiflora*, varie specie di *Juncus* e *Scirpus*, *Carex Oederi* e *divisa*, oltre a numerose altre che non sono legate strettamente al substrato di un terreno salino <sup>1)</sup>.

Grande influenza sulla distribuzione delle specie hanno le differenti colture predominanti nelle diverse parti del territorio <sup>2)</sup>. La maggior parte del distretto è occupata da boschi, i quali hanno un' estensione di 214 chilometri quadrati e constano nella regione litorana di vari sempreverdi misti a specie a fronda caduca, laddove nell' interno vi predominano querce, carpini, ostrie e frassini. I boschi sono tenuti generalmente bassi, venendo tagliati ogni 10—14 anni per trarne legna da fuoco. Pochi sono i boschi d' alto fusto, e questi solitamente limitati a spazî molto esigui.

Appresso ai boschi hanno un' importanza speciale i prati, dei quali è mestieri distinguere due specie, i prati propriamente detti ove si falcia l' erba e quelli che sono abbandonati al pascolo. I primi occupanti i terreni più fertili, possiedono una vegetazione ubertosa, composta per la maggior parte di papi-glionacee, di composite e di graminacee. Le specie predominanti

<sup>1)</sup> Le vaste paludi alla foce del Quieto sono per circa tre chilometri ricoperte quasi esclusivamente da varie specie di *Juncus*, *Scirpus* e *Carex*, che non permettono lo sviluppo di altre specie, che appena al disopra di Santi Quaranta.

<sup>2)</sup> Ecco il prospetto dei varî terreni, in ettari, desunto dai registri catastali:

Distretto	Boschi	Vigne	Arativi	Pascoli	Prati	Orti	Paludi e stagni
Parenzo	10460·47	4403·34	2920·73	2110·77	284·07	583·83	73·86
Montona	7971·33	3671·10	2151·21	2534·74	1031·29	273·31	151·37
Pisino	1624·52	1427·65	1400·35	1805·16	592·71	35·07	—
Rovigno	1354·70	338·96	366·45	298·87	42·54	10·49	—
Totale	21411·02	9841·05	6838·74	6749·54	1950·61	902·70	224·73

sono: il *Ranunculus neapolitanus*, *Lepidium Draba*, *Polygala nicacensis*, *Dianthus sanguineus*, *Lychnis Flos cuculi*, *Linum angustifolium*, *Erodium malacoides*, *Anthyllis Dillenii*, *Medicago sativa*, *bupulina*, *maculata* e *denticulata*, *Trifolium pallidum*, *stellatum*, *incarnatum*, *angustifolium*, *striatum*, *nigrescens*, *agrarium*, *patens*, *Lotus corniculatus*, *Lathyrus Cicera*, *Spiraea Filipendula*, *Poterium polygamum*, *Tordylium apulum*, *Daucus Carota*, *Anthemis nobilis*, *Chrysanthemum Leucanthemum*, *Centaurea amara*, *Gelasia villosa*, *Taraxacum officinale*, *Crepis neglecta*, *Erythraea Centaurium*, *Rhinanthus minor*, *Salvia Bertolonii*, *Betonica officinalis*, *Ajuga reptans* e *genevensis*, *Plantago media* e *lanceolata*, *Orchis Morio*, *Serapias pseudocordigera*, *Gladiolus illyricus*, *Ornithogalum comosum*, *Carex glauca* e *distans*, *Andropogonum Ischaemum* e *Gryllus*, *Setaria glauca* e *viridis*, *Anthoxanthum odoratum*, *Phleum tenue* e *pratense*, *Agrostis vulgaris*, *Koeleria cristata*, *Holcus lanatus*, *Arrhenatherum avenaceum*, *Avena sterilis* e *barbata*, *Briza maxima*, *Poa pratensis* ed *attica*, *Dactylis glomerata*, *Festuca ovina*, varie specie di *Bromus*, *Triticum villosum*, *Hordeum murinum*, *Lolium perenne*, *Aegilops ovata* e *triaristata* ecc.

Maggior estensione hanno i prati riservati al pascolo, i quali per lo più occupano i dorsi sterili e rupestri de' monti, ove alla magra vegetazione erbacea si associano non di rado arbusti spinosi, (*Paliurus aculeatus*, vari *Rubus* e *Rose*, *Juniperus communis* ed *Oxycedrus*, *Asparagus* ecc.), che alle volte si addensano ed intrecciando i loro rami formano macchie impenetrabili<sup>1)</sup>. Questi prati che al principio di primavera offrono un aspetto abbastanza gaio, ricoperti come sono da fresca verzura, assumono d'estate un carattere triste e desolante pel predominio di specie a tomento grigio, nelle quali le foglie sono per lo

---

<sup>1)</sup> A questi prati scendono durante i mesi invernali i pastori dalle parti orientali montane della provincia colle loro greggie, trattenendovisi fino ad Aprile o Maggio. Conseguenza di ciò è la mancanza quasi assoluta di alberi, in quanto che ogni nuovo virgulto viene tosto divorato dal dente edace delle pecore, e quindi il continuo progressivo depauperamento del suolo in seguito all'asporto del sottile strato di terriccio che ricopre ancora la nuda roccia.

più oltremodo ridotte o sostituite da spine. Così le pendici che nel mese d'Aprile fanno pompa di miriadi di anemoni stellate, di margheritine, di ficarie, di viole, di poligale, di cerastii, di *Anthyllis Dillenii*, di *Linum gallicum*, di *Helianthemum vulgare*, di *Medicago Gerardi*, di *Trifolium stellatum*, *incarnatum*, *angustifolium*, *Cherleri*, *scabrum*, *nigrescens*, *patens*, di *Coronilla scorpioides* e *cretica*, di *Hippocrepis comosa*, di *Lathyrus Cicera* e *setifolius*, di *Potentilla subcaulis* ed *opaca*, di *Myosotis intermedia* e *hispida*, di varie veroniche, di *Trivago latifolia*, di *Globularia Willkommi*, di *Orchis tridentata* e *Morio*, di *Trichonema Bulbocodium*, di ornitogali, di *Muscari neglectum* ecc. ecc. ci presentano nel Luglio ed Agosto tra i cespiti cinerei dell'*Helichrysum* e della *Ruta divaricata*, l'*Ononis antiquorum*, il *Dorycnium herbaceum*, l'*Eryngium amethystinum*, la *Ptychotis ammoides*, il *Bupleurum aristatum*, la *Torilis helvetica*, il *Galium Mollugo*, il *Micropus erectus*, la *Pallenis spinosa*, l'*Anthemis nobilis*, il *Cirsium lanceolatum*, il *Carduus nutans*, la *Carlina vulgaris* e *corymbosa*, il *Kentrophyllum lanatum*, la *Centaurea cristata*, lo *Scolymus hispanicus*, il *Cichorium Intybus*, la *Picris hieracioides*, la *Crepis foetida*, il *Xanthium spinosum*, l'*Echium vulgare*, la *Satureja montana*, la *Calamintha Nepeta*, la *Nepeta Cataria*, la *Stachys italica*, il *Marubium candidissimum*, il *Teucrium Chamaedrys* e *Polium*, il *Thesium divaricatum*, l'*Euphorbia nicacensis*, l'*Anthericum ramosum*, ecc. piante che per essere spregiate dal dente degli animali, si estendono sempre maggiormente e talora sostituiscono quasi onninamente il resto della vegetazione.

Ben 176 chilometri quadrati sono messi in coltivazione, ed in seguito al risveglio agricolo degli ultimi anni, giornalmente si dissodano nuovi terreni, specialmente in vicinanza di Parenzo, Orsera e Visignano. La coltura principale e più estesa del nostro territorio spetta alla vite, pel prodotto della quale Parenzo gode fama meritata su tutte le altre terre dell'Istria. Unitamente alla vite vengono coltivati in maggior estensione frumento, orzo, granoturco, fava, scarsamente patate, segala, saraceno, ceci, lupini, piselli ed altri legumi. L'olivo tanto diffuso nell'agro di Rovigno e di Pirano, non ha che un'importanza secondaria a Parenzo, al pari degli alberi fruttiferi,

se si eccettuino i nocciuoli che ad Orsera dànno un prodotto ragguardevole.

Ma oltre che per le specie coltivate, i campi c'interessano pure per le piante spontanee che prediligono i terreni smossi. In questo riguardo anzi sono i campi, specialmente ove l'agricoltore difetta di diligenza nel purgarli dalle mal'erbe, le località più interessanti pel botanico, sia per la varietà che per la rarità delle specie. Non possiamo qui enumerarle, senza incorrere in troppe ripetizioni, epperò dobbiamo riferirci alla parte speciale.

Se anche ulteriori esplorazioni accresceranno senza dubbio il numero delle specie da noi indicate pel territorio di Parenzo, non crediamo superfluo già fin d'ora un breve quadro che ci presenti il complesso della sua vegetazione in rapporto alle differenti famiglie che la compongono:

Famiglie	h	4	⊙ e ⊕	Totale
Papilionaceae . . . . .	14	31	69	114
Compositae. . . . .	4	52	51	107
Gramineae . . . . .	—	48	56	104
Labiatae . . . . .	4	40	7	51
Cruciferae . . . . .	—	9	39	48
Umbelliferae . . . . .	—	15	29	44
Ranunculaceae . . . . .	3	18	11	32
Rosaceae . . . . .	16	12	—	28
Cyperaceae. . . . .	—	27	—	27
Liliaceae . . . . .	—	24	—	24
Boragineae . . . . .	—	8	15	23
Orchideae . . . . .	—	21	—	21
Antirrhineae . . . . .	—	8	12	20
Alsineae . . . . .	—	4	13	17
Rubiaceae . . . . .	—	11	6	17
Euphorbiaceae . . . . .	—	6	11	17
Sileneae . . . . .	—	10	6	16

Famiglie	h	2	⊙ e ⊙	Totale
Chenopodiaceae . . . . .	3	—	12	15
Polygonaceae . . . . .	—	5	8	13
Cupuliferae . . . . .	13	—	—	13
Juncaceae . . . . .	—	13	—	13
Geraniaceae . . . . .	—	1	10	11
Linnaea . . . . .	—	3	6	9
Campanulaceae . . . . .	—	4	5	9
Malvaceae . . . . .	—	3	5	8
Pomaceae . . . . .	8	—	—	8
Primulaceae . . . . .	—	6	2	8
Plantagineae . . . . .	—	8	—	8
Salicineae . . . . .	8	—	—	8
Potameae . . . . .	—	8	—	8
Caprifoliaceae . . . . .	6	1	—	7
Valerianeae . . . . .	—	1	6	7
Dipsaceae . . . . .	—	4	3	7
Solaneae . . . . .	1	—	6	7
Polypodiaceae . . . . .	—	7	—	7
Verbasceae . . . . .	—	—	6	6
Rhinanthaceae . . . . .	—	—	6	6
Irideae . . . . .	—	6	—	6
Cistineae . . . . .	4	—	1	5
Violarieae . . . . .	—	4	1	5
Rhamneae . . . . .	5	—	—	5
Oleaceae . . . . .	5	—	—	5
Gentianeae . . . . .	—	—	5	5
Convolvulaceae . . . . .	—	3	2	5
Asparageae . . . . .	4	1	—	5
Papaveraceae . . . . .	—	1	3	4
Fumariaceae . . . . .	—	2	2	4
Rutaceae . . . . .	4	—	—	4
Onagrarieae . . . . .	—	4	—	4
Crassulaceae . . . . .	—	4	—	4

Famiglie	h	2	⊙ e ⊙	Totale
Orobanchae . . . . .	—	4	—	4
Amaranthaceae . . . . .	—	—	4	4
Urticaceae . . . . .	—	2	2	4
Zosteraceae . . . . .	—	4	—	4
Amaryllideae . . . . .	—	4	—	4
Hypericineae . . . . .	—	3	—	3
Terebinthaceae . . . . .	3	—	—	3
Paronychieae . . . . .	—	2	1	3
Scrophulariaceae . . . . .	—	1	2	3
Plumbagineae . . . . .	—	3	—	3
Artocarpeae . . . . .	3	—	—	3
Coniferae . . . . .	3	—	—	3
Typhaceae . . . . .	—	3	—	3
Resedaceae . . . . .	—	—	2	2
Tiliaceae . . . . .	2	—	—	2
Acerineae . . . . .	2	—	—	2
Amygdaleae . . . . .	2	—	—	2
Sanguisorbeae . . . . .	—	1	1	2
Cucurbitaceae . . . . .	—	2	—	2
Saxifrageae . . . . .	—	—	2	2
Corneae . . . . .	2	—	—	2
Ambrosiaceae . . . . .	—	—	2	2
Ericaceae . . . . .	2	—	—	2
Apocyneae . . . . .	—	2	—	2
Verbenaceae . . . . .	1	—	1	2
Santalaceae . . . . .	1	1	—	2
Aristolochieae . . . . .	—	2	—	2
Cannabineae . . . . .	—	1	1	2
Ulmaceae . . . . .	2	—	—	2
Equisetaceae . . . . .	—	2	—	2
Polygaleae . . . . .	—	1	—	1
Ampelideae . . . . .	1	—	—	1
Oxalideae . . . . .	—	—	1	1

Famiglie	h	4	⊙ e ⊙	Totale
Zygophylleae . . . . .	—	—	1	1
Celastrineae . . . . .	1	—	—	1
Halorageae . . . . .	—	1	—	1
Callitrichineae . . . . .	—	1	—	1
Lithrarieae . . . . .	—	1	—	1
Tamariscineae . . . . .	1	—	—	1
Myrtacaceae . . . . .	1	—	—	1
Portulacaceae . . . . .	—	—	1	1
Scleranthae . . . . .	—	—	1	1
Araliaceae . . . . .	1	—	—	1
Loranthaceae . . . . .	1	—	—	1
Aquifoliaceae . . . . .	1	—	—	1
Asclepiadeae . . . . .	—	1	—	1
Acanthaceae . . . . .	—	1	—	1
Globularieae . . . . .	—	1	—	1
Thymeleae . . . . .	—	—	1	1
Laurineae . . . . .	1	—	—	1
Betulineae . . . . .	1	—	—	1
Alismaceae . . . . .	—	1	—	1
Juncagineae . . . . .	—	1	—	1
Najadeae . . . . .	—	—	1	1
Lemnaceae . . . . .	—	—	1	1
Aroideae . . . . .	—	1	—	1
Dioscoreae . . . . .	—	1	—	1
Colchicaceae . . . . .	—	1	—	1
Totale . . . . .	134	482	439	1055

Da questa tabella risulta che le famiglie maggiormente rappresentate sono le Papilionacee, le Gramigne e le Composite, le quali da sole comprendono quasi un terzo di tutte le specie. Appresso a queste troviamo 12 famiglie che formano un altro terzo della vegetazione, laddove il resto della flora si suddivide tra altre 93 famiglie, di cui 28 non contenenti che un' unica specie.

La partecipazione delle varie famiglie a formare la flora di Parenzo, differisce inoltre parecchio da quanto riscontrasi in quella di tutto il Litorale: chè mentre in questa le Composite occupano il primo posto con 305 specie, superando di 77 specie le Graminacee (228 sp.) e di quasi 100 le Papiglionacee (212), abbiamo nel nostro distretto in primo luogo quest' ultime, cui vengono appresso le altre due famiglie. Così pure le Ombrellifere, che nella flora provinciale occupano il 4.<sup>o</sup> posto con 121 specie, trovansi spostate al 6.<sup>o</sup> e superate dalle Crocifere e dalle Labiate, che nella flora generale verrebbero in seguito con 112 rispett. 98 specie.

A comporre la flora di Parenzo concorrono 820 dicotiledoni (77.7 p. %), 226 monocotiledoni (21.44 p. %) e 9 acotiledoni fogliose (0.86 p. %). Tra le specie legnose noi abbiamo 46 alberi e 58 arbusti maggiori. In quanto al periodo di vegetazione vi sono 616 specie ossia 58.39 p. % perduranti e 439 ossia 41.61 p. % annue e bienni. Le piante bulbose sommano a 55 e le aquatiche a 20, delle quali 5 viventi nel mare.

Nessun mese dell' anno va totalmente privo di fiori: persino in Dicembre e Gennaio alcune specie cominciano a metter fiore, la maggior parte però delle piante fiorenti in questi mesi sono superstiti dell' autunno. Il Giugno segna il culmine della vegetazione, superando il Maggio di quasi 100 specie fiorite.

Il seguente prospetto segna il numero di specie che trovansi in fioritura nei differenti mesi dell' anno:

Gennaio	17	Maggio	647	Settembre	183
Febbraio	34	Giugno	741	Ottobre	117
Marzo	94	Luglio	486	Novembre	49
Aprile	288	Agosto	348	Dicembre	26

Se ci facciamo a considerare la flora del nostro distretto in confronto a quella di tutta la provincia del Litorale, troveremo ch' essa trovasi nel rapporto di 1055 specie contro 2590 (40.7 p. %), che formano il complesso della nostra flora. La mancanza di maggiori elevazioni esclude naturalmente le specie alpine e subalpine, che nel nostro Litorale sommano 367 specie, come pure la maggior parte delle specie montane (336) proprie

all'altipiano del Carso. Da ciò la povertà della famiglia delle Sassifraghe (8 p. % delle esistenti nella provincia), Genzianee (18.15 p. %), Rinantacee (18.75 p. %), Campanulacee (28.12 p. %), Primulacee (29.63 p. %) ecc. che non contano che alcuni pochi rappresentanti.

Le altre famiglie maggiori compaiono nel nostro distretto nelle proporzioni seguenti :

Borragineae . . .	62.16 p. %	Liliaceae . . .	40.00 p. %
Euphorbiacee . . .	54.84 "	Salicineae . . .	40.00 "
Papilionaceae . . .	53.77 "	Polygoneae . . .	39.39 "
Labiatae . . .	52.04 "	Juncaceae . . .	38.25 "
Antirrhineae . . .	47.38 "	Ranunculaceae . . .	38.10 "
Rubiaceae . . .	45.94 "	Umbelliferae . . .	36.36 "
Gramineae . . .	45.61 "	Orchideae . . .	36.20 "
Chenopodieae . . .	44.12 "	Sileneae . . .	35.55 "
Cruciferae . . .	42.95 "	Compositae . . .	35.08 "
Alsineae . . .	40.48 "	Cyperaceae . . .	29.03 "
Rosaceae . . .	40.00 "	Polypodiaceae . . .	23.33 "

Difficile riesce per un territorio così esiguo il voler indicare delle specie che gli sieno particolari e manchino ai distretti circostanti, dappoichè ciò richiederebbe un' esplorazione minuziosa in ogni più remoto angolo del nostro paese, nè ancora si avrebbe la sicurezza che più tardi non vi appaia l'una o l'altra delle piante non per anco osservate. L'agro di Parenzo possiede tuttavia alcune specie che finora non furono trovate nelle altre parti dell'Istria o che vi sono estremamente rare. Vanno qui notate fra le prime l'*Haplophyllum patavinum*, la *Sideritis montana*, l'*Ophrys fusca*; tra le seconde il *Delphinium Staphysagria*, che sebbene raro, cresce pure sull'isola S. Andrea di Rovigno e ad Ossero, la *Draba muralis* che riappare egualmente al M. d'Ossero, il *Xeranthemum cylindraceum* che alligna pure a Rovigno ed a Matterada, l'*Hippocrepis unisiliquosa*, che trovasi anche ad Isola <sup>1)</sup>, il *Seseli tortuosum*, che rinviensi pure

<sup>1)</sup> Biasoletto la cita dall'Anfiteatro di Pola, d'onde pare scomparsa (Freyn: Flora v. Südistrien, p. 79), al pari che da Duino, ove venne raccolta dal Brumati (Pirona: Fl. Forojul. p. 45).

a Cittanova, Rovigno e Pola, l'*Asperula tinctoria*, che riappare ad Ospò, la *Valerianella echinata*, che raccolsi parimenti a Rovigno, la *Campanula Erinus* e l'*Urtica pilulifera*, che mancano a tutto il continente e non compaiono che sul M. d'Osse- ro la prima <sup>1)</sup> ed a Bellai sull'isola di Cherso la seconda, l'*Acanthus spinosissimus* che cresce pure nell'agro della propinqua Cittanova, la *Cuscuta palaestina*, la *Phelipaea Muteli* e l'*Aegilops uniaristata* che furono riscontrate a Pola.

Maggior numero di specie trovano quivi il loro confine settentrionale non oltrepassando il Quieto. Sono qui da notare oltre alla maggior parte delle testè citate ed a quelle già nominate da Orsera (p. 33) l'*Alyssum campestre*, il *Cistus villosus*, l'*Helianthemum salicifolium*, la *Sagina maritima*, la *Ruta bractcosa*, il *Rhamnus Alaternus*, la *Pistacia Lentiscus*, il *Melilothus italica*, il *Lotus cytisoides*, la *Ptychotis ammoides*, la *Pimpinella peregrina*, la *Lonicera implexa*, la *Valerianella eriocarpa*, l'*Inula graveolens*, l'*Onopordon illyricum*, la *Thrinicia tuberosa*, l'*Arbutus Uredo*, l'*Erythraea maritima*, il *Cymoglossum Columnae*, la *Scrophularia peregrina*, la *Trisago latifolia*, la *Micromeria Juliana*, la *Stachys italica*, la *Sideritis romana*, l'*Asterolinum stellatum*, la *Plumbago europaea*, l'*Euphorbia Pinea*, la *Corylus tubulosa*, la *Quercus Pseudo-Saber*, l'*Ophrys Tommasinii*, *Bertolonii*, il *Trichonema Bulbocodium*, il *Narcissus Tazetta*, l'*Asphodelus ramosus*, il *Gastridium lendigerum*, l'*Hordeum bulbosum*.

Oltremodo strana riesce la presenza della *Saxifraga petraea* sulle rupi e sulle mura che sostengono la strada che scende da Visinada a Porto Porton ad appena 10 m. sul livello del mare. Essa vi prospera egregiamente ed in grande quantità, ricoprendo nel mese di Maggio intere pareti co' suoi candidi fiori. L'allignare di questa specie subalpina, tanto comune nelle vallate dell'Isonzo e crescente pure in Istria (sui monti Sissol e Rassussiza, presso Obrou ed in una vallecòla non lungi da Cosina, sempre però ad un livello superiore ai 500 m.), in una

---

<sup>1)</sup> Trovata sporadicamente nell'anfiteatro di Pola da Biasoletto nel 1829 e nel 1866 da Pichler. Secondo Freyn, è del pari totalmente scomparsa (o. c. p. 136).

località si poco elevata, trova la sua ragione nella postura vólta a settentrione, ove rare volte giunge raggio di sole e nell'umidità mantenutavi costante dalla vicinanza della valle acquitrinosa e dalla densa vegetazione arborea, che si pigia su quell'ultimo lembo di pendice.

Ben poco venne finora scritto intorno alla flora di Parenzo, e solo qua e là si trova nelle varie opere l'indicazione di qualche pianta proveniente da questo distretto. Monsignor Giacomo Filippo Tomasini, vescovo di Cittanova (1597—1654) è il primo che ne' suoi "Commentarî storico-geografici della provincia dell'Istria"<sup>1)</sup>, ci fornisca un elenco delle piante quivi crescenti. Tra circa 300 specie da lui indicate ve ne sono parecchie dell'agro parentino, quantunque non ne sia fatta speciale indicazione di località. Resta solamente dubbio a quale specie si debba riferire „l'Asfodello a fiori gialli, vegetante sopra uno scoglio vicino a Parenzo“, dappoichè l'*Asphodelus luteus* cui si dovrebbe pensare, manca tanto alla terra ferma che alle isole di Parenzo, e non compare che sullo scoglio S. Francesco nel porto di Pola e quindi sulle isole del Quarnero.

Quasi un secolo più tardi Giovanni Girolamo Zanichelli visitò Parenzo, se anche solo di passaggio, raccogliendovi parecchie piante<sup>2)</sup>. La triste celebrità acquistatasi da Parenzo per la sua malaria, non lusingava certamente i botanici a farvi delle escursioni; vi arrogò la poca sicurezza dei dintorni, e quindi non è da stupirsi se per lungo tempo nessun botanico vi si trattenesse. Hoppe e Hornschuch nel loro noto viaggio alle nostre regioni, giunsero pure a Parenzo

<sup>1)</sup> Arch. Triestino (1837), V. IV p. 107—118.

<sup>2)</sup> Opusc. botan. posthuma. 1730, p. 21. Egli nota da Parenzo e dintorni 22 specie che, riferite alla nomenclatura odierna, sarebbero le seguenti: *Bupleurum aristatum*, *Dianthus sanguineus*, *Marrubium candidissimum*, *Carpinus duinensis*, *Agrostis vulgaris*, *Arabis turrata*, *Caucalis daurcoides* e *leptophylla* (?), *Pyrus amygdaliformis*, *Vitex Agnus Castus*, *Phillyrea latifolia*, *Euphorbia falcata*, *Ptychotis ammoides*, *Briza maxima*, *Prunella alba*, *Plumbago europea*, *Herniaria hirsuta*, *Smilax aspera*, *Convolvulus Cantabrica* e tre alghe.

(15 Aprile 1816), però, contrariati dal cattivo tempo e non osando allontanarsi dalla città senza scorta militare, non vi raccolsero che due specie, l'*Asparagus acutifolius* ed il *Ruscus aculeatus* <sup>1)</sup>. Nel 1825 il conte Sternberg percorrendo la nostra provincia non fece che lambire il distretto di Parenzo, visitando Montona e la valle superiore del Quieto <sup>2)</sup>).

Maggior attenzione rivolsero all'agro di Parenzo Bart. Biasoletto e Muzio Tommasini nel loro viaggio intrapreso nel 1828 attraverso l'Istria, raccogliendovi 43 specie <sup>3)</sup>. In una gita posteriore (1833) sfiorarono semplicemente il nostro distretto, toccando Caroiha e Montona, sicchè il loro rapporto ricco d'interessanti notizie botaniche sulla nostra provincia, non nota che poche piante della valle superiore del Quieto <sup>4)</sup>).

Nel Giugno 1837 vi ritornò Tommasini, e questa volta in unione del celebre G. Bentham, che visitava le nostre regioni. Essi esplorarono accuratamente la parte litorana da Parenzo ad Orsera, facendovi larga messe di piante interessanti, senza però pubblicare alcunchè in proposito. Nella relazione del viaggio di Federico Augusto Re di Sassonia per l'Istria, Dalmazia e Montenegro, Biasoletto cita pure alcune specie da Parenzo ed Orsera <sup>5)</sup>).

Cominciata l'esplorazione sistematica della nostra provincia per opera dell'indimenticabile nostro Tommasini, il distretto di Parenzo se anche non così accuratamente come i limitrofi di Rovigno e di Pola, fu ripetutamente investigato da lui e da' suoi raccoglitori Dr. Sendtner e Francesco Driuz, più noto sotto il nome di Checco. I suoi cataloghi manoscritti, tenuti con scrupolosità eccezionale, ci danno un numero considerevole delle specie di Parenzo, che vengono tuttora conservate nel suo erbario. Parecchie di queste gli vennero pure fornite dal segretario di marina in pensione Berthold, che per parecchi

---

<sup>1)</sup> Tagebuch einer Reise nach den Küsten des adriat. Meers p. 204.

<sup>2)</sup> Flora 1826, Beilage p. 38.

<sup>3)</sup> Flora 1829, II, p. 513—25 e 529—41.

<sup>4)</sup> Linnaea XI, Estr. p. 42.

<sup>5)</sup> Trieste, 1841, p. 25.

anni tenne dimora a Parenzo, come pure dal Padre Brunner, professore al Ginnasio di Pisino, che esplorò specialmente le adiacenze della conca di Canfanaro. Infine nel 1839 Ferdinando Graf diede una breve relazione sull'isola di S. Nicolò <sup>1)</sup>, indicandovi 64 specie da lui raccoltevi ed alcune poche dei dintorni di Parenzo <sup>2)</sup>.

Per quanto mi consta, null'altro venne pubblicato intorno alla flora parentina, se si eccettuino alcune scarse citazioni nelle opere di Host e Pollini, come pure di Koch, Bertoloni e Parlatore, dovute per lo più alle comunicazioni del sullodato Tommasini.

Fin dal 1868 io aveva visitato Parenzo e la valle del Quietto in compagnia del Tommasini, facendovi ritorno più volte negli anni seguenti. Maggior agio a studiarvi la flora ebbi però negli ultimi anni (1883—86) allorchè circostanze famigliari mi portavano ogni qual tratto a Parenzo, ove facea più o meno lungo soggiorno. Per tal modo mi lusingo di poter presentare un quadro meno imperfetto della vegetazione di questo distretto, quantunque non dubiti punto che ulteriori esplorazioni, specialmente della valle del Quietto e dei tratti più orientali, ch'io non potei visitare sì spesso e con quella accuratezza che sarebbe stata ne' miei desiderî, abbiano a fornire notevoli aggiunte al presente catalogo.

<sup>1)</sup> Mitth. d. naturwiss. Vereines f. Steiermark. Graz 1872, p. 34.

<sup>2)</sup> In questi ultimi anni anche il Prof. *E. Pospichal*, attivo esploratore della nostra flora, visitò più volte il distretto di Parenzo, trovandovi parecchie specie interessanti.

# DICOTYLEDONEAE

## I. RANUNCULACEAE JUSS.

1. **Clematis Flammula L.** Comune nelle siepi e ne' cespugli, specialmente della regione litorale, ove predomina la varietà *maritima*. 6—8 h. Probabilmente a questa specie si riferisce la *Cl. recta L.* citata dal Graf come raccolta nell'isola S. Nicolò, mancando questa a tutto il distretto.
2. **C. Vitalba L.** Sostituisce la precedente nella regione montana. 6—8 h.
3. **C. Viticella L.** In luoghi umidi della valle del Quietto. 6—8 h.
4. **Thalictrum aquilegifolium L.** Raro nella valle di Canfanaro. 5—6 2.
5. **T. minus L.** Non comune nei cespugli della regione montana. 6—7 2.
6. **T. angustifolium Jcq.** Luoghi paludosi al Quietto e nella valle di Canfanaro. 7—8 2.
7. **Anemone stellata Lmk.** Comunissima sulle pendici apriche, tanto del continente che delle isole, ove talora cresce in tanta copia da far apparire estesi tratti di color rosa. I sepali sono più o meno larghi e lunghi e variano dal rosa pallido od anche bianco al carmino più vivo. 3—5 2.
8. **A. nemorosa L.** Rarissima in qualche foveola presso Monpaderno e Caroiba. 3—4 2.
9. **Adonis autumnalis L.** Comune tra le messi. 5—7 ☉.
10. **A. flammea Jcq.** Meno frequente della precedente sui campi coltivati. 5—7 ☉.
11. **A. microcarpa DC.** Qua e là tra le messi specialmente della regione litorale. 5—6 ☉.

12. **Ranunculus aquatilis L. v. tripartitus Koch.** Nell'acqua stagnante a Cervera, nel Quietò, Fontane, Conca di Canfanaro. 5—8 2.
13. **R. divaricatus Schrk.** In acque stagnanti del Quietò, a Cervera e nella valle sotto Antignana. 5—8 2.
14. **R. tricophyllus Chaix** (*R. paucistamineus Tsch.*). Nei fossali della valle del Quietò presso Porto Porton. 4—5 2.
15. **R. Flammula L.** Prati umidi al Quietò. 6—8 2.
16. **R. illyricus L.** Raro nei dintorni di Visinada. 4—5 2.
17. **R. acris L.** Luoghi umidi, non comune: Vermo, Antignana, Leme. 5—10 2.
18. **R. neapolitanus Ten.** (*R. Tommasini Rehb.*). Comune nei campi della regione litorale e sulle isole. 4—5 2.
19. **R. repens L.** Luoghi umidi e paludosi: Quietò, Molin di Rio, Conca di Canfanaro. 5—6 2.
20. **R. sardous Crz.** Nei fossali delle vie, in luoghi paludosi comune. 5—7 ☉.
21. **R. arvensis L.** Comunissimo tra le messi nella forma tipica a frutti spinosi. 4—7 ☉.
22. **R. muricatus L.** Luoghi incolti, non frequente. 4—6 ☉.
23. **R. parviflorus L.** Ai margini delle vie, in siti erbosi, talora in grande copia, p. e. a S. Spirito. 3—6 ☉.
24. **R. Chius DC.** Più comune del precedente, dal quale si distingue facilmente per i peduncoli brevi ed ingrossati. Predilige la parte litorale e le isole. 3—6 ☉.
25. **Ficaria calthaefolia Rehb.** Comune in luoghi sterili rupestri, ove compare nella sua forma tipica, laddove in terreni grassi od ombreggiati diviene in tutte le sue parti più robusta, con fiori due o tre volte più grandi e talora un po' caulescente, per cui riesce difficile a distinguerla dalla *F. ranunculoides Mneh.* 2—4 2.
26. **Caltha palustris L.** Prati acquitrinosi alle sponde del Quietò. 4—6 2.
27. **Helleborus viridis L.** (*H. dumetorum W. K.*) Non comune, in luoghi rupestri: Molin di Rio, Orsera, Due Castelli, Antignana 2—4 2.
28. **Nigella arvensis L.** Comune nei prati, e tra le messi. 5—8 ☉.

29. **N. damascena L.** Nelle siepi e nei cespugli, specialmente sulle isole. 5-6 ☉.
30. **Delphinium Consolida L.** Frequentissimo dovunque tra le messi, sui campi incolti, ecc. Ad Orsera la *var. sparsiflora Vis.* (*D. paniculatum Hst. D. divaricatum Rehb.*). 6-8 ☉.
31. **D. Staphysagria L.** Luoghi rupestri di Orsera. 6-7 ☿.
32. **Paeonia peregrina Mill.** Nei cespugli delle pendici rupestri tra Visinada e Porto Porton. 5 ☿.

## II. PAPAVERACEAE DC.

33. **Papaver apulum Ten.** (*P. argemonoides Cestati*). Qua e là tra le messi. 5-6 ☉.
34. **P. Rhoëas L.** Comune sui campi al pari della varietà *strigosa Bönning*, a peli dei peduncoli appressati e foglie glabrescenti. 5-6 ☉.
35. **Glaucium luteum Scp.** Alla spiaggia del mare qua e là, però non frequente. In maggior copia a Porto Torre. 5-10 ☉.
36. **Chelidonium majus L.** Comune lungo le vie, in luoghi incolti, ecc. 4-7 ☿.

## III. FUMARIACEAE DC.

37. **Corydalis cava Schw.** Rara nei cespugli alle sponde del Quieto. 2-4 ☿.
38. **C. ochroleuca Kch.** Sulle rupi d'una foveola presso Monpaderno. 3-8 ☿.
39. **Fumaria officinalis L.** Comunissima nei campi, lungo le vie ecc. al pari delle varietà *minor Hausk.* (*albiflora Parl.*) e *densiflora Parl.* Fiorisce tutto l'anno. ☉.
40. **F. Petteri Rehb.** (*F. Gussoni Bois.*) Nei luoghi erbosi presso Fontane ed Orsera. 4-6 ☉.

## IV. CRUCIFERAE JUSS.

41. **Matthiola sinuata R. Br.** Sulle vecchie muraglie della città, rara. 4-5 ☿.
42. **Cheiranthus Cheiri L.** Qua e là su vecchi muri di Parenzo. 4-6 ☿.

43. **Nasturtium officinale R. Br.** Acque stagnanti al Quietò, a Fontane ecc. 5—6 2.
44. **N. austriacum Crntz.** Rarissimo, finora trovato solamente sull'Is. S. Brigitta. 5—6 2.
45. **N. sylvestre R. Br.** Comune lungo le vie, nei fossali, ecc. 6—8 2.
46. **Barbarea vulgaris R. Br.** Sparsa qua e là in luoghi incolti. 3—4 ☉.
47. **Arabis verna R. Br.** Luoghi erbosi dell'isola S. Giorgio pr. Orsera. 4—5 ☉.
48. **A. hirsuta Scp.** Comune in luoghi erbosi e rupestri. 4 - 6 ☉.
49. **A. arenosa Scp.** Molto rara sulle pendici rupestri della conca di Canfanaro. 6—7 ☉.
50. **A. Turrita L.** Rara in luoghi rupestri sotto Coridico. 4—5 ☉.
51. **Cardamine impatiens L.** Luoghi umidi presso due Castelli. 4—5 ☉.
52. **C. hirsuta Scp.** Comunissima dovunque lungo le vie, nei cespugli al margine de' campi, ecc. 3 5 ☉.
53. **Dentaria bulbifera L.** Nei boschi più folti presso il monte S. Angelo. 4 - 5 2.
54. **Sisymbrium officinale Scp.** Frequentissimo lungo le vie in luoghi incolti, ecc. 4—8 ☉.
55. **S. Alliaria Scp.** Tra i cespugli e nelle siepi comune, specialmente sulle isole. 4—5 ☉.
56. **S. Thalianum Gaud.** In luoghi coltivati, attorno i cespugli, più frequente sull'isole S. Nicolò e S. Giorgio. 4—5 ☉.
57. **Erysimum odoratum Ehr. v. dentatum Kch.** Luoghi incolti e rupestri, specialmente della regione montana a Villanova, Visinada, Torre ecc. 5—10 2.
58. **Conringia orientalis Rb.** Frequente tra le messi. 5 - 6 ☉.
59. **Brassica oleracea L.** Selvatica in gran copia tra le macchie sempreverdi dell'Is. S. Brigitta; del resto qua e là profuga dai campi. 4—5 ☉.
60. **B. Napus L.** Qua e là sui campi. 4—5 ☉.
61. **Sinapis arvensis L.** Tra le messi, sui campi incolti, ecc. comunissima. 5 - 6 ☉.

62. **Diplotaxis tenuifolia DC.** Molto sparsa pel distretto al margine dei campi, presso la spiaggia, ecc. 6—10 2.
63. **D. muralis DC.** Frequente su vecchie muraglie, luoghi incolti, ecc. 6—11 ⊙.
64. **Eruca sativa Poir.** Non comune, sui campi, lungo le vie. 5—10 ⊙.
65. **Alyssum montanum L.** Raro in luoghi rupestri pr. Corridico. 4—5 2.
66. **A. calycinum L.** Frequentissimo sulle pendici aride, soleggiate. 4—5 ⊙.
67. **A. campestre L.** Luoghi rupestri presso Leme, raro. 4—5 ⊙.
68. **Draba muralis L.** Luoghi erbosi, ombreggiati a S. Spirito pr. Parenzo ed a Due Castelli. 4—5 ⊙.
69. **D. verna L.** Luoghi aridi soleggiate, molto sparsa, per lo più nella var. *praecox* Stev. laddove piuttosto rara rinviansi la var. *Krokeri* Andrz. 2—4 ⊙.
70. **Camelina sativa Crntz.** Qua e là tra le messi. 5—6 ⊙.
71. **Thlaspi arvense L.** Luoghi incolti, sparsa pel distretto. 5—7 ⊙.
- **T. alliaceum L.** Finora ritrovato solamente sui campi di Montona; sarebbe da cercarsi nei dintorni di Visinada. 4—5 ⊙.
72. **T. perfoliatum L.** Comunissimo sui campi, tra le messi. 2—6 ⊙.
73. **T. praecox Wif.** Quantunque non abbia finora raccolta questa specie nel distretto di Parenzo, non dubito punto che vi si trovi, essendo diffusa in tutta la nostra provincia ed in specialità nei distretti contermini a quello di Parenzo, a Pisino, Gimino, Rovigno, Pola ecc. 3—4 ⊙.
74. **Iberis divaricata Tsch.** Pendici rupestri della valle super. del Quieto. 9—10 ⊙.
75. **Lepidium Draba L.** Copioso in luoghi erbosi, lungo le vie ecc. 4—6 2.
76. **L. campestre R. Br.** Sui campi abbandonati, nelle macchie, molto sparso, più frequente sulle isole. 4—6 ⊙.
77. **L. ruderale L.** Luoghi incolti presso al cimitero. 4—6 ⊙.
78. **L. graminifolium L.** Frequentissimo lungo le vie, in luoghi incolti ecc. 6—11 ⊙.

79. **Capsella Bursa pastoris Mnch. v. rubella** (*C. rubella* Reut.).  
Comunissima dovunque, ne' campi, lungo le vie, in luoghi incolti ecc. Fiorisce quasi tutto l'anno. ☉.
80. **Aethionema saxatile R. Br.** Pendici rupestri della valle del Quietò e presso Caroiba. 4—6 ☉.
81. **Senebiera Coronopus Poir.** Su terreni aridi, tra macerie, lungo le vie. In copia specialmente a S. Lorenzo ed a Cul di Leme. 5 - 8 ☉.
82. **Myagrum perfoliatum L.** Frequente tra le messi. 4—6 ☉.
83. **Neslia paniculata Dsv.** Rara tra le messi ad Orsera e Leme. 5—6 ☉.
84. **Bunias Erucago L. v. macroptera Vis.** Comune dovunque sui campi coltivati. 4—6 ☉.
85. **Cakile maritima Scp.** Frequente lungo tutta la spiaggia e sulle isole. 6—10 ☉.
86. **Rapistrum rugosum All.** Campi incolti, frequente. 5 - 7 ☉.
87. **Raphanus Raphanistrum L. v. sulfureus Kch.** (*R. segelum Rehb.*). Comune nei campi. 5—7 ☉.
88. **R. sativus L.** Qua e là profugo dagli orti. 4—5 ☉.

#### V. CISTINEAE DUNAL.

89. **Cistus salvifolius L.** Sulle colline della regione litorale, specialmente in prossimità del mare. 4—6 h.
90. **C. villosus L.** (*C. creticus Kch.*) Pendici litorali vòlte a mezzogiorno, più frequente nel tratto meridionale e sulle isole. 5 - 7 h.
91. **Helianthemum Fumana Mill.** Luoghi rupestri soleggiati 5 6 h.
92. **H. salicifolium Prs.** Indicato da Graf sull'isola S. Nicolò. 4—5 ☉.
93. **H. vulgare Mill.** Comune in luoghi erbosi ed aprichi. 4—6 h.

#### VI. VIOLARIEAE DC.

94. **Viola hirta L.** Sparsa ne' boschi e sui prati sterili specialmente della regione montana. 3 - 4 4.

95. **V. odorata L.** Al margine delle siepi, ne' cespugli. 3—4 ☽.
96. **V. scotophilla Jord.** (*V. suavis Grf. non M. B.*) Più comune della precedente, dalla quale si distingue facilmente per la forma delle foglie e delle stipule. Compare spesso a fiori bianchi. 3—4 ☽.
97. **V. sylvestris Lam.** Nei boschi, piuttosto rara e ristretta alle parti orientali e settentrionali del territorio. 3—4 ☽.
98. **V. tricolor L. v. arvensis Kch.** Comune tra le messi, su' campi abbandonati. 5—7 ☽.

#### VII. RESEDACEAE DC.

99. **Reseda Phyteuma L.** Sulle pendici erbose della regione litorana. 4—6 ☽.
100. **R. lutea L.** Comune in luoghi incolti, lungo le vie ecc. 4—11 ☽.

#### VIII. POLYGALEAE JUSS.

101. **Polygala nicaeensis Risso.** Copiosa sulle pendici soleggiate tanto a fiori rosei che cerulei. Ad Orsera la var. *ochroleuca Freym.* 4—6 ☽.

#### IX. SILENEAE DC.

102. **Tunica Saxifraga Scp.** Comunissima in luoghi rupestri, soleggiate. 5—8 ☽.
103. **Dianthus prolifer L.** Pendici erbose, piuttosto raro: Cervera, S. Marco, Orsera, Geroldia, Leme. 5—7 ☽.
104. **D. velutinus Guss.** Trovato finora solo in luoghi erbosi dell'Isola S. Giorgio. 4—6 ☽.
105. **D. Armeria L.** Luoghi cespugliosi pr. Cervera. 6—9 ☽.
106. **D. sanguineus Vis.** Qua e là sparso pe' prati. 5—6 ☽.
107. **D. ciliatus Guss.** Poggi rupestri presso Torre ed Orsera. 6—10 ☽.
108. **D. Tergestinus Rchb.** (*Cfr. Kerner Schedae fl. exs. aust.-hung. N. 545*). Frequente sulle pendici soleggiate. 6—8 ☽.
109. **Saponaria Vaccaria L.** Frequentissima tra le messi. 5—6 ☽.

110. **S. officinalis L.** Abbastanza frequente in luoghi incolti, lungo le vie. 6—7 2.
111. **Silene gallica L.** Rara in luoghi erbosi presso Orsera. 5—6 ☉.
112. **S. italica Pers.** Ne' boschi e ne' cespugli frequente. 5—6 2.
113. **S. livida Willd.** Molto sparsa pe' boschi tanto della parte litorale che montana. 5—6 2.
114. **S. inflata Smith.** Comunissima in luoghi incolti, lungo le vie, alla spiaggia ecc. Sulle isole la varietà *frutescens* a caule legnoso alto talora oltre un metro. 4—8 2.
115. **Lychnis Flos cuculi L.** Non rara sui prati preferentemente umidi della regione litorana. 4—6 2.
116. **L. vespertina Sibth.** Qua e là nei fossali, lungo le vie, ecc. 5—10 ☉.
117. **Agrostemma Githago L.** Frequente tra le messi di tutto il distretto. 5 - 7 ☉.

#### X. ALSINEAE DC.

118. **Sagina maritima Don.** (*S. stricta Fries*). Luoghi erbosi al deposito di legname presso S. Lorenzo. 5—7 ☉.
119. **Spergularia rubra Prsl.** Molto rara in luoghi umidi presso Orsera 5—6 ☉.
120. **S. salina Prsl.** Comune in luoghi paludosi al mare dallo sbocco del Quietto ad Orsera. 5—10 ☉.
121. **S. marginata P. M. E.** Colla precedente. 5 - 10 ☉.
122. **Alsine verna Brtl.** Comunissima in luoghi rupestri ed aprichi. 3—7 2.
123. **A. tenuifolia Whlb.** (*A. setacea Grf. non M. K.*) Qua e là in luoghi erbosi, di preferenza sulle isole. Più frequente la var. *densiflora Vis.* che predilige siti rupestri. 4—6 ☉.
124. **Moehringia muscosa L.** Luoghi rupestri ombreggiati però piuttosto rara: presso Monpaderno, al Quietto, Visignano. 4 - 6 2.
125. **M. trinervia Clair.** Nei boschetti umidi presso Porto Porton. 5 - 6 ☉.
126. **Arenaria serpyllifolia L.** Comune in luoghi incolti, lungo le vie, unitamente alla var. *glutinosa Kch.* 4—8 ☉.

127. **A. leptocladus Guss.** Su terreni aridi ed incolti della regione litorale e sulle isole. 4—8 ☉.
128. **Stellaria media Vill.** Comunissima dovunque sui campi, lungo le vie, in luoghi incolti. Su terreni grassi la var. *major Kch.* ec. Fiorisce quasi tutto l'anno. ☉.
129. **S. graminea L.** Luoghi umidi della Conca di Canfanaro. 5—6 2.
130. **Malachium aquaticum Fries.** Nei fossali di Val di Rio e del Quietò. 7—8 2.
131. **Cerastium glomeratum Thuil.** Sui campi, al margine delle siepi, talora in grande copia, più scarso nella regione montana. 3 - 6 ☉.
132. **C. brachypetalum Desp.** Sparso qua e là sulle pendici apriche 4—6 ☉.
133. **C. glutinosum Fries. v. obscurum Kch.** Frequentissimo in luoghi rupestri e soleggiati, unitamente alla var. *pallens Kch. (C. pumilum Curt.).* 3—5 ☉.
134. **C. triviale Lnk.** Comune in terreni incolti, lungo le vie ecc. 4—6 ☉.

## XI. LINEAE DC.

135. **Linum gallicum L.** Comune in luoghi erbosi, sulle pendici soleggiate, ecc. 5—7 ☉.
136. **Linum corymbulosum Rchb.** In luoghi erbosi specialmente della regione litorale e delle isole. 5—7 ☉.
137. **Linum strictum L. v. spicatum Vis.** Molto raro presso Fontane. 5—6 ☉.
138. **L. nodiflorum L.** Sparso lungo il litorale, però piuttosto raro: Cervera, Val di Rio, Orsera. 5—7 ☉.
139. **L. viscosum L.** Molto raro nei boschi pr. S. Angelo 6—7 2.
140. **L. tenuifolium L.** Comune sulle pendici aride, in luoghi incolti. 6—7 2.
141. **L. angustifolium Hds.** Frequente nei luoghi erbosi lungo la costa e sulle isole, ove per lo più appare la var. *eribrosum Rchb.* 4—6 2.
142. **L. usitatissimum L.** Inselvaticchito pr. S. Lorenzo. 6—7 ☉.

143. **L. catharticum L.** Alquanto raro in siti ombrosi della valle del Quietò. 6—8 ☉.

## XII. MALVACEAE R. BR.

144. **Malva Alcea L.** In luoghi rupestri, rara: Corridico, Leme. 7—8 2.
145. **M. sylvestris L.** Comune lungo le vie, in terreni incolti, ecc. 5—8 ☉.
146. **M. nicaeensis All.** Rara in luoghi incolti presso Orsera. 5—8 ☉.
147. **M. rotundifolia L.** Molto sparsa in luoghi erbosi per tutto il distretto. 6—8 ☉.
148. **Althaea officinalis L.** In siti umidi lungo il Quietò, a Molin di Rio e nella Conca di Canfanaro. 6—9 2.
149. **A. cannabina L.** Diffusa per tutto il territorio in luoghi incolti, lungo le vie ecc. 6—8 2.
150. **A. hirsuta L.** Comune sui campi, in luoghi erbosi. 5—8 ☉.
151. **Hibiscus Trionum L.** Raro sui campi di Orsera. 8—9 ☉.  
— **H. syriacus L.** Coltivato alla Madonna degli Angeli, a S. Marco, a S. Spirito. 7—9 h.

## XIII. TILIACEAE JUSS.

152. **Tilia grandifolia Ehr.** Coltivata spesso nei villaggi o lungo le vie. 6 h.
153. **T. parvifolia Ehr.** Colla precedente. 6—7 h.

## XIV. HYPERICINEAE DC.

154. **Hypericum perforatum L.** Piuttosto raro nelle siepi. 5—8 2.
155. **H. veronense Schrk.** Al margine de' boschi, in luoghi erbosi, non comune. 5—8 2.
156. **H. montanum L.** Raro nei dintorni di Orsera. 6—8 2.

## XV. ACERINEAE DC.

- **Acer pseudoplatanus L.** Coltivato sul colle di S. Marco. 4—5 h.

- **A. opulifolium Vill. v. obtusatum Vis.** Coltivato col precedente e da ricercarsi nella regione montana, crescendo non raro nei distretti limitrofi di Pisino, Rovigno e Pola. 4–5 h.
157. **A. campestre L.** Comune nelle siepi, nelle macchie ecc. 5 h.
158. **A. monspessulanum L.** Non comune nelle macchie e nei boschi. 3–4 h.

— HIPPOCASTANEA DC.

- **Aesculus Hippocastanum L.** Coltivato lungo le vie presso Parenzo, unitamente all'*Ae. rubicunda Herb.* 5 h.

XVI. AMPELIDEAE HUMB. BONPL. KUNTH.

- **Ampelopsis hederacea Mich.** Coltivata qua e là ne' giardini. 7 h.
159. **Vitis vinifera L.** Nelle siepi, in luoghi incolti, perfettamente inselvaticata. 5–6 h.

XVII. GERANIACEAE DC.

160. **Geranium sanguineum L.** In luoghi erbosi soleggati, frequente. 5–6 2.
161. **G. pusillum L.** Comune in siti erbosi, aprichi. 4–5 ⊙.
162. **G. dissectum L.** In luoghi incolti, rupestri. 4–6 ⊙.
163. **G. columbinum L.** Nelle siepi, in luoghi ombreggiati, ecc. 4–6 ⊙.
164. **G. rotundifolium L.** Campi abbandonati, lungo le vie ecc. 4–6 ⊙.
165. **G. molle L. v. grandiflorum Vis.** Comune in luoghi erbosi. 4–5 ⊙.
166. **G. lucidum L.** In siti ombreggiati, nelle foveole. 4–6 ⊙.
167. **G. purpureum Vill.** Luoghi pietrosi, margine dei boschi ecc., specialmente nella parte litorana e sulle isole. 4–6 ⊙.
168. **G. robertianum L.** Su vecchie muraglie, in luoghi rupestri della regione montana, però meno comune del precedente, dal quale non differisce gran fatto. 4–6 ⊙.

169. **Erodium cicutarium** L'Her. Copioso dovunque su terreni incolti, ove fiorisce quasi tutto l'anno. ☉.
170. **E. malacoides** Willd. In luoghi erbosi, copioso specialmente sulle isole. 4—6 ☉.

### VIII. OXALIDEAE DC.

171. **Oxalis corniculata** L. Frequente lungo le vie, in luoghi incolti. 5—10 ☉.

### — ZANTHOPYLACEAE JUSS.

- **Ailanthus glandulosa** Dsf. Raramente coltivata lungo le vie. 6 h.

### XIX. ZYGOPHYLLEAE R. BR.

172. **Tribulus terrestris** L. Qua e là sui campi incolti: Cervera, S. Marco, Orsera, Leme. 6—9 ☉.

### XX. RUTACEAE JUSS.

- **Ruta graveolens** L. Coltivata non di rado negli orti 6—7 h.
173. **Ruta divaricata** Ten. Comune sulle pendici rupestri. 6—7 h.
174. **R. bracteosa** DC. Luoghi sassosi alla riva del mare, però solamente sulle isole. 5—6 h.
175. **Haplophyllum patavinum** Juss. Esisteva abbastanza frequente sul colle di S. Marco, ove però, nonostante ripetute indagini, non mi venne fatto di ritrovarlo dopo le colture introdottevi. Forse si scoprirà su qualche altra collina, conservando così alla flora della nostra provincia questa specie interessante, che finora non si rinvenne altrove. 6 h.
176. **Dictamus Fraxinella** Prs. Nei boschi e nelle foveole della regione montana, però alquanto raro. 5—6 2.

## XXI. CELASTRINEAE R. BR.

177. **Evonymus europaeus L.** Qua e là nei cespugli e nelle siepi, ma non frequente. 5—6 h.  
 — **E. japonicus Thunb.** Coltivato nei parchi, a S. Spirito, S. Marco, ecc. 6 - 7 h.

## XXII. RHAMNEAE R. BR.

- **Zizyphus vulgaris Lam.** Coltivato sporadicamente negli orti. 6—7 h.  
 178. **Paliurus australis Grtn.** Frequentissimo nelle siepi, sulle pendici rupestri, nelle macchie, che spesso rende affatto impenetrabili. 5—7 h.  
 179. **Rhamnus intermedia Steud. Hochst.** — Freyn: Flora v. Südistrien p. 63. (*R. infectoria Kch.* *R. adriatica Jord.*) Luoghi rupestri e soleggiati presso Orsera ed al Canal di Leme. 5—6 h. Molto più comune al di là del Canale ove unitamente al *Paliurus* ed all'*Helichrysum* forma la vegetazione caratteristica delle colline sterili tra Villa di Rovigno e Valle.  
 180. **R. cathartica L.** Rara nelle siepi pr. S. Spirito 5 - 6 h.  
 181. **R. Frangula L.** Siepi umide nella valle superiore del Quieto. 5—6 h.  
 182. **R. Alaternus L.** Manca alla parte continentale ed apparisce invece sulle isole maggiori come a S. Nicolò, S. Brigitta, Revera, S. Giorgio, Salamon. 3—4 h.

## XXIII. TEREBINTHACEAE DC.

183. **Pistacia Terebinthus L.** Nelle macchie sparso qua e là 4—5 h.  
 184. **P. Lentiscus L.** Sulle pendici volte a mezzogiorno del tratto litorale, più frequente però sulle isole. 4 - 5 h.  
 185. **Rhus Cotinus L.** Non raro al margine de' boschetti. 5—6 h.

## XXIV. PAPILIONACEAE L.

186. **Spartium junceum L.** Frequente in luoghi rupestri soleggiati, specialmente lungo la costa e sulle isole. 5—6 h.

187. **Genista tinctoria** L. Nei boschetti, prati, campi abbandonati ecc. 6—7 h.
188. **G. elatior** Kch. Comune nei boschi, nelle siepi, ecc. 5—6 2.
189. **G. germanica** L. Nei boschetti a Villanova, Visinada, alle sponde del Quietò, nella Conca di Canfanaro ecc. 5—6 h.
190. **Cytisus Laburnum** L. Spesso inselvatichito nelle siepi: Fontane, Orsera, Caròiba, Villanova. A Visinada, Visignano ed altrove viene molto spesso adoperato a sostenere le viti. 4—5 h.
191. **C. nigricans** L. v. **australis** Ker. Piuttosto raro sulle pendici rupestri del Canal di Leme e dell'Is. S. Giorgio. 6 - 7 h.
192. **C. capitatus** Jcq. Nei boschetti e nelle siepi, non comune. 5—6 h.
193. **C. hirsutus** L. Luoghi erbosi ombreggiati, raro; di preferenza verso il confine orientale. 5—6 h.
194. **C. argenteus** L. Pendici rupestri lungo il Quietò. 4—5 2.
195. **Lupinus albus** L. Qua e là nei campi, però non comune: M. S. Marco, S. Angelo, Fontane, Orsera. 5—6 ☉.
196. **Ononis antiquorum** L. Comune nei prati, campi abbandonati, ecc. 5—10 h. Specie molto poliforma, sicchè difficilmente si può distinguere dalla *O. spinosa* L., che probabilmente non ne è che una semplice varietà.
197. **O. Columnae** All. Sparsa qua e là in luoghi erbosi: Torre, Varvari, Fontane, Orsera, Corridico, ecc. 5—6 2.
198. **O. reclinata** L. In siti grammosi lungo la costa e sulle isole, alquanto rara. 5—6 ☉.
199. **Anthyllis Dillenii** Schl. (*A. Vulneraria* L. *rubriflora* Kch.) Sparsa per tutto il distretto in luoghi rupestri, soleggiati. Sebbene nelle forme estreme, quali trovansi specialmente sulle isole, offre un aspetto del tutto diverso dalla *A. Vulneraria*, dubito fortemente che si possa dividerla specificamente in causa dei molti stadi di passaggio. 4—6 2.
200. **A. Vulneraria** L. v. **polyphylla** DC. (*A. tricolor* Schls. *Vul.*) Qua e là sulle pendici aride, meno comune però della precedente. 5—6 2.

201. **Medicago sativa L.** Copiosa dovunque, nei prati, nei boschetti, ecc. al pari della varietà *versicolor* Kch. 5-8 2.
202. **M. falcata L.** Comune in luoghi incolti, rupestri, lungo le vie, ecc. La varietà  $\gamma$  *glandulosa* Kch. (*M. glomerata* Balb.) nella Conca di Canfanaro. 5-9 2.
203. **M. prostrata Jcq.** Frequente in luoghi rupestri, aprichi. 4-6 2.
204. **M. lupulina L.** et  $\beta$  *Willdenowiana* Kch. Comune nei prati, lungo le vie, ecc. 5-8  $\odot$ .
205. **M. orbicularis All.** Tra le messi, in luoghi erbosi, frequente. 5-6  $\odot$ .
206. **M. tribuloides Desr.** In luoghi erbosi dalla parte litorana, non frequente. 5-7  $\odot$ .
207. **M. rigidula Desr.** (*M. Gerardi* W. K.) Comune nei campi e nei pascoli, ove assume non di rado una forma pigmea. 5-7  $\odot$ .
208. **M. maculata Willd.** Comune nei prati, nelle siepi, tra le messi, ecc. 4-6  $\odot$ .
209. **M. minima Lam.** Copiosa lungo le vie, in luoghi sterili, nelle macchie ecc. La var. *mollissima* Kch. in siti molto aridi presso Orsera. 4-6  $\odot$ .
210. **M. denticulata Willd.** In luoghi coltivati, nei prati, copiosa, unitamente alla var.  $\delta$  *apiculata* Bois (*M. apiculata* Willd.) che appare più rara. 4-7  $\odot$ .
211. **Trigonella corniculata L.** Sporadicamente presso il Cimitero. 5-6  $\odot$ .
212. **Melilotus alba Desr.** In luoghi rupestri, incolti. 7-8  $\odot$ .
213. **M. officinalis Desr.** Campi abbandonati, lungo le vie, ecc. 4-9  $\odot$ .
214. **M. parviflora Dsf.** Nei campi incolti della regione litorana. 5-6  $\odot$ .
215. **M. italica L.** Luoghi erbosi, delle isole Dorada e S. Brigitta. 5-6  $\odot$ .
216. **Trifolium pallidum W. K.** Comune in luoghi erbosi, nei cespugli, ecc. 5-7  $\odot$ .
217. **T. pratense L.** Non raro nei boschetti, nelle siepi ecc., 6-7 2.

218. **T. medium** L. Non frequente nei prati boschivi presso Monghebbo. 6-7 2.
219. **T. alpestre** L. Raro in luoghi ombreggiati a Monpaderno e Castel di Leme. 6-8 2.
220. **T. rubens** L. Sparso per tutto il distretto ne' boschi e nelle siepi. 5-6 2.
221. **T. ochroleucum** L. Non comune a Fontane, Geroldia, Castel di Leme, Corridico. 6-7 2.
222. **T. stellatum** L. Copiosissimo dovunque nei prati, sulle pendici, nelle macchie. 4-6 ☉.
223. **T. incarnatum** L. Qua e là nei campi, ove viene spesso coltivato: molto più frequente ed in maggior copia la var. *ochroleuca* (*T. Molinieri Balb.*), che unitamente al *T. stellatum*, *nigrescens* ed allo *striatum* forma la principale essenza de' prati. 5-6 ☉.
224. **T. angustifolium** L. Coi due precedenti. In luoghi aridi, specialmente lungo le vie appare spesso in una forma pigmea, a capitoli pauciflori subglobosi. 5-6 ☉.
225. **T. lappaceum** L. Meno copioso dei precedenti, a Cervera, nella valle del Quietto, a Fontane, Orsera, Leme. 5-6 ☉.
226. **T. Cherleri** L. Comune sui poggi ed in luoghi erbosi della parte litorale. 5-6 ☉.
227. **T. arvense** L. Comune nei campi, lungo le vie di tutto il distretto. 5-9 ☉.
228. **T. striatum** L. Frequentissimo nei prati, al margine dei campi, ecc. 5-6 ☉. — Compare per lo più nella varietà a corolla più breve ed a lacinie calicine della lunghezza del calice, coi fiori disposti a capitoli cilindrici allungati (*T. tenuiflorum* Ten.).
229. **T. scabrum** L. Comune nei colli aridi scoperti, al margine de' campi dell'intero distretto. 5-7 ☉.
230. **T. subterraneum** L. In luoghi erbosi, al margine de' campi, comune nella parte litorana. Nei pascoli ed in terreni molto aridi diviene pigmeo e ricoperto da un denso tomento cinereo. 4-6 ☉.
231. **T. fragiferum** L. Nei prati umidi, nei fossali, specialmente lungo il Quietto e nella Conca di Canfanaro. 7-9 2.

232. **T. tomentosum L.** Molto raro in luoghi asciutti presso Orsera 5—7 ☉.
233. **T. montanum L.** Nei prati della regione montana al di là di Monpaderno. 5—7 2.
234. **T. strictum L.** Finora non lo trovai che in un prato ai piedi del monte S. Angelo, ove cresce molto copioso. 5—6 ☉.
235. **T. suffocatum L.** Raro nei terreni sterili pr. Orsera. 5—6 ☉.
236. **T. repens L.** Prati umidi, fossali, più frequente nella valle del Quietò, a Molin di Rio, nella Conca di Canfanaro, ecc. Presso Orsera la varietà a caule prostrato radicante per tutta la sua lunghezza ed a capitoli minori a fiori rosei (*T. prostratum* Bias. — *T. Biasolettianum* Steud. e *Hochst.*). 5—7 2.
237. **T. nigrescens Viv.** Comunissimo dovunque, nei prati, al margine dei campi, lungo le vie, ecc. 4—6 ☉.
238. **T. elegans Savi.** Prati umidi al Quietò. 6—7 2.
239. **T. agrarium L.** β **campestre Schrb.** (*T. procumbens Kch.*). Copioso in luoghi erbosi, nelle macchie, ecc. 5—7 ☉.
240. **T. patens Schrb.** In luoghi erbosi, sparso per tutto il distretto. 5—8 ☉.
241. **Dorycnium suffruticosum Vill.** Qua e là in luoghi rupestri. 5—6 h.
242. **D. herbaceum L.** Comunissimo lungo le vie, in luoghi rupestri, ecc. 6—8 2.
243. **Bonjeania hirsuta Rchb.** Sulle pendici rupestri vólte al mare, come pure sulle isole. 5—7 h.
244. **Lotus ornithopodioides L.** Finora non lo trovai che sui campi di Orsera, ov'è copioso 5—6 ☉.
245. **L. cytisoides L.** Raro lungo la costa, frequente invece sulle isole. 5—7 h.
246. **L. corniculatus L.** In luoghi incolti, nei prati, lungo le vie, comunissimo dovunque, tanto nella forma tipica che nelle var. *ciliatus* e *hirsutus* *Kch.* 4—8 2.
247. **L. tenuifolius Rchb.** Nei prati umidi, come pure sulle isole frequente. 4—7 2.
248. **Tetragonolobus siliquosus Roth.** Comune nei prati umidi, ed alla riva del mare. 5—6 2.

249. **Robinia Pseudo-Acacia L.** Coltivata diffusamente nelle siepi, lungo le vie, e quindi spesso inselvaticata. 5-6 h.
250. **Galega officinalis L.** Prati acquitrinosi al Quietò. 7-8 2.
251. **Colutea arborescens L.** Rara nei dintorni di Caròiba. 5 h.
252. **Astragalus hamosus L.** Nei luoghi erbosi in prossimità della costa. 5-6 ☉.
253. **A. glycyphyllos L.** Nei boschi umidi della valle superiore del Quietò. 6-7 2.
254. **Scorpiurus subvillosa L.** Luoghi erbosi solatii della parte litorana. 5-6 ☉.
255. **Coronilla Emerus L.** Nei cespugli, al margine de' boschetti, comune specialmente sulle isole. 4-6 h.
256. **C. scorpioides Kch.** Tra le messi, nei vigneti, in luoghi erbosi, frequente. 4-7 ☉.
257. **C. cretica L.** In luoghi erbosi, sui campi della parte litorana. 4-6 ☉.
258. **C. varia L.** Comune al margine de' campi, in luoghi incolti, ecc. 7-9 2.
259. **Hippocrepis comosa L.** Comune sulle pendici aride, nelle macchie, ecc. 4-6 2.
260. **H. unisiliquosa L.** Rara in luoghi erbosi presso le rovine di una fornace di calce non lungi da Punta Brullo. 4-5 ☉.
261. **Securigera Coronilla DC.** Frequente al margine de' campi, in luoghi erbosi, ecc. 5-6 ☉.
262. **Onobrychis sativa L.** Nei prati presso Molin di Rio. 5-6 2.  
— **Cicer arietinum L.** Coltivato qua e là nei campi, e quindi spesso inselvaticato. 5-6 ☉.
263. **Vicia Cracca L.** Molto rara nella Conca di Canfanaro. 5-6 2.
264. **V. villosa Roth.** Qua e là nelle macchie della regione marittima. 5-6 ☉.
265. **V. dasycarpa Ten.** (*V. varia Host.*) Non rara nelle siepi presso la costa. 5-6 ☉.
266. **V. Faba L.** Spesso coltivata e non di rado inselvaticata. 5-7 ☉.
267. **V. narbonensis L. v. integrifolia Kch.** Tra le messi molto sparsa. 5-6 ☉.

268. **V. bithynica L.** Nei campi, in luoghi erbosi presso il mare. 5—6 ☉.
269. **V. sepium L.** Nei boschi della valle del Quietto tra Porto Porton e Levade. 5—6 ☉.
270. **V. pannonica Jcq. v. purpurascens Ser.** Frequente tra le messi. Rara all'incontro a fiori ocreoleuchi, che non venne trovata che a Visinada. 5—7 ☉.
271. **V. hybrida L.** Nei campi, in luoghi erbosi, comune. 4—7 ☉.
272. **V. lutea L. v. hirta Kch.** Comune nei campi, nelle vigne, ecc. 5—6 ☉.
273. **V. grandiflora Scp.  $\alpha$  Scopoliana Kch. et  $\beta$  Kitaibeliana Kch.** (*V. sordida W. K.*). Sparsa qua e là nei boschi, nelle siepi, tra i cespugli. 4—6 ☉.
274. **V. macrocarpa Mor.** Sui campi coltivati, non rara. 5—6 ☉.
275. **V. sativa L.** Luoghi incolti, campi, ecc. 5—6 ☉.
276. **V. cordata Kch.** Luoghi erbosi in prossimità del mare e sulle isole. 4—6 ☉.
277. **V. angustifolia Roth. v. segetalis Kch.** Lungo le vie, in luoghi erbosi, frequente. 4—6 ☉.
278. **V. lathyroides L.** Sui poggi sterili erbosi, talora in grande quantità, come a Mordelle, S. Angelo, sull' is. S. Nicolò, ecc. 4—5 ☉.
279. **V. peregrina L.** Comune tra le messi della parte litorana. 5—6 ☉.
280. **Ervum hirsutum L.** Raro attorno ai cespugli. 5—6 ☉.
281. **E. tetraspermum L.** In luoghi ombrosi presso Orsera, molto raro. 5—6 ☉.
282. **E. gracile L.** Nelle siepi, in luoghi erbosi della parte litorana. 5—6 ☉.
283. **E. Lens L.** Coltivato qua e là, piuttosto raramente. 5—6 ☉.
284. **Pisum elatius M. B.** Siepi lungo il mare. 4—5 ☉.
285. **P. arvense L.** Qua e là tra le messi. 5—6 ☉.
286. **P. sativum L.** Non di rado inselvaticchito lungo le vie, al margine dei campi, ecc. 5—6 ☉.
287. **Lathyrus Aphaca L.** Comune sui campi, in luoghi erbosi, ecc. 4—6 ☉.

288. **L. Nissolia** L. Molto raro tra le messi, ove sempre appare isolatamente. 5-6 ☉.
289. **L. inconspicuus** L. Nei campi presso Orsera, non comune. 5-6 ☉.
290. **L. sphaericus** Retz. In luoghi erbosi, nelle macchie. 5-6 ☉.
291. **L. Cicera** L. Sulle pendici solatie della regione litorana, copioso specialmente sulle isole. 4-6 ☉.
292. **L. sativus** L. Qua e là nei campi. 5-6 ☉.
293. **L. setifolius** L. Nei cespugli, sui poggi aridi rupestri. Le foglie variano in larghezza da 1-8 mm. 4-6 ☉.
294. **L. annuus** L. Nei campi coltivati della parte litorale. 5-6 ☉.
295. **L. hirsutus** L. Qua e là tra le messi. 5-6 ☉.
296. **L. pratensis** L. Sparso nei boschetti, specialmente in località umide. 5-7 ☉.
297. **L. latifolius** L. Sparso nelle siepi di tutto il distretto. 6-8 ☉.
298. **Orobis variegatus** Ten. Raro in luoghi ombrosi presso Castel di Leme. 5-6 ☉.
299. **O. niger** L. Raro in luoghi ombrosi al Quieto ed in qualche foveola presso Monpaderno, a Caroiba, ecc. 5-6 ☉.
- **Phaseolus vulgaris** L. Coltivato frequentemente. 6-8 ☉.

#### — CAESALPINIEAE R. BR.

- **Gleditschia triacanthos** L. Usata qua e là nelle siepi, però non frequentemente. 5-6 h.

#### XXV. AMYGDALAEAE JUSS.

- **Amygdalus communis** L. Coltivato in tutto il distretto ed in alcuni luoghi molto ampiamente. 2-4 h.
- **Persica vulgaris** Mill. Coltivato diffusamente. 3-4 h.
- **Prunus Armeniaca** L. Di preferenza coltivato negli orti ed in posture riparate. 3-4 h.
300. **P. spinosa** L. Nelle siepi e nei cespugli, comunissimo. 3-4 h.
- **P. domestica** L. Coltivato ma non estesamente. 3 h.

- **P. avium L.** Coltivato non di rado nelle siepi. 4 h.  
 — **P. Cerasus L.** In parecchie varietà coltivato dovunque. 4 h.  
 301. **P. Mahaleb L.** Nelle siepi e nei cespugli. 4-5 h.

## XXVI. ROSACEAE JUSS.

302. **Spiraea Filipendula L.** Sui prati, nelle macchie, ecc. frequente 5-6 2.  
 303. **Geum urbanum L.** In luoghi ombrosi della valle del Quietone e della conca di Canfanaro, nelle foveole del Carso di Monpaderno, ecc. 5-6 2.  
 304. **Rubus tomentosus Borkh.** Al margine delle vie, in luoghi incolti, molto sparso tanto nella forma *canescens Focke* (*R. cinereus Rb.*), che nella *glabrata Focke* (*R. hypoleucos Vest.*) 6-7 h.  
 305. **R. ulmifolius Schtt.** (*R. discolor Wh. et N.*). La più comune specie de' nostri rovi, che rende talora impenetrabili le macchie. 6-7 h.  
 306. **R. amoenus Port.** Compare qua e là col precedente, del quale è tuttavia meno comune. 6-7 h.  
 307. **R. thyrsoides Wimm.** Piuttosto raro nei cespugli della valle di Canfanaro. 6-7 h.  
 308. **R. caesius L.** Al margine delle vie, nei fossali, ecc. frequente. 6-9 h.  
 309. **Fragaria vesca L.** Sparsa qua e là nei boschetti. 4-5 2.  
 310. **F. collina L.** In luoghi ombreggiati, nelle siepi, ecc. 4-5 2.  
 311. **Potentilla recta L.** Luoghi rupestri incolti, però più rara della seguente. 6-7 2.  
 312. **P. hirta L.** Comune sulle pendici soleggiate al pari della var. *pedata*. 5-7 2.  
 313. **P. argentea L.** Qua e là sui poggi rupestri, solatii: San Marco, Geroldia, Leme. 6-7 2.  
 314. **P. reptans L.** Frequente nei fossali, sui prati umidi, ecc. 5 8 2.  
 315. **P. Tormentilla Sibth.** Luoghi erbosi ombreggiati. 6 7 2.  
 316. **P. subacaulis Wlf.** (*P. Tommasiniana F. Schlz.*). Frequentissima su tutti i poggi aridi soleggiate. 3-5 2.

317. **P. opaca Jcq. v. australis** (*P. australis* Kras.). In luoghi erbosi, al margine dei campi, comune. 3—4 2.
318. **Agrimonia Eupatoria L.** Luoghi secchi rupestri di Val di Torre 7—8 2.
319. **Rosa rubiginosa L. v. denudata Gren.** Non molto frequente nei boschetti. 5—6 h.
320. **R. micrantha Smith.** Diffusa nelle siepi e ne' cespugli di tutto il distretto, tanto nella forma tipica, che nelle varietà *vallesiaca* Christ e *calvescens* Brn. e Grm. 5—6 h.
321. **R. sepium Thuill.** Frequentissima, specialmente nelle siepi e nelle macchie della parte litorana, non mancando del resto al tratto montano. Essa presentasi nelle forme *arvatica* Chr., *robusta* Chr. ed *agrestis* Savi, quest'ultima di preferenza in luoghi sterili, solatii. 5—6 h.
322. **R. tomentella Lem.** Piuttosto rara nelle siepi. 5—6 h.
323. **R. abietina Gren.** Di questa specie non incontrai che un unico cespo lungo la strada per Fontane. 5 h.
324. **R. canina L. z lutetiana Bak.** Diffusa in tutto il distretto tanto nella forma *tipica* che nella *spuria* Pug. e *sphaerica* G. Gdr. Più comune è la varietà  $\beta$  *dumalis* Du Mort. per lo più nella forma tipica. Nelle siepi verso Monghebbio e Fontane compare pure la forma *eristyla* Rip. Della  $\gamma$  *biserrata* Du Mort. è notevole la forma *suffulta* Christ, che raccolsi presso Villanova ed a S. Angelo. Del gruppo delle canine ispide, non incontrai ancora alcun esemplare. 5—6 h.
325. **R. stylosa Dsr.** Nelle siepi presso Torre, piuttosto rara. 5 h.
326. **R. dumetorum Thuil.** Compare nelle siepi tanto nella forma *urbica* Back., che *platyphylla* Rau., è però meno comune della precedente. 5—6 h.
327. **R. arvensis L. v. repens Christ.** Al margine de' boschetti a Cervera, S. Angelo, Leme. 6 h.
328. **R. sempervirens L. v. scandens Crp.** Frequentissima in tutte le siepi della regione mediterranea. 6 h.
329. **R. gallica v. typica Christ.** (*R. austriaca* Crntz.) Comune al margine de' campi, nelle siepi. 6 h.

## XXVII. SANGUISORBEAE LINDL.

330. **Alchemilla arvensis** Scp. Siti erbosi presso S. Spirito. Il Prof. Pospichal la trovò pure a Due Castelli pr. Canfanaro. 5—6 ☉.
331. **Poterium polygamum** W. K. Comune nei prati, sulle pendici erbose, ecc. 4—6 2.

## XXVIII. POMACEAE LINDL.

332. **Crataegus Oxyacantha** L. Nelle siepi e ne' cespugli. 4—6 h.
333. **C. monogyna** Jcq. Colla precedente, di cui è più comune. 4—6 h.
334. **Mespilus germanica** L. Alquanto raro nelle macchie pr. Brullo Sbisà. 4—5 h.
335. **Cydonia vulgaris** L. Qua e là coltivata, talora inselvaticata nelle siepi. 4 h.
- **Pyrus communis** L. Coltivato negli orti. 4 h.
336. **P. amygdaliformis** Vill. Sparpagliato per tutto il distretto in luoghi rupestri, nelle siepi, ne' cespugli. 4—5 h.
337. **P. Malus** L. Molto raro nei boschetti al Canal di Leme ed a Caroiba. Più di spesso coltivato. 4 5 h.
338. **Sorbus domestica** L. Qua e là in luoghi incolti, a S. Angelo, Caroiba, Villanova, ecc. Raramente coltivato. 4—5 h.
339. **S. torminalis** Crntz. Rara nei cespugli e nelle siepi. 4—5 h.

## — GRANATEAE DON.

- **Punica granatum** L. Viene qua e là coltivata negli orti. Finora non la trovai selvatica, quantunque si trovi frequente nei distretti circostanti. 6—7 h.

## XXIX. ONAGRARIEAE JUSS.

340. **Epilobium Dodonaei** Vill. Sui rifiuti delle cave pr. Val di Torre. 7—8 2.
341. **Epilobium hirsutum** L. Nei fossali della valle del Quietò. 6—7 2.

342. **Isnardia palustris** L. Acque stagnanti nella valle del Quieto; rara. 7—8 2.

343. **Circaea lutetiana** L. Luoghi erbosi della regione montana e presso Val di Torre, non comune. 7—8 2.

### XXX. HALORAGEAE R. BR.

344. **Myriophyllum spicatum** L. Nel Quieto. 7—8 2.

### XXXI. CALLITRICHINEAE LNK.

345. **Callitriche stagnalis** Scop. Nelle acque sorgive e nei fossali della valle del Quieto. 5 - 10 2.

### XXXII. LYTRARIEAE JUSS.

346. **Lythrum Salicaria** L. Comune nei prati umidi, nei fossali, ecc. 6—7 2.

### XXXIII. TAMARISCINEAE DESV.

347. **Tamarix gallica** L. Sugli argini nella valle di Molin di Rio. 5—6 h.

### — PHILADELPHEAE DON.

— **Philadelphus coronarius** L. Coltivato qua e là, a S. Marco, Mad. d. Grazie e specialmente a S. Spirito. 5—6 h.

### XXXIV. MYRTACEAE R. BR.

348. **Myrtus communis** L. Questa specie, tanto comune nel resto dell'Istria, appare rarissima nel nostro territorio e limitata presso il Canal di Leme. 7—8 h.

### XXXV. CONCURBITACEAE JUSS.

— **Cucurbita Pepo** L. Coltivata diffusamente nei campi, e talora, come i due seguenti, inselvatichita in prossimità degli abitati. 6—7 ☉.

— **Cucumis sativus** L. Coltivato al pari dei due seguenti di preferenza negli orti ed in posture umide. 5—8 ☉.

— **C. Melo** L. 6—8 ☉.

— **C. citrullus** L. 7—8 ☉.

349. **Bryonia dioica** Jcq. Qua e là nelle siepi, specialmente in località umide, p. e. al Quietò, al Leme, nella valle di Canfanaro, ecc. 4-6 2.
350. **Ecbalium Elaterium** Rich. Raro alla spiaggia presso Punta del Dente. 5-12 2.

### XXXVI. PORTULACACEAE JUSS.

351. **Portulaca oleracea** L. Sparsa nei campi incolti, lungo le vie, ecc. 7-8 ☉.

### XXXVII. PARONYCHIEAE ST. HIL.

352. **Herniaria glabra** L. Luoghi erbosi solatii, non rara 4-7 2.
353. **H. incana** Lam. In luoghi erbosi della regione litorana e specialmente delle isole. 5-7 2.
354. **Polycarpon tetraphyllum** L. Luoghi rupestri presso il Cimitero. 5-8 ☉.

### XXXVIII. SCLERANTHEAE LINK.

355. **Scleranthus annuus** L. v. **cymosus** Fenzl. Terreni sterili presso Orsera e Castel di Leme. 5-6 ☉.

### XXXIX. CRASSULACEAE DC.

356. **Sedum maximum** Snt. In luoghi rupestri cespugliosi, nelle foveole del Carso di Monpaderno, a Porto Porton, ecc. 7-8 2.
357. **S. album** L. Su vecchie muraglie, sui tetti delle case, però non molto frequente. 6-8 2.
358. **S. acre** L. Sopra muri vecchi, in luoghi rupestri solatii, specialmente in prossimità del mare. 4-6 2.
359. **S. sexangulare** L. Comunissimo dovunque in luoghi incolti, sopra muri, ecc. 5-7 2.
- **Sedum reflexum** L. Noto questa specie, perchè crescendo sulle mura della propinqua Montona, è probabile venga rinvenuta anche in qualche luogo del nostro distretto. 6-8 2.

## XL. SAXIFRAGACEAE DC.

360. **Saxifraga tridactylites** L. Luoghi erbosi rupestri tanto del continente che delle isole. 4—6 ☉.
361. **S. petraea** L. Copiosa sulle rupi calcari alla sponda sinistra del Quietò presso Porto Porton, a soli 10 m. sul livello del mare. 4—5 ☉.

## XLI. UMBELLIFERAE JUSS.

362. **Sanicula europaea** L. Nei boschi della valle del Quietò, rara. 4—5 2.
363. **Eryngium amethystinum** L. Comune lungo le vie, in luoghi rupestri aprichi. 7—9 2.
364. **E. maritimum** L. Alla spiaggia da Porto Torre a Punta del Dente. Più copioso alla riva opposta presso Cittanova. 7—8 ☉.
365. **Apium graveolens** L. Nel fosso d'acqua sorgiva a Molin di Rio ed alla foce del Quietò. 7—8 ☉.
366. **Petroselinum sativum** Hffm. Coltivato negli orti e non di rado inselvatichito. 7—8 ☉.
367. **Ptychotis ammoides** Kch. Comune lungo le vie, in luoghi erbosi della regione litorana e delle isole. 5—7 ☉.
368. **Aegopodium Podagraria** L. Nella valle superiore del Quietò. 6—7 2.
369. **Pimpinella Saxifraga** L. v. **poteriifolia** Kch. Qua e là sparsa per le pendici rupestri, però non comune. 7—8 2.
370. **P. peregrina** L. Nei cespugli tra Geroldia e Leme. 6—7 ☉.
371. **Berula angustifolia** Kch. Nelle acque stagnanti del Quietò. 6—8 2.
372. **Bupleurum tenuissimum** L. Prati umidi al mare alla foce del Quietò, a Molin di Rio e ad Orsera. 9—10 ☉.
373. **B. junceum** L. Sparso nelle siepi e ne' cespugli. 7—9 ☉.
374. **B. aristatum** Brtl. Comune in luoghi incolti rupestri. 5—8 ☉.
375. **B. protractum** Lnk. Frequente nei seminati di tutto il distretto. 4—6 ☉.

376. **B. rotundifolium** L. Col precedente, però di preferenza nelle parti orientali. 5—6 ☉.
377. **Oenanthe silaifolia** M. B. Prati umidi alla foce del Quietto. 6—7 ☽.
378. **O. pimpinelloides** L. Al margine de' campi, nei boschetti, non rara. 5—7 ☽.
379. **Foeniculum officinale** All. Qua e là al margine de' campi, però non comune. 7—9 ☽.
380. **Seseli Gouani** Kch. Luoghi rupestri della conca di Canfanaro. 8—10 ☽.
381. **S. Tommasinii** Rchb. Copioso sulle pendici aride di tutta la regione litorana. 8—11 ☽.
382. **S. tortuosum** L. Luoghi rupestri presso Monghebo e Foscolino, come pure a Val di Torre, sempre però alquanto raro. Cresce pure alla sponda destra del Quietto presso Cittanova. 7—11 ☽.
383. **Cnidium apioides** Sprg. Sulle pendici rupestri della valle del Quietto, della conca di Canfanaro e del canale di Leme. 7—8 ☽.
384. **Crithmum maritimum** L. Tra le rocce lungo tutto il lido e sulle isole, copioso. 8—10 ☽.
385. **Ferulago galbanifera** Kch. Nei prati della regione montana orientale, mancando del tutto nella parte litorana. 6—7 ☽.
386. **Peucedanum Cervaria** Lap. Prati boschivi, anche sulle isole. 7—11 ☽.
387. **Pastinaca opaca** Brnh. Non comune verso il confine orientale presso Antignana. 7—8 ☽.
388. **Opoponax Chironium** Kch. Trovasi al lembo orientale del nostro distretto presso Vermo, come pure a Pisino e Gimino. 7—8 ☽.
389. **Tordylium maximum** L. Rarissimo sotto Canfanaro, egualmente tra Pisino e Montona. 7—8 ☽.
390. **T. apulum** L. Frequentissimo in luoghi erbosi della regione litorana e delle isole. 4—6 ☽.
391. **Orlaya grandiflora** Hffm. Sui campi, in luoghi rupestri, comune. 5—6 ☽.

392. **Daucus Carota L.** Nei prati, al margine delle vie, comune. 7-9 ☉.
393. **D. maximus Dsf.** Ai lembi delle macchie sull'is. S. Brigitta e Dorada. Probabilmente anche su qualcun'altra. 6-8 ☉.
394. **Caucalis daucoides L.** Frequente nei seminati. 5-7 ☉.
395. **Turgenia latifolia Hffm.** Comune tra le messi, nelle vigne, ecc. 5-6 ☉.
396. **Torilis helvetica Gmel.** Lungo le vie, in luoghi incolti, nelle siepi ecc. 6-9 ☉.
397. **T. heterophylla Guss.** Nei boschetti della parte litorana, copiosa a Cervera e sull'isola S. Giorgio. 5-6 ☉.
398. **T. nodosa Grtn.** In luoghi incolti, lungo le vie, ecc. 5-7 ☉.
399. **Scandix Pecten Veneris L.** Copiosa tra i seminati, sui campi incolti. 4-6 ☉.
400. **Anthriscus silvestris Hffm.** Raro nei boschetti della conca di Canfanaro sotto Corridico. 5-6 ☉.
401. **Chaerophyllum temulum L.** In luoghi incolti ombreggiati, piuttosto raro. 5-7 ☉.
402. **Conium maculatum L.** Al margine delle vie presso Visignano. 6-8 ☉.
403. **Bifora radians M. B.** Nei seminati, comune. 5-6 ☉.
404. **B. testiculata DC.** Tra le messi, più rara della precedente: Fontane, Orsera, Leme. 5-6 ☉.
405. **Coriandrum sativum L.** Rarissimo tra le messi ad Orsera. 5-6 ☉.

#### XLII. ARALIACEAE JUSS.

406. **Hedera Helix L.** Frequente ne' boschi, su vecchie mura-  
glie, sopra rupi ecc.. 8-10 h.

#### XLIII. CORNEAE DC.

407. **Cornus sanguinea L.** Comune nelle siepi e nei cespugli.  
5-6 h.
408. **C. mas L.** Colla precedente, comune. 3-4 h.

#### XLIV. LORANTHACEAE DON.

409. **Loranthus europaeus Jcq.** Parassita sopra *Quercus pu-  
bescens* presso Caroiba. 4-5 h.

## XLV. CAPRIFOLIACEAE JUSS.

410. **Sambucus Ebulus L.** Al margine delle vie, nei fossali, talora in grande copia. 5—6 2.
411. **S. niger L.** Nelle siepi non frequente. 5 h.
412. **Viburnum Tinus L.** Sulle rupi e nelle macchie, raro sul continente e solo nella parte più meridionale ad Orsera e lungo il Canal di Leme, copioso all'incontro sulle isole maggiori. Coltivato pure qua e là. 12—5 h.
413. **V. Opalus L.** Raro alle sponde del Quieto nel suo tratto superiore. 5—6 h.
414. **Lonicera Caprifolium L.** Comune nelle siepi, tra i cespugli. 5—6 h.
415. **L. implexa Ait.** Nella parte più meridionale del distretto presso Orsera e sull'Isola S. Giorgio. 5—6 h.
416. **L. etrusca Savi.** Nelle macchie, tra i cespugli, più frequente della Caprifolium. 5—6 h.

## XLVI. RUBIACEAE DC.

417. **Sherardia arvensis L.** Comune in luoghi erbosi. 4—6 ⊙.
418. **Asperula arvensis L.** Qua e là tra i seminati. 5—6 ⊙.
419. **A. cynanchica L.** Frequente in luoghi erbosi, sulle pendici rupestri, ecc. 7—10 2.
420. **A. tinctoria L.** Trovata finora unicamente ad Orsera verso il Canale di Leme. 6 7 2.
421. **Rubia peregrina L.** Nei cespugli e nelle siepi. 5—7 2.
422. **Galium cruciata Scp.** Lungo le vie, al margine delle siepi, spesso copioso. 5—6 2.
423. **G. vernum Scp.** Raro in luoghi ombreggiati presso Cul di Leme. 5—6 2.
424. **G. tricornè Wittg.** Comune sui campi e tra le messi. 5—6 ⊙.
425. **G. Aparine L.** In luoghi incolti, nei cespugli e nelle siepi. 4—8 ⊙.
426. **G. parisiense L. v. lejocarpum Kch.** Qua e là in luoghi erbosi. 5—6 ⊙.
427. **G. uliginosum L.** Nei fossali del Quieto ed a Cervera. 5—7 2.

428. **G. palustre L.** Nei prati umidi al Quietò. 5—6 2.
429. **G. verum L.** Sulle pendici rupestri soleggiate. 6—9 2.
430. **G. purpureum L.** Luoghi rupestri presso Visignano, Carroiba, Torre, ecc. 7—8 2.
431. **G. Mollugo L.** Comune in luoghi rupestri incolti, lungo le vie. 6—8 2.
432. **G. lucidum All.** Sulle pendici solatie, in luoghi rupestri, frequente. 5—6 2.
433. **Vaillantia muralis L.** Su vecchie muraglie e sulle roccie lungo il mare e sulle isole. 3—6 ☉.

#### XLVII. VALERIANEAE DC.

434. **Centranthus ruber L.** Inselvaticchito su vecchie muraglie. Biasoletto la cita anche dall'isola S. Nicolò. Fiorisce quasi tutto l'anno. 2.
435. **Valerianella olitoria Mnch.** Sui campi presso Visinada. 5—6 ☉.
436. **V. hamata DC.** Trovata un'unica volta tra Parenzo e Fontane. 6 ☉.
437. **V. echinata DC.** Pendici apriche di Orsera. 5—6 ☉.
438. **V. eriocarpa Dsv.** Luoghi erbosi solatii della regione litorana. 4—5 ☉.
439. **V. dentata Poll.** Nei cespugli, al margine de' campi, frequente. 5—6 ☉.
440. **V. Auricula DC.** Qua e là nei campi in luoghi erbosi, specialmente sulle isole. 5—6 ☉.

#### XLVIII. DIPSACEAE DC.

441. **Dipsacus sylvestris Mill.** Qua e là lungo le vie, nei fossali. 6—8 ☉.
442. **Cephalaria leucantha Schrd.** Sui rifiuti delle cave in Val di Torre, più frequente però dalla parte di Cittanova. 7—8 2.
443. **Knautia hybrida Coults.** Nei vigneti in luoghi erbosi, molto sparsa pel distretto. 6—7 ☉.

444. **K. arvensis** Coult. v. **collina** Vis. Nei boschetti e nelle siepi. 6-8 2.
445. **Succisa pratensis** Mnch. Prati umidi della conca di Canfanaro e del Quietò. 7-9 2.
446. **Scabiosa gramuntia** L. v. **agrestis** Kch. (*S. lejocephala* M. K.). Molto sparsa lungo le vie, su pendici incolte, ecc. 6-10 2.
447. **S. Columbaria** L. Nei boschetti, frequente. Fiorisce quasi tutto l'anno. ☉.

#### XLIX. COMPOSITAE VAILL.

448. **Eupatorium cannabinum** L. Lungo le vie, nei fossali. 6-8 2.
449. **Tussilago Farfara** L. In luoghi umidi, non frequenti: Valle del Quietò, Caroiba, Vermo. 3-4 2.
450. **Petasites officinalis** Mnch. Trovato unicamente al confine del nostro territorio nella valle di Vermo. Sarebbe da ricercare alle sponde del Quietò, tanto più che cresce nel Pinguentino. 3-4 2.
451. **Linosyris vulgaris** Cass. Qua e là su pendici rupestri, nei cespugli. 9-10 2.
452. **Aster Tripolium** L. Copioso in luoghi paludosi in prossimità del mare, talvolta anche sugli scogli, ove si presenta non di rado in forma pigmea. 8-9 ☉.
453. **Bellis perennis** L. Comunissima nei luoghi erbosi. 2-4 2.
454. **B. sylvestris** Cyr. Copiosa sulle pendici apriche, nelle macchie, ecc. 8-12 2.
455. **Erigeron canadensis** L. Sui campi, lungo le vie, dovunque comune. 8-12 ☉.
456. **E. acris** L. Qua e là sui poggi incolti, però non molto frequente. 8-10 2.
457. **Solidago Virga aurea** L. Nei cespugli e nei boschetti, specialmente della parte montana. 7-9 2.
458. **Micropus erectus** L. In luoghi solatii, lungo le vie, talvolta in grande quantità. 5-7 ☉.
459. **Bupthalmum salicifolium** L. Frequente in luoghi rupestri ed ombrosi. 5-6 2.

460. **Pallenis spinosa** Cass. Luoghi rupestri aprichi della parte litorana e sulle isole. 5-7 ☉.
461. **Inula Helenium** L. Verso il confine del territorio, nelle valli umide di Vermo e Montona, rara. 7-8 2.
462. **I. salicina** L. Nelle macchie, in luoghi ombrosi. 6-7 2.
463. **I. squarrosa** L. Qua e là in luoghi erbosi rupestri. 6-8 2.
464. **I. hirta** L. In luoghi rocciosi solatii fra Monghebbo e Geroldia e sull'isola S. Brigitta. 5-6 2.
465. **I. Conyza** DC. In luoghi erbosi, nei cespugli, molto sparsa. 8-9 2.
466. **I. britannica** L. Prati umidi lungo il Quietò. 7-9 2.
467. **I. crithmoides** L. Comunissima lungo il lido marino e sulle isole, ove trovasi spesso in grande copia. 7-9 2.
468. **I. graveolens** Dsf. Lungo le vie e negli oliveti presso Orsera. 7-9 ☉.
469. **Pulicaria viscosa** Cass. Frequente lungo la costa e sulle isole. Differisce dalla pianta di Trieste per la dentatura delle foglie molto più pronunciata. 8-11 h.
470. **Pulicaria dysenterica** Grtn. Comunissima lungo le vie, nei fossali, nelle siepi, ecc. 7-9 2.
471. **Bidens tripartita** L. All'estremità del distretto in luoghi acquitrinosi della valle di Vermo. 7-9 ☉.
- **Helianthus annuus** L. Coltivato qua e là negli orti. 7-8 ☉.
472. **Filago germanica** L. Comune sui campi incolti, lungo le vie, ecc. tanto nella var. *canescens* Jord. che *glaucescens* Jord. 5-7 ☉.
473. **F. spathulata** Presl. Luoghi aprichi presso Torre. 6-7 ☉.
474. **Helichrysum angustifolium** DC. Copiosissimo dovunque sulle pendici apriche, in luoghi aridi rupestri, ecc. 6-8 h.
475. **Artemisia Absinthium** L. In luoghi incolti, nei campi, lungo le vie, frequente. 8-9 h.
476. **A. camphorata** Vill. Comune in luoghi incolti. A S. Marco, a Foscolino e probabilmente anche altrove la var. *Biasoletiana* Kch. (*A. Biasoletiana* Vis.). 9-11 h.
477. **A. vulgaris** L. Qua e là nei cespugli, in luoghi incolti. 8-9 2.
478. **A. caerulescens** L. In luoghi umidi e tra le roccie del lido marino frequentissima. 7-9 2.

479. **Achillea Millefolium L. v. lanata Kch.** Nelle siepi, in luoghi erbosi, ecc. Spesso a fiori rosei, specialmente nelle località umide. 5—6 2.
480. **A. nobilis L.** Sui poggi aridi erbosi, lungo le vie, comune 6—9 2.
481. **A. odorata L.** In luoghi secchi solatii, molto sparsa. 5—6 2.
482. **Anthemis altissima L.** Qua e là nei campi di tutto il distretto. 5—7 ☉.
483. **A. brachycentros Gay.** (*A. Cota Kch. non L.*) Rara nei seminati presso Parenzo. 6—7 ☉.
484. **A. arvensis L.** Comune nei campi, lungo le vie, ecc. 5—7 ☉.
485. **A. Cotula L.** In luoghi incolti, sulle macerie, lungo le vie, frequente. 5—7 ☉.
486. **Matricaria Chamomilla L.** In luoghi erbosi presso il Cimitero di Parenzo e probabilmente anche altrove. 5—6 ☉.
487. **Chrysanthemum Leucanthemum L.** Comunissimo sui prati di tutto il distretto. Nell'autunno avanzato trovasi, specialmente in località umide, a rizoma repente ed a steli radicali (*Leucanth. platylepis Borb.*). 6—12 2.
488. **C. montanum L. v. saxicola Kch.** Luoghi rupestri ed elevati presso il confine orientale. 5—6 2.
489. **Senecio vulgaris L.** Comunissimo nei campi, lungo le vie, ecc. Fiorisce tutto l'anno. ☉.
490. **S. Jacobaea L.** Sui poggi aridi. 7—8 ☉.
491. **S. erraticus Bert.** Prati umidi della valle del Quietto e di Canfanaro. 7—9 ☉.
492. **Calendula arvensis L.** Negli oliveti della regione litoranea, in maggior copia però sulle isole. 3—6 ☉.
493. **Cirsium lanceolatum Scp.** Qua e là in luoghi incolti, lungo le vie, ecc. 6—8 ☉.
494. **C. arvense Scp.** Comune nei campi, lungo le vie. 6—8 2.  
— **Cynara Scolymus L.** Coltivato negli orti, in ispezialità ad Orsera, ove cresce una varietà a capitoli molto grandi. 7—8 2.
495. **Silybum Marianum Grtn.** In luoghi rocciosi presso Orsera. 5—6 ☉.

496. **Carduus pycnocephalus Jcq.** Comune in luoghi erbosi della regione litorana, specialmente sulle isole. 4-6 ☉.
497. **C. acanthoides L.** Raro tra Orsera e Castel di Leme. 6-7 ☉.
498. **C. collinus W.K.** Luoghi rupestri, soleggiati, non raro. 6-7 ☉.
499. **C. nutans L.** In luoghi incolti, rupestri, lungo le vie, ecc. 6-7 ☉.
500. **Onopordon illyricum L.** In luoghi rocciosi soleggiati: Caroiba, Orsera, Leme. 6-7 ☉.
501. **Lappa officinalis All.** Terreni incolti presso Monpaderno. 7-8 ☉.
502. **Carlina corymbosa L.** Luoghi incolti solatii. 7-8 ☉.
503. **C. vulgaris L.** Pendici rupestri apriche, lungo le vie, ecc. 7-8 ☉.
504. **Kentrophyllum lanatum DC.** In luoghi rocciosi, lungo le vie, ecc. 6-8 ☉.
505. **Centaurea amara L.** Sui prati e nei boschetti comune. 6-11 ☉.
506. **C. Jacea L.** Piuttosto rara nella valle sotto Vermo e verso Canfanaro. 6-8 ☉.
507. **C. axillaris Willd.** In luoghi rocciosi della conca di Canfanaro. 7-8 ☉.
508. **C. Cyanus L.** Nei seminati, dovunque. 5-8 ☉.
509. **C. cristata Brtt.** In luoghi aridi soleggiati, frequente. 7-8 ☉.
510. **C. solstitialis L.** Lungo le vie, tra le macerie, spesso in grande copia. 7-10 ☉.
511. **C. Calcitrapa L.** Comune lungo le vie, in luoghi incolti, ecc. 6-10 ☉.
512. **Crupina vulgaris Prs.** In luoghi erbosi della parte litorana: Cervera, S. Marco, Orsera, Leme. 5-7 ☉.
513. **Xeranthemum cylindraceum Smith.** Luoghi rocciosi al Canal di Leme presso Orsera. 6-7 ☉.
514. **Scolymus hispanicus L.** Lungo le vie, in luoghi incolti, alla riva del mare, talora in grandissima quantità. 6-9 ☉.
515. **Rhagadiolus stellatus L. et v. edulis Kch.** Comune nelle vigne, nelle siepi, ecc. della parte litorana. 4-6 ☉.

516. **Cichorium Intybus L.** Nei prati, in luoghi incolti frequente. 6—8 2.
517. **Hedypnois cretica Willd.** In luoghi erbosi solatii della regione litorana, a S. Angelo, ad Orsera, più comune però sulle isole. 5—6 ☉.
518. **Thrinchia hirta Rth.** In un prato umido presso Orsera, probabilmente anche altrove. 7—8 2.
519. **T. tuberosa DC.** Luoghi erbosi presso Orsera, più comune però sulle isole. 4—5 2.
520. **Leontodon hastilis L. v. vulgaris Kch.** Piuttosto raro al Canale di Leme. 7—8 2.
521. **L. crispus Vill.** (*Apargia tergestina Hpp.*) Comune sui poggi aridi, rupestri. 4—6 2.
522. **Picris hieracioides L.** Dovunque in luoghi incolti, lungo le vie, ecc. 6—12 ☉.
523. **P. hispidissima Brtl.** Pendici rupestri presso Leme. 6—7 ☉.
524. **Helminthia echioides Grtn.** Nei campi presso S. Spirito, rara. 7—8 ☉.
525. **Urospermum picroides Dsf. v. laciniatum Vis.** In luoghi rupestri ombreggiati presso la vetta del Castelliere di S. Angelo e sull'isola S. Giorgio. 5—6 ☉.
526. **Tragopogon pratensis L.** Qua e là nei prati, però non frequente. 5—6 ☉.
527. **Scorzonera austriaca L. v. angustifolia Kch. e media Kch.** Luoghi rupestri dei dintorni di Parenzo e della valle del Quietto. 4—5 2.
528. **Podospermum laciniatum DC.** In luoghi erbosi della valle di Canfanaro, raro. 5—6 2.
529. **Gelasia villosa Cass.** Comune nei prati, nelle macchie. 5—6 2.
530. **Hypochoeris radicata L.** Prati umidi al Quietto, rara. 5—6 2.
531. **Taraxacum officinale Wigg.** Copioso nei prati, in luoghi erbosi ecc. 4—12 2.
532. **T. taraxacoides Hpp.** Sulle pendici aride, soleggiate, comune. 4—5 2.
533. **T. tenuifolium Hpp.** Nei prati umidi, specialmente in prossimità del mare. 4—5 2.

534. **Chondrilla juncea L.** Qua e là sui campi abbandonati, talvolta in grande copia. 6-8 ☉.
535. **Lactuca sativa L.** Coltivata diffusamente negli orti. 6-7 ☉.
536. **L. Scariola L.** Qua e là nei cespugli, nelle foveole del Carso, piuttosto rara. 6-8 ☉.
537. **L. saligna L.** Lungo le vie, nelle siepi. 6-9 ☉.
538. **Sonchus oleraceus L.** Nei campi, lungo le vie, frequente. 5-7 ☉.
539. **S. asper Vill.** Lungo le vie, sulle macchie, ecc. 4-6 ☉.
540. **S. maritimus L.** Prati salini a Val di Rio. 6-8 2.
541. **Picridium vulgare Dsf.** Comune in luoghi erbosi e sulle rocce della costa e delle isole. 3-11 2.
542. **Zacyntha verrucosa Grtn.** In luoghi incolti, solatii. 5-6 ☉.
543. **Crepis foetida L.** Qua e là lungo le vie, in luoghi incolti. 6-8 ☉.
544. **C. setosa Hall.** Sparsa pe' campi, in siti aprichi. 6-8 ☉.
545. **C. neglecta L.** (*C. cernua Ten.*) Comune in luoghi erbosi, nelle siepi, ecc. Varia molto secondo la località, a caule semplice e foglie intere in terreni secchi, ed a rami corimbose e foglie runcinato-pinnatifide in posture fertili. 5-6 ☉.
546. **C. pulchra L.** Nei cespugli, piuttosto rara, a Fontane e sull'isola S. Giorgio. 5-6 ☉.
547. **Hieracium Pilosella L. v. vulgare Monn.** Frequente lungo le vie, in terreni solatii. Sull'isola S. Giorgio la var. *pilosissima Kch.* (*H. Peleterianum Mer.*) 4-6 2.
548. **H. brachiatum Bert.** Tra i cespugli presso Castel di Leme, sull'isola S. Brigitta ed altrove. 4-6 2.
549. **H. adriaticum Näg.** (*Hier. Mitteleur. p. 605*). In luoghi aridi rupestri, molto diffuso, specialmente lungo la costa. 5-6 2.
550. **H. florentinum All.** Comune nei pascoli, in luoghi erbosi. 4-5 2.
551. **H. praealtum Vill.** Nelle macchie, in luoghi incolti, frequente. Varia con e senza stoloni (v. *eflagelle Neitr.* e *decipiens Kch.*). Sull'isole S. Brigitta e S. Giorgio la var. *Bauhini Kch.* (*H. Bauhini Bess.*) 5-7 2.

552. **H. murorum L.** Qua e là in luoghi incolti. 5-6 2.  
 553. **H. barbatum Tsch.** Sparso pe' boschi di tutto il distretto.  
 9-10 2.  
 554. **H. brevifolium Tsch.** Nei boschetti della regione montana.  
 7-10 2.

### L. AMBROSIACEAE LINK.

555. **Xanthium italicum Mor.** Qua e là nei fossali, in luoghi incolti. 8-10 ☉.  
 556. **X. spinosum L.** Comune lungo le vie, su campi abbandonati, ecc. 7-10 ☉.

### LI. CAMPANULACEAE JUSS.

557. **Campanula bononiensis L.** In luoghi erbosi. 7-8 2.  
 558. **C. Trachelium L.** Qua e là nei cespugli e nelle siepi.  
 7-8 2.  
 559. **C. Erinus L.** Trovata unicamente nelle fessure delle roccie del monte S. Angelo. 6-7 ☉.  
 560. **C. pyramidalis L.** Su vecchie mura della città di Parenzo.  
 7-8 ☉.  
 561. **C. Rapunculus L.** Nelle macchie e nei cespugli. 5-6 ☉.  
 562. **C. persicifolia L.** Nei boschetti della valle del Quieto, rara. 5-6 2.  
 563. **C. glomerata L.** Sulle pendici aride, nei prati, comune.  
 6-11 2.  
 564. **Specularia Speculum DC.** Nei seminati, in luoghi erbosi.  
 5-6 ☉.  
 565. **S. hybrida DC.** Nei campi, lungo le vie, frequente al pari della precedente. 4-5 ☉.

### LII. ERICINEAE DESV.

566. **Arbutus Unedo L.** Rarissimo sul continente presso Orsera e lungo il canale di Leme, frequente invece sulle isole maggiori. 8-4 h.  
 567. **Calluna vulgaris Salisb.** Qua e là sulle pendici aride, nei boschetti. 8-10 h.

## LIII. AQUIFOLIACEAE DC.

568. **Ilex Aquifolium L.** Sull'isola S. Nicolò, raro. Coltivato del resto qua e là, a S. Marco, S. Spirito, ecc. 5—6 h.

## LIV. OLEACEAE LINDL.

569. **Olea europaea L. v. Oleaster DC.** Qua e là nelle macchie, nelle siepi, ecc. La var. *sativa DC.* coltivata ampiamente, di preferenza nella parte litorana. 6—7 h.
570. **Phillyrea latifolia L.** Comune nelle macchie e nelle siepi della regione litorale e delle isole. 3—4 h.
571. **Ligustrum vulgare L.** Frequentissimo nei boschetti e nelle siepi. 5—6 h.
- **Syringa vulgaris L.** Coltivata nei giardini. 5 h.
572. **Fraxinus Ornus L.** Nei boschi e nelle siepi, molto comune. 5 h.
573. **F. excelsior L.** Nella valle superiore del Quietò. 4—5 h.

## — JASMINACEAE R. BR.

- **Jasminum officinale L.** Qua e là nei giardini e nelle siepi. 6—8 h.

## LV. ASCLEPIADEAE R. BR.

574. **Vincetoxicum officinale Mnch.** Non raro nelle siepi e lungo la spiaggia, ove talora diviene ramoso e volubile, a foglie superiori lineari. 6—8 2.

## LVI. APOCYNEAE R. BR.

575. **Vinca major L.** In luoghi ombreggiati della valle del Quietò, a S. Marco. 4—5 2.
576. **V. minor L.** Qua e là nei boschetti e nelle siepi: Monte S. Angelo, Visinada, ecc. 4—5 2.
- **Nerium Oleander L.** Coltivato non di rado nei giardini. 6—8 h.

## LVII. GENTIANEAE JUSS.

577. **Chlora perfoliata L.** Luoghi erbosi in prossimità del mare. 5—7 ☉.

578. **C. serotina** Koch. Prati umidi della costa. 6—8 ⊙.  
 579. **Erythraea Centaurium** Pres. Comune in luoghi erbosi.  
 5—7 ⊙.  
 580. **E. pulchella** Horn. Prati umidi presso al mare. 5—8 ⊙.  
 581. **E. maritima** Pres. Rarissima in luoghi erbosi presso la  
 spiaggia. 5—6 ⊙.

### LVIII. CONVULVULACEAE VENT.

582. **Convolvulus Sepium** L. Nelle siepi e nelle macchie, specialmente lungo la costa. 6—9 2.  
 583. **C. arvensis** L. Sui campi, lungo le vie, frequente. 5—8 2.  
 584. **C. Cantabrica** L. Sulle pendici rupestri, in luoghi incolti, comune 5—9 2.  
 585. **Cuscuta Epithymum** L. Parassita su varie papilionacee e labiate. 7—9 ⊙.  
 586. **C. palaestina** Bois. Copiosa sullo scoglio Regatta, ove vive parassita sull' *Anthyllis Dillenii*, *Convolvulus Cantabrica*, *Poterium polygamum*, ecc. 5—6 ⊙.

### LIX. BORAGINEAE DESV.

587. **Heliotropium europaeum** L. Frequente nei campi e lungo le vie. 6—9 ⊙.  
 588. **Asperugo procumbens** L. Raro nelle siepi presso Orsera. 5—6 ⊙.  
 589. **Echinospermum Lappula** Lehm. Frequente lungo le vie, nei campi, ecc. 6—8 ⊙.  
 590. **Cynoglossum officinale** L. Raro fra Terviso e Vermo 5—6 ⊙.  
 591. **C. pictum** Ait. Qua e là in luoghi incolti, presso le vie, ecc. 5—6 ⊙.  
 592. **C. Columnae** Ten. Luoghi rupestri presso Orsera ed Antignana. 5—6 ⊙.  
 593. **Borago officinalis** L. Nei campi specialmente presso l'abitato. Talvolta coltivato. 7—10 ⊙.  
 594. **Anchusa italica** Retz. Tra le messi, nelle vigne, negli oliveti, comune. 4—6 ⊙.

595. **Symphytum officinale L.** Prati umidi al Quietò e nella conca di Canfanaro. 5—6 2.
596. **S. bulbosum Schimp.** In luoghi ombreggiati dell'isola S. Nicolò e della campagna Vergottini a S. Spirito, ove trovasi copioso. 4—6 2
597. **S. tuberosum L.** Nei boschetti al Quietò e dell'isola S. Nicolò. 4—5 2.
598. **Onosma stellulatum W. K. v. angustifolium Kch.** (*O. angustifolium Lehm.* — *O. montana Sibth. Sm.*) Comune sulle pendici sterili apriche. A Villanova una varietà robusta a setole molto dense e lunghe, canescenti, ed a tubercoli solo parzialmente stellati, quindi appartenente alla sezione *Heterotricha Bois.* (*O. heterophyllum Griesb.?*). Nonostante a quanto venne scritto da Borbas, Kerner ed altri su questa specie e sull'*O. echioides L.* non è ancora del tutto accertato a quale pianta si debba riferire realmente la specie linneana. Siccome l'*Onosma* di Parenzo concorda perfettamente colla diagnosi e colla bella figura data da W. K. (*Plant. Rav. II., p. 189 t. 173*) credo più opportuno di conservarle il nome datole da questi ultimi, tanto più che sotto tal nome trovasi descritta dai nostri floristi Parlatore, Koch, Reichenbach, ecc. 4—5 2.
599. **Cerinth minor L.** Qua e là nei cespugli della valle del Quietò e di quella di Vermo. 5—6 ☉.
600. **Echium vulgare L.** Comune in luoghi incolti, lungo le vie, ecc. 5—9 ☉.
601. **E. pustulatum Sibth. Sm.** In luoghi rupestri presso Orsera, sull'isola S. Giorgio. 5—7 ☉.
602. **E. altissimum Jcq.** (*E. italicum Kch. non L.*) In luoghi incolti, molto sparso pel distretto: Torre, Parenzo, Orsera, Castel di Leme, valle di Canfanaro, ecc. 5—7 ☉.
603. **Pulmonaria officinalis L.** Rara nei boschetti presso la valle del Quietò. 4—5 2.
604. **P. angustifolia L.** Nei cespugli presso Visinada. 4—5 2.
605. **Lithospermum officinale L.** Qua e là lungo le vie, in luoghi incolti. 5—7 2.

606. **L. purpureo-coeruleum** L. Frequente nei cespugli e nei boschi di tutto il distretto. 4—6 ♀.
607. **L. arvense** L. Comune nei campi, tra le messi. 4—6 ⊙.
608. **Myosotis intermedia** Lnk. In luoghi erbosi soleggiati, lungo le vie, ecc., comune 4—6 ⊙.
609. **M. hispida** Schleich. Nelle macchie, in luoghi erbosi, egualmente comune. 4—6 ⊙.

#### LX. SOLANEAE JUSS.

- **Lycium barbarum** L. Talora inselvaticchito nelle siepi. 4—10 h.
610. **Solanum villosum** Lam. Al margine delle vie, su campi incolti. 7—10 ⊙.
611. **S. miniatum** Brnh. In luoghi incolti, lungo le vie. 7 - 10 ⊙.
612. **S. Dulcamara** L. Nelle siepi umide, nei fossali. 6—10 h.  
— **S. tuberosum** L. Coltivato specialmente nella parte montana. 6—7 ⊙.
- **Lycopersicum esculentum** Mill. Coltivato spesso negli orti e talora inselvaticchito. 5—10 ⊙.
613. **Physalis Alkekengi** L. Qua e là nelle siepi, però non frequente. 5—8 ⊙.  
— **Capsicum annum** L. Coltivato negli orti. 7—10 ⊙.
614. **Hyoscyamus niger** L. Su terreni grassi in vicinanza degli abitati, nei cimiteri, molto sparpagliato. 5—8 ⊙.
615. **H. albus** L. In luoghi incolti, lungo le vie, non frequente. 5—6 ⊙.
616. **Datura Stramonium** L. Terreni incolti a S. Spirito. 7—9 ⊙.

#### LXI. VERBASCEAE BRTL.

617. **Verbascum phlomoides** L. Luoghi incolti, erbosi, molto sparso. 7—8 ⊙.
618. **V. sinuatum** L. Sulle pendici campestri della parte litorana, non frequente. 6—8 ⊙.
619. **V. floccosum** W. K. Lungo le vie, su terreni aridi, sassosi, frequente. 6—8 ⊙.
620. **V. Chaixii** Vill. In luoghi incolti rupestri. 6—8 ⊙.

621. **V. phoeniceum L.** Molto sparso in luoghi erbosi, al margine de' campi, più comune però sulle isole. 4—5 ☉.
622. **V. Blattaria L.** Qua e là lungo le vie, nelle siepi, ecc. 6—9 ☉.

## LXII. SCROPHULARIACEAE BENTH.

623. **Scrophularia nodosa L.** Molto rara, nei cespugli dell'isola Revera, ove venne trovata da Tommasini nel Maggio 1863. 4.
624. **S. canina L.** (*S. chrysanthemifolia M. B.*) Comunissima lungo le vie, sulle pendici aride soleggiate. 5—6 4.
625. **S. peregrina L.** Rara nei cespugli dell'isola S. Nicolò. 4—5. ☉.
- **Paulownia imperialis Sieb.** Coltivata qua e là nei giardini. Recentemente venne piantata anche alla riva di Parenzo, ove forma un bel viale. 4—5 h.

## LXIII. ANTIRRHINEAE BARTL.

626. **Gratiola officinalis L.** Prati umidi al Quieto ed a Molin di Rio. 5—6 4.
627. **Antirrhinum majus L.** Su vecchie muraglie, negli orti, ecc. 5—7 4.
628. **A. Orontium L.** Sparso pe' seminati, sui campi incolti. 5—6 ☉.
629. **Linaria Cymbalaria Mill.** Qua e là su vecchi muri, nelle cave abbandonate. 4—10 4.
630. **L. spuria L.** Nei campi abbandonati, lungo le vie. 6—8 ☉.
631. **L. lasiopoda Freyn** (*L. Elatine* γ *lasiopoda Vis.*). In luoghi aridi argillosi, specialmente in prossimità del mare. 7—9 ☉.
632. **L. minor Dsf.** Nei campi, lungo le vie, frequente. 7—10 ☉.
633. **L. littoralis Brnh.** In luoghi rupestri, alla spiaggia. Talora i peduncoli sono siffattamente raccorciati, che i fiorellini appaiono sessili. 7—10 ☉.
634. **L. vulgaris Mill.** Lungo le vie, nei campi, ecc., comunissima. 6—8 ☉.

635. **Veronica Anagallis L.** Nei fossali lungo il Quietto, a Molin di Rio, nella valle di Canfanaro, ecc. 5—6 4.
636. **V. Beccabunga L.** Nei fossi lungo la via da Visinada a Porto Porton. 5—8 4.
637. **V. Chamaedrys L.** Nei boschi e nelle siepi, comune. 3—5 4.
638. **V. spicata L. v. cristata Kch.** (*V. orchidea Crntz.*) Pendici aride dell'intero territorio. 7—9 4.
639. **V. serpyllifolia L.** Frequente nelle vigne, al margine dei campi, ecc. 4—5 4.
640. **V. acinifolia L.** Luoghi erbosi al Quietto ed al Canale di Leme. 4—5 ☉.
641. **V. arvensis L.** Comune in luoghi erbosi, sui campi, ecc. 3—6 ☉.
642. **V. didyma Ten.** (*V. polita Fries.*). Frequente nei campi, in luoghi incolti. 2—6 ☉.
643. **V. agrestis L.** Colla precedente. 2—6 ☉.
644. **V. Tournefortii Gmel.** (*V. Burbaumii Ten.*) Comune nelle vigne, ne' campi, ecc. 3—6 ☉.
645. **V. hederifolia L.** In luoghi incolti, nei campi, ecc., frequente. 1—5 ☉.

#### LXIV. OROBANCHEAE RICH.

646. **Orobanche cruenta Bert.** Parassita sul Lotus, Hippocrepis, ecc. 5—6 4.
647. **O. rubens Wallr.** Parassita su varie specie di Papilionacee, di preferenza sulle Medicagini. 4—6 4.
648. **O. Picridis F. W. Schlz.** Trovata sull'isola S. Giorgio, ove vive sulla Picris hieracioides. 6 4.
649. **Phelipaea Muteli Reut.** Parassita sulle Papilionacee. Finora non la raccolsi che in luoghi erbosi presso il Cimitero di Parenzo 5—6 4.

#### LXV. RINANTHACEAE DC.

650. **Melampyrum barbatum W. K.** Comune nei campi, tra le messi. 5—7 ☉.
651. **Rhinanthus minor Ehr.** Prati umidi del Quietto e della valle di Canfanaro. 5—6 ☉.

652. **R. major Ehr.** Prati umidi verso la foce del Quietò. 5—6 ☉.
653. **Trixago latifolia Rchb.** Nei luoghi erbosi della regione marittima. 4—6 ☉.
654. **Euphrasia Kochii F. W. Schlz.** (*E. serotina Kch. non Lam.*)  
In luoghi umidi, lungo le vie, non frequente. 9—10 ☉.
655. **E. lutea Rchb.** Comune sui poggi aridi, nelle macchie. 9—11 ☉.

#### LXVI. LABIATAE JUSS.

656. **Mentha sylvestris L.** e var. *mollissima Bork.* Comunissima nei campi, nei fossali, ecc. 7—9 ☉.
657. **M. aquatica L.** Nei fossi della valle del Quietò. 6—8 ☉.
658. **M. gentilis L.** Luoghi umidi della conca di Canfanaro. 7—8 ☉.
659. **Pulegium vulgare Mill.** Nei prati umidi, al margine dei fossi, molto sparsa. 6—9 ☉.
660. **Lycopus europaeus L.** In luoghi paludosi lungo il Quietò, a Val di Rio, a Fontane. 6—10 ☉.
- **Rosmarinus officinalis L.** Coltivato spesso negli orti. 2—4 h.
661. **Salvia officinalis L.** Quantunque si rinvenga copiosa nei distretti limitrofi, non l'ho mai trovata nel nostro altro che coltivata. Sarebbe da cercarsi alle sponde del Canale di Leme. 5—6 h.
662. **S. glutinosa L.** Pendici sotto Visinada. 6—7 ☉.
663. **S. Sclarea L.** Rara sulle pendici di Orsera e sull'isola S. Giorgio. 7—9 ☉.
664. **S. Bertolonii Vis.** Comune nei prati e nelle macchie. 4—6 ☉.
665. **S. Verbenaca L.** Luoghi aridi presso Orsera. 4—6 ☉.
666. **S. verticillata L.** Qua e là lungo le vie, in luoghi incolti. 6—7 ☉.
667. **Origanum vulgare L.** Comune nelle siepi, sulle pendici rupestri, ecc. 6—8 ☉.
668. **O. Majorana L.** Coltivato negli orti per uso culinario. 6—7 ☉.
669. **Thymus Serpyllum L.** Comunissimo in luoghi erbosi tanto nella varietà *Chamaedrys* (*T. Chamaedrys Fries*) che *angustifolia Kch.*, la qual ultima è più diffusa e fiorisce prima. 4—7 h.

670. **Satureja montana L.** Copiosa dovunque in luoghi incolti, rupestri. 8—10 h.
671. **Micromeria Juliana Benth.** Molto rara tra le roccie presso Castel di Leme e sul colle S. Marco. 7—8 2.
672. **Calamintha Acinos Clair et v. villosus Vis.** Comune in luoghi aridi lungo le vie, ecc. 5—6 ☉.
673. **C. officinalis Mnch. v. menthaefolia Rchb.** (*C. menthaefolia Host.*) Lungo le vie in terreni incolti. 7—10 2.
674. **C. Nepeta Clair.** In luoghi asciutti, lungo le strade, frequente. 7—9 2.
675. **Clinopodium vulgare L.** Qua e là nelle siepi e nei luoghi boschivi. 6—8 2.
676. **Melissa officinalis L.** Sparsa pei boschi; in maggior copia sull'isola S. Nicolò. 6—8 2.
677. **Hyssopus officinalis L.** Poggi aridi soleggiati, talora in grande copia, così a Val di Brullo, a Monghebo, a Foscolino. 8—10 2.
678. **Nepeta Cataria L.** Frequente in luoghi incolti, lungo le vie. 6—8 2.
679. **Glechoma hederacea L. v. villosa Kch.** Qua e là nei boschetti, al margine de' campi. 4—5 2.
680. **G. hirsuta W. K.** Nelle siepi dei dintorni di Visinada 4—5 2.
681. **Melittis Melissophyllum L.** Nei boschi e specialmente nelle foveole della parte montana, molto sparso. 4—5 2.
682. **Lamium amplexicaule L.** Non raro sui campi. 3—5 ☉.
683. **L. purpureum L.** Comune al margine de' campi, nelle siepi, ecc. 3—4 ☉.
684. **L. maculatum L.** Frequente in luoghi erbosi, nelle siepi Fiorisce quasi tutto l'anno. 2.
685. **Galeobdolon luteum Hds.** Comune nella valle del Quieto, presso Monpaderno ed altrove. 5—6 2.
686. **Galeopsis Ladanum L.** Nei luoghi incolti, rupestri, sparsa per tutto il distretto, per lo più nella var. *angustifolia*. 6—8 ☉.
687. **Stachys italica Mill.** Nei luoghi aridi, rupestri della regione marittima. 6—7 2.

688. **S. sylvatica** L. Nelle siepi presso Parenzo ed Orsera. 5—6 2.
689. **S. annua** L. Frequente nei campi, tra i seminati. 6—10 ☉.
690. **S. recta** L. In luoghi aridi solatii, lungo le vie, ecc., frequente. 5 - 8 2.
691. **Betonica officinalis** L. v. **serotina** Hst. Comune nei luoghi erbosi, nelle macchie. 7—10 2.
692. **Sideritis romana** L. Sui poggi aridi della regione litorana, frequente. 5—7 ☉.
693. **S. montana** L. L' unica località finora conosciuta di questa specie in tutta la nostra provincia è ad Orsera. 6 ☉.
694. **Marrubium candidissimum** L. In luoghi aridi sassosi, lungo le vie, frequente. 6—8 2.
695. **M. vulgare** L. Lungo le strade, specialmente in vicinanza degli abitati. 5 - 8 2.
696. **Ballota nigra** L. Comune nelle siepi, lungo le vie. 6—8 2.
697. **Leonurus Cardiaca** L. Molto raro in luoghi incolti presso Parenzo. 6—8 2.
698. **Prunella vulgaris** L. Qua e là nei boschetti. 5—8 2.
699. **P. alba** Pall. v. **pinnatifida** Kch. In luoghi ombreggiati incolti. 5—6 2.
700. **Ajuga reptans** L. Comune nei prati umidi, nei boschi, ecc. 3—4 2.
701. **A. genevensis** L. In luoghi erbosi, nei cespugli e nelle macchie, frequente. 4—6 2.
702. **A. Chamaepitys** Schrb. v. **hirta** Freyn. Nei campi, tra le messi, ecc. 3—10 2.
703. **Teucrium Chamaedrys** L. Comune su terreni asciutti, soleggiati, lungo le vie, ecc. 5—9 2.
704. **T. flavum** L. Qua e là in luoghi rocciosi, copioso specialmente sulle isole. 6—7 h.
705. **T. Polium** L. Comunissimo sulle pendici rupestri, nelle macchie. 6—11 2.
706. **T. montanum** L. In luoghi incolti, solatii, frequente. 5—6 2.

#### LXVII. VERBENACEAE JUSS.

707. **Vitex Agnus castus** L. Qua e là lungo la spiaggia: alla foce del Quietò, a Cervera, presso Orsera. 6—8 h.

708. **Verbena officinalis L.** Comune in luoghi incolti, lungo le vie, ecc. 6—8 ☉.

### LXVIII. ACANTHACEAE JUSS.

709. **Acanthus spinosissimus Dsf.** Non si conosceva finora in tutto il nostro Litorale che dalle pendici meridionali di Orsera. Quest'anno, quasi a dimostrarci che c'è sempre da scoprire qualche cosa di nuovo, lo trovai copioso nei dintorni di Cittanova. E si che è pianta abbastanza appariscente, da non sorpassarsi sì facilmente! 6—7 2.

### LXIX. PRIMULACEAE VENT.

710. **Lysimachia vulgaris L.** Qua e là in luoghi umidi, tra i cespugli. 6—7 2.
711. **L. punctata L.** Rara in luoghi umidi presso Due Castelli. 6—7 2.
712. **L. Nummularia L.** Terreni paludosi della valle del Quietò. 6—7 2.
713. **Asterolinum stellatum Hffg. Lnk.** Qua e là in luoghi erbosi della regione marittima, però non facile a vedersi causa la sua picciolezza. In grande copia d'altronde sul colle di S. Marco. 3—5 ☉.
714. **Anagallis arvensis L.** Comune nei campi, lungo le vie, ecc. al pari della var. *coerulea* Gren. (*A. coerulea* Lam.) 4—10 ☉.
715. **Primula acaulis Jcq.** Sparsa qua e là nei boschetti e nelle fovee del Carso, però non frequente. 3—4 2.
716. **Cyclamen europaeum L.** Nelle fessure delle rupi calcari a Porto Porton nella valle del Quietò. 8—10 2.
717. **Samolus Valerandi L.** In luoghi acquitrinosi della valle del Quietò, a Molin di Rio, ad Orsera, sull'isola S. Brigitta, ecc. 6—9 2.

### LXX. GLOBULARIEAE DC.

718. **Globularia Willkommii Nym.** (*G. vulgaris* Auct.). Comune nelle macchie, in luoghi erbosi, ecc. 4—5 2.

## LXXI. PLUMBAGINEAE JUSS.

719. **Statice Limonium L.** Comune lungo la spiaggia e sulle isole, specialmente in luoghi paludosi. Tra gli scogli per lo più in forma pigmea. 7—10 2.
720. **S. cancellata Bernh.** Copiosa sugli scogli lungo la costa e sulle isole. Sull' isole Revera e S. Brigitta una varietà a foglie obovate obovato-spatolate. 6—10 2.
721. **Plumbago europaea L.** Sparsa qua e là tra i cespugli della regione litorale: Torre, Cervera, Orsera, is. Revera. Biasoletto la cita anche dall' isola S. Nicolò, ove però non mi riesci di rintracciarla. 8—10 2.

## LXXII. PLANTAGINEAE JUSS.

722. **Plantago major L.** Qua e là lungo le vie, in luoghi erbosi. 6—8 2.
723. **P. Cornuti Gouan.** Prati acquitrinosi a Molin di Rio. 7—10 2.
724. **P. media L.** Frequente in luoghi erbosi di tutto il distretto. 5—8 2.
725. **P. altissima L.** Prati umidi presso la foce del Quietò. 6—10 2.
726. **P. lanceolata L.** Comune lungo le vie, in luoghi incolti, ecc. Sui pascoli la var. *capitellata Kch.* a spighe brevi, quasi globose. 4—8 2.
727. **P. argentea Chaix.** (*P. capitata Hpp.*) Luoghi rupestri solatii, non comune, a Geroldia, isola Dorada. 5—6 2.
728. **P. carinata Schrd.** Frequentissima in luoghi aridi, specialmente presso al mare e sugli scogli delle isole. Specie estremamente polimorfa. 4—6 2.
729. **P. Coronopus L. v. integrata G. G.** Rara presso la sponda a Cervera ed Orsera. 5—8 2.

## LXXIII. AMARANTHACEAE JUSS.

730. **Amaranthus prostratus Balb.** Comune lungo le vie, in luoghi incolti, ecc. 6—9 ☉.

731. **A. retroflexus L.** Comune nei campi, nelle vigne, ecc. 6—9 ☉.
732. **A. patulus Bert.** Qua e là in luoghi incolti, lungo le vie, 6—9 ☉.
733. **Polycnemum arvense L.** Luoghi incolti a Cervera e S. Spirito. 8—10 ☉.

#### LXXIV. CHENOPODIACEAE VENT.

734. **Suaeda maritima Dmrt.** Nei luoghi paludosi salsi lungo tutta la costa, talora anche tra gli scogli 7—11 ☉.
735. **Salsola Kali L. v. brevimarginata Kch.** (*S. Tragus L.*) Qua e là in luoghi ghiaiosi lungo la spiaggia e sulle isole. 8—11 ☉.
736. **S. Soda L.** Colla precedente. 8—11 ☉.
737. **Salicornia herbacea L.** Luoghi paludosi al mare. 8—11 ☉.
738. **S. fruticosa L.** Colla precedente. 8—11 h.
739. **S. macrostachya Mor.** Nelle fessure degli scogli battuti dal mare, specialmente ad Orsera e sull'isola S. Brigitta. 8—11 h.
740. **Chenopodium murale L.** Nei calcinacci, in terreni incolti. 7—12 ☉.
741. **C. album L. v. spicatum Kch.** Col precedente. 7—12. ☉.
742. **C. opulifolium Schrd.** Lungo le vie, in campi abbandonati, comune. 6—10 ☉.
743. **C. Vulvaria L.** Qua e là lungo le strade, in luoghi incolti. 8—10 ☉.
744. **Blitum rubrum Rb.** Al deposito di legname presso il Cimitero. 6—8 ☉.
745. **Beta vulgaris L. v. maritima L.** Qua e là lungo la spiaggia e sulle isole. 6—8 ☉.
746. **Halimus portulacoides Wallr.** Comunissimo lungo la spiaggia e sulle isole. 7—11 h.
747. **Atriplex patula L.** Lungo le vie, in luoghi incolti, ecc. 8—11 ☉.
748. **A. hastata L.** In luoghi incolti, tra le ghiaie della spiaggia ecc. 7—10 ☉.

## LXXV. POLYGONACEAE JUSS.

749. **Rumex conglomeratus** Murr. Luoghi umidi della valle del Quietò. 5—6 2.
750. **R. sanguineus** L. Comune nei fossali, al margine degli stagni, ecc. 6—8 2.
751. **R. pulcher** L. Frequente lungo le strade, in luoghi umidi. 5—6 ☉.
752. **R. crispus** L. Nei prati umidi, nei fossali, comune. 5—6 2.
753. **R. Acetosa** L. v. **vulgaris** Kch. Sparso nei luoghi erbosi, nelle macchie. 5—6 2.
754. **R. Acetosella** L. Pendici rupestri soleggiate. 5—6 ☉.
755. **Polygonum amphibium** L. v. **natans** Mnch. Prati paludosi al Quietò, raro. 6—7 2.
756. **P. Persicaria** L. Nei fossati, al margine degli stagni, ecc. 8—10 ☉.
757. **P. mite** Schrnk. Col precedente. 7—10 ☉.
758. **P. aviculare** L. Comune lungo le vie, in luoghi incolti, ecc. 6—10 ☉.
759. **P. Bellardi** All. Qua e là nei campi, presso gli abitati. 6—8 ☉.
760. **P. Convolvulus** L. Nei campi, lungo le vie, ecc. 6—9 ☉.
761. **P. dumetorum** L. Meno comune del precedente, nelle siepi e nei cespugli. 6—9 ☉.
- **P. Fagopyrum** L. Raramente coltivato e talora inselvaticato nei campi, lungo le vie. 6—10 ☉.

## LXXVI. THYMELEAE JUSS.

762. **Passerina annua** Wickst. Comune nei campi, in luoghi erbosi, ecc. 6—8 ☉.

## LXXVII. LAURINEAE DC.

763. **Laurus nobilis** L. Nelle macchie presso Orsera; in maggior copia sulle isole e specialmente a S. Nicolò, ove è l'essenza arborea più comune. Del resto negli orti e presso gli abitati di tutto il distretto. 3—5 h.

## LXXVIII. SANTALACEAE R. BR.

764. **Thesium divaricatum** Jan. Comune in luoghi aridi erbosi. 5—8 2.
765. **Osyris alba** L. Frequente in luoghi incolti rupestri, nelle siepi, lungo le vie. 5—6 h.

## LXXIX. ARISTOLOCHIEAE JUSS.

766. **Aristolochia rotunda** L. Prati verso la foce del Quietto, rara. 5—6 2.
767. **A. Clematitis** L. Lungo le vie, nei campi, tra le messi, talvolta in grande copia. 5—8 2.

## LXXX. EUPHORBIACEAE JUSS.

- **Buxus sempervirens** L. Coltivato non di rado negli orti. 3—4 h.
768. **Euphorbia Chamaesyce** L. Qua e là in luoghi incolti, però alquanto rara. 7—8 ⊙.
769. **E. Peplis** L. Nelle ghiaie della spiaggia, non frequente: alla foce del Quietto, a Cervera. 6—9 ⊙.
770. **E. helioscopia** L. Comune lungo le vie, sui campi, ecc. 2—10 ⊙.
771. **E. platyphyllos** L. Nei fossi, lungo le vie, in luoghi umidi, frequente. La var. *literata* Kch. presso Parenzo ed Orsera. 5—7 ⊙.
772. **E. verrucosa** Lam. In luoghi incolti, lungo le strade. 5—7 ⊙.
773. **E. epithimoides** L. (*E. fragifera* Jan.) In luoghi rupestri verso il confine orientale. 4—6 2.
774. **E. Chaixiana** Timb. (*E. amygdaloides* L. v. *Chaixiana* Bois.) Luoghi ombreggiati a Visinada e nella valle del Quietto. 5—6 2.
775. **E. Cyparissias** L. Comune dovunque in luoghi incolti, lungo le vie, ecc. 4—7 2.
776. **E. nicaeensis** All. Comune in luoghi erbosi solatii. 6—9 2.
777. **E. Paralias** L. Qua e là tra le ghiaie della spiaggia dal Quietto fino ad Orsera. 5—7 2.

778. **E. pinea** L. Comune su tutte le isole, ove cresce talora copiosa tra le roccie in prossimità del mare; sul continente non l'ho ancora mai trovata. 3—6 2.
779. **E. Peplus** L. Frequente nei campi, in luoghi erbosi, ecc. 4—8 ⊙.
780. **E. peploides** Gouan. Sui poggi erbosi lungo la costa e sulle isole. 3—5 ⊙.
781. **E. falcata** L. Frequente tra le messi, in luoghi incolti, ecc. 5—8 ⊙.
782. **E. exigua** L. In luoghi erbosi, lungo le vie, frequente. 4—6 ⊙.
783. **E. Lathyris** L. Piuttosto rara presso Torre. Del resto sparsa qua e là nei distretti contermini a Rovigno, Buje, Castelvevone, Momiano, S. Lorenzo di Daila ecc. 5—7 ⊙.
784. **Mercurialis annua** L. Comune dovunque nei campi, lungo le vie, nei calcinacci. Fiorisce tutto l'anno. ⊙ e ⊙.

#### LXXXI. URTICACEAE DC.

785. **Urtica pilulifera** L. Luoghi rupestri presso Orsera. Specie rarissima mancante a tutto il resto della provincia, ad eccezione di Bellai sull'isola di Cherso. 5—6 ⊙.
786. **U. urens** L. Comune dovunque in prossimità degli abitati. 4—6 ⊙.
787. **U. dioica** L. Lungo le vie, nei calcinacci, frequente. 6—9 2.
788. **Parietaria diffusa** M. K. Comunissima lungo le vie, su vecchie muraglie, ecc. Fiorisce quasi tutto l'anno. 2.

#### LXXXII. CANNABINEAE L.

789. **Cannabis sativa** L. Qua e là in luoghi incolti. 7—9 ⊙.
790. **Humulus Lupulus** L. Nelle siepi della valle sotto Corridico. 7—9 2.

#### LXXXIII. ARTOCARPEAE DC.

791. **Ficus Carica** L. Comunissimo nei campi e non di rado nelle siepi, in luoghi incolti, ecc. 4—8 h.

792. **Morus alba L.** Coltivato estesamente in tutto il distretto. 5 h.  
 793. **M. nigra L.** Coltivato però meno spesso del precedente. 5 h.  
 — **Broussonetia papyrifera Vent.** Coltivata rare volte lungo i passeggi. 4—5 h.

## LXXXIV. ULMACEAE MIRB.

794. **Celtis australis L.** Sulla piazza d' Antignana e probabilmente anche altrove, amandosi piantare il *lologno* in vicinanza dei villaggi. 4—5 h.  
 795. **Ulmus campestris L.** Nelle siepi e nei cespugli dovunque, più comune ancora la var. *suberosa Kch.* 3—4 h.

## — PLATANEAEE LEST.

- **Platanus orientalis L.** Coltivato però scarsamente quale albero d'ornamento. 5 h.

## — JUGLANDEAE DC.

- **Juglans regia L.** Coltivata in prossimità degli abitati. 4—5 h.

## LXXXV. CUPULIFERAE RICH.

796. **Castanea vulgaris Lam.** Coltivata raramente p. e. a Molin di Rio, ove esistono alcuni esemplari molto grossi. 5—6 h.  
 797. **Quercus sessiliflora Sm.** Frequente nelle selve. 5 h.  
 798. **Q. Tommasinii Kotschy in herb. Tomm.** Qua e là nei boschetti lungo la costa. 5 h.  
 799. **Q. pedunculata Ehr.** Nel bosco di Montona. 5 h.  
 800. **Q. pubescens Willd.** La quercia più comune del nostro distretto. 5 h.  
 801. **Q. Cerris L.** Piuttosto rara tra le altre specie, così a Molin di Rio, Antignana, Torre, ecc. 5 h.  
 802. **Q. Ilex L.** Frequente lungo la costa e sulle isole, ove forma talora dei boschi con esclusione di altre specie. 5—6 h.  
 803. **Quercus Pseudo suber Santi.** Non comune presso Antignana e Corridico, come pure presso il confine orientale del nostro distretto a Ladovac sopra la valle di Vermo. 5 h.

804. **Corylus Avellana L.** Nelle siepi e ne' cespugli specialmente della parte orientale. 1—3 h.
805. **C. tubulosa Willd.** Comune nelle siepi e nei cespugli del tratto litorano, nominatamente al Canale di Leme. 2—3 h.
806. **Carpinus Betulus L.** Raro nella valle superiore del Quietò. 3—4 h.
807. **C. duinensis Scp.** È la specie predominante nei boschi, ricoprendo sovente da sola estesissimi tratti di terreno. 3—4 h.
808. **Ostrya carpinifolia Scp.** Nelle macchie qua e là; però non molto comune. 4—5 h.

#### LXXXVI. SALICINEAE RICH.

809. **Salix alba L.** Nelle vigne, in luoghi umidi. 4—5 h.
810. **S. amygdalina L.** Lungo i fossi nella valle del Quietò. 4—5 h.
811. **S. purpurea L.** Luoghi umidi della valle del Quietò, a Caroiba. 3—4 h.
812. **S. incana Schrnk.** Al margine dei fossi nella valle del Quietò. 4 h.
813. **S. cinerea L.** Nei cespugli della valle del Quietò. 3—4 h.  
— **S. babylonica L.** Coltivata in vicinanza degli stagni. 3—4 h.
814. **Populus alba L.** Qua e là in luoghi umidi, però non frequente. 3—4 h.
815. **P. canescens Smith.** Terreni umidi della valle del Quietò. 3—4 h.
816. **P. tremula L.** Qua e là lungo le vie, nelle vigne. 3—4 h.

#### LXXXVII. BETULINEAE RICH.

817. **Alnus glutinosa Grtn.** Lungo i corsi d'acqua nella valle del Quietò. 2—3 h.

#### LXXXVIII. CONIFERAE JUSS.

- **Taxus baccata L.** Coltivata sul colle di S. Marco ed a S. Spirito. 3—4 h.

818. **Juniperus communis** L. Nei cespugli, nelle macchie, ecc. 2—3 h.
819. **J. macrocarpa** Parl. (*non Sibth.*). Forma col precedente e coll' *Oxycedrus*, col quale può venir facilmente scambiato, parte principale delle macchie. 12—4 h.
820. **J. Oxycedrus** L. Più comune del precedente, trovandosi diffuso per tutto il distretto. 12—4 h.
- **Thuja orientalis** L. Coltivato nei parchi p. e. a S. Marco, S. Spirito, ecc. 2—3 h.
- **Cupressus sempervirens** L. Coltivato presso le abitazioni, negli orti, ecc. 1—3 h.
- **Pinus Pinea** L. Coltivato talora, come a Caroiaba, sull' isola S. Nicolò, ecc. 4 h.
- **P. halepensis** Mill. Coltivato sul colle di S. Marco, in unione al *Pinus nigricans* Hst., all' *Abies excelsa* ed a qualche altra conifera 4—5 h.

---

## MONOCOTYLEDONEAE

---

### LXXXIX. ALISMACEAE JUSS.

821. **Alisma Plantago** L. Al margine degli stagni e dei fossali. 6—8 2.

### XC. JUNCAGINEAE RICH.

822. **Triglochin maritimum** L. Prati umidi in prossimità del mare. 6—7 2.

### XCI. POTAMEAE JUSS.

823. **Potamogeton natans** L. Nelle acque del Quietto, a Molin di Rio e negli stagni maggiori, 6—7 2.
824. **P. fluitans** Roth. Nel Quietto. 6—7 2.
825. **P. lucens** L. Nelle acque correnti del Quietto, sotto Montona, molto raro. 6—7 2.
826. **P. crispus** L. Nel Quietto e nelle altre acque del distretto, comune. 5—7 2.

827. **P. pusillus L.** Nel Quietto e nel rigagnolo di Cervera. 6—8 2.
828. **P. pectinatus L.** Nelle scaturigini di Val di Rio, ove giunge a parecchi metri di lunghezza. 6—8 2.
829. **Ruppia maritima L.** Nei fossali di Val di Rio, a Fontane ed Orsera. 8—10 2.
830. **Zanichellia palustris L.** Comune negli stagni e nelle poz-zanghere. 4—7 2.

#### XCII. NAIADEAE LNK.

831. **Najas minor All.** Nel Quietto 6 - 8 ☉.

#### XCIII. ZOSTERACEAE JUSS.

832. **Posidonia Caulini Koen.** Di questa specie ritrovai alcuni esemplari gettati alla spiaggia dell'isola S. Brigitta dopo un uragano. Tanto di questa che delle tre seguenti non mi venne mai dato di trovare nella nostra provincia un esemplare fruttificante. Solo una volta raccolsi alcuni frutti della P. Caulini gettati sulla spiaggia dello Scoglio Gagliola nel Quarnero. 10 2.
833. **Zostera marina L.** Su fondi melmosi alla profondità di 2—3 m. lungo tutta la costa. 4—6 2.
834. **Z. nana Roth.** Ricopre in grande quantità i bassifondi fangosi fino tutt' al più ad un metro di profondità, rimanendo spesso scoperta durante la bassa marea. 5—8 2.
835. **Cymodocea aequorea Koen.** Colla precedente, discendendo però a maggiore profondità (1—3 m.). 5—6 2.

#### XCIV. LEMNACEAE LNK.

836. **Lemna gibba L.** In uno stagno presso Cul di Leme. 5 ☉.

#### XCIV. TYPHACEAE JUSS.

837. **Typha latifolia L.** Alle sponde del Quietto, e nella conca di Canfanaro, non comune. 7—8 2.
838. **T. angustifolia L.** Luoghi acquitrinosi alla foce del Quietto. 6—8 2.

839. **Sparganium ramosum L.** In luoghi paludosi della valle del Quietò, di Fontane e di Orsera. 6—8 2.

#### XCVI. AROIDEAE JUSS.

840. **Arum italicum Mill.** Comunissimo in tutte le siepi, in luoghi ombrosi, ecc. Nell' Erbario del Tommasini esistono alcune foglioline dall'isola S. Giorgio di Orsera coll'indicazione *Arum Arisarum*. Essendo l'esemplare troppo imperfetto, non ardisco riferirlo a questa specie, tanto più che essa manca a tutto il continente istriano, e non compare che sulle isole del Quarnero. 4—5 2.

#### XCVII. ORCHIDEAE JUSS.

841. **Orchis fusca Jcq.** Rara nel bosco presso Castel di Leme. 5—6 2.
842. **O. tephrosanthos Vill.** Rara sui poggi erbosi. 5—6 2.
843. **O. tridentata Scp.** (*O. variegata All.*) Comune in luoghi erbosi. 4—6 2.
844. **O. coriophora L. v. fragrans Vis.** Sulle pendici soleggiate, talvolta in grande quantità. 5—6 2.
845. **O. Morio L.** Comune in luoghi aprichi, nei boschetti, ecc. Sui colli della regione litorana e sulle isole la var. *picta Rich.* (*O. picta Lois.*) a spica gracile, pauciflora, a fiori minori, ed a calcare un po' più lungo, clavato. Tanto la specie che la varietà presentano tutte le possibili gradazioni di colore, dal viola più carico al bianco cereo. 4—5 2.
846. **O. laxiflora Lam.** Nei prati umidi della valle del Quietò e di Molin di Rio copiosa. 5—6 2.
847. **O. papilionacea L. v. rubra Parl.** (*O. rubra Jcq.*) Molto rara sulle pendici soleggiate presso Parenzo. 4—5 2.
848. **O. maculata P.** Nei prati della valle superiore del Quietò. 5—6 2.
849. **Anacamptis pyramidalis Rich.** Sparsa pei boschetti di tutto il distretto. 5—6 2.
850. **Hymanthoglossum hircinum Rich.** Appare isolato qua e là nei cespugli del distretto, però piuttosto raro. 5—6 2.

851. **Ophrys aranifera Hds.** Sulle pendici apriche ed al margine delle siepi, molto sparsa. La varietà *atrata Gr.* (*O. atrata Lindl.*) nella regione litorana. 4—5 2.
852. **O. Tommasinii Vis.** Sulle colline erbose in prossimità del mare. 4—5 2.
853. **O. Bertolonii Mor.** Di questa specie, comune al di là del Canale di Leme, non ritrovai che pochi esemplari sul colle aprico presso S. Spirito. 4—5 2.
854. **O. arachnites Reich.** In luoghi erbosi, nelle macchie. 5—6 2.
855. **O. apifera Hds.** Qua e là nelle siepi, nei prati, ecc. 4—6 2.
856. **O. fusca Lnk. v. iricolor Rchb.** ( *Ic. Germ. t. 445. — O. iricolor Dsf.*). Differisce dalla vera fusca per i fiori più piccoli, per i tepali superiori interni molto più corti degli esterni e per il lobo medio del labello quasi intero od appena leggermente bilobo. Raccolsi questa bella specie, nuova per le nostre provincie, in due località del distretto parentino, cioè a S. Spirito, e sopra una collina presso il Castelliere S. Angelo. Per la sua picciolezza è facile passarvi oltre senza avvertirla. 6 2.
857. **Serapias pseudocordigera Mor.** Comune sulle pendici apriche presso Parenzo. 5—6 2.
858. **Limodorum abortivum Sw.** Qua e là nei boschetti di carpino. 5—6 2.
859. **Cephalanthera ensifolia Rich.** Nei boschi presso Caroiba. 5—6 2.
860. **C. pallens Rich.** Rara in luoghi ombrosi. 5—6 2.
861. **Epipactis palustris Crntz.** Prati paludosi alla foce del Quietò. 6—7 2.

#### XCVIII. IRIDEAE JUSS.

862. **Crocus variegatus Hpp.** Luoghi rupestri presso Visinada e probabilmente anche altrove nella regione calcarea più elevata. 3—4 2.
863. **Trichonema Bulbocadium Ker.** Luoghi erbosi soleggiati, in grande quantità nel prato sotto S. Angelo, a Val di Brullo e di Rio, a Catunni, ecc. 2—3 2.

864. **Gladiolus illyricus** Kch. Prati umidi al Quietò. 5—6 2.  
 865. **G. segetum** Gaw. Frequente tra le messi. 5—6 2.  
 866. **Iris germanica** L. Comune in luoghi incolti e rupestri, specialmente dell'isola S. Nicolò, cui si riferisce la *I. pallida* di Graf. Finora non mi venne dato di trovare la *I. illyrica* Tom. (*I. pallida* Kch. *I. Congialti* Ker.?) tanto diffusa sul Carso, che probabilmente potrà venir rintracciata nella parte orientale più elevata del distretto. 4—5 2.  
 — **I. florentina** L. Non di rado coltivata nei giardini. 4—5 2.  
 867. **I. Pseud-Acorus** L. Fossi della valle del Quietò. 5—6 2.

#### XCIX. AMARYLLIDEAE R. BR.

868. **Narcissus poeticus** L. Raro nella regione più elevata del distretto, ad Antignana. 4—5 2.  
 869. **N. Tazetta** L. Copioso sulla maggior parte delle isole, ove coll' *Asphodelus ramosus* forma la vegetazione predominante. È rarissimo invece e forse importato sull'isola S. Nicolò e manca del tutto alla terra ferma. 3 2.  
 870. **Leucojum aestivum** L. Comune nei prati acquitrinosi al Quietò. 4—5 2.  
 871. **Galanthus nivalis** L. Pendici rupestri e boschive della valle del Quietò. 2—3 2.

#### C. ASPARAGEAE JUSS.

872. **Asparagus officinalis** L. Sui prati umidi lungo il Quietò ed a Val di Rio. Coltivato qua e là ma non frequentemente. 5 2.  
 873. **A. scaber** Brig. Nelle siepi in prossimità del mare. 5—6 h.  
 874. **A. acutifolius** L. Comune nelle siepi e nei cespugli, che talora rende impenetrabili. 8—10 h.  
 875. **Smilax aspera** L. Frequente nelle macchie e nelle siepi della regione litorana e delle isole. 9—11 h.  
 876. **Ruscus aculeatus** L. Comune in luoghi aridi tra i cespugli. 2—4 h.

#### CI. DIOSCOREAE R. BR.

877. **Tamus communis** L. Sparso per le siepi di tutto il distretto. 4—5 2.

## CII. LILIACEAE DC.

878. **Asphodelus ramosus** L. Copioso su tutte le isole, laddove manca affatto al continente. 4-5 2.
879. **Anthericum ramosum** L. Comune sulle pendici aride solatie. 6-8 2.
880. **Ornithogalum pyrenaicum** L. Frequente in luoghi erbosi, in grande copia a Val Brullo. 5-6 2.
881. **O. narbonense** L. Al margine de' campi, su poggi erbosi, nelle radure de' boschi. 5-6 2.
882. **O. comosum** L. Comune in luoghi erbosi rupestri. 5-6 2.
883. **O. collinum** Guss. Qua e là su terreni aridi. 5-6 2.
884. **O. divergens** Bor. Sui campi, in luoghi coltivati, specialmente della regione litorana. 3-4 2.
885. **O. refractum** W. K. Su terreni smossi, in luoghi erbosi. 3-4 2.
886. **Gagea arvensis** Schlt. Comune nei campi e nelle vigne. 3-4 2.
887. **Scilla bifolia** L. Molto rara in qualche foveola del Carso di Monpaderno. 3-4 2.
888. **S. autumnalis** L. Comunissima su tutte le pendici sterili solatie, come pure nei boschetti. 8-11 2.
889. **Allium ursinum** L. Luoghi ombrosi della valle del Quieto. 4-5 2.
890. **A. roseum** L. Al margine de' campi, tra le messi, sovente in quantità. 5-6 2.
891. **A. fallax** Don. In luoghi rupestri della regione montana. 7-8 2.
892. **A. Porrum** L. Comune in terreni rocciosi della costa e delle isole. 6-7 2.
893. **A. rotundum** L. v. **Waldsteinianum** R. S. Qua e là nei campi e nelle vigne. 6-7 2.
894. **A. sphaerocephalum** L. Comune nei campi. 6-7 2.
895. **A. vineale** L. v. **affine** Regel. Sparso pei terreni coltivati. 6-7 2.
896. **A. longispathum** Red. Qua e là al margine dei campi. 6-7 2.

897. **A. paniculatum L.** Non raro su pendici soleggiate. 5—6 2.
898. **Muscari comosum Mill.** Frequente in luoghi erbosi. Affetto spesso dall' *Ustilago Vaillantii*, prende un aspetto particolare, presentandoci il *M. Calandrinianum Parl.* 5—6 2.
899. **M. neglectum Guss.** Qua e là al margine dei cespugli, specialmente della regione litorana. 4—5 2.
900. **M. racemosum Mill.** Frequente nei campi, lungo le vie, ecc. 3—5 2.
901. **M. Kernerii March.** Luoghi aprichi graminosi. 3—4 2.

### CIII. COLCHICACEAE DC.

902. **Colchicum autumnale L.** Prati della valle del Quietò. 8—10 2.

### CIV. JUNCACEAE BART.

903. **Juncus maritimus Lam.** In terreni salsi fangosi di tutta la costa. 5—7 2.
904. **J. acutus L.** Lungo la spiaggia in luoghi fangosi, specialmente alla foce del Quietò, comune. 5—8 2.
905. **J. conglomeratus L.** Luoghi paludosi presso Orsera. 6—7 2.
906. **J. effusus L.** Qua e là nei fossati. 5—7 2.
907. **J. glaucus L.** Luoghi melmosi della valle del Quietò, di Canfanaro, a Cervera, ecc. 5—7. 2.
908. **J. paniculatus Hpp.** Alle foci del Quietò. 6—7 2.
909. **J. sylvaticus Reich.** Luoghi paludosi della valle del Quietò. Non di rado trovasi viviparo. 6—8 2.
910. **J. lamprocarpus Ehr.** In luoghi umidi, al margine degli stagni, ecc. 6—8 2.
911. **J. compressus Jcq.** In terreni umidi, lungo le vie, ecc. 6—7 2.
912. **J. Gerardi Lois.** Copioso in luoghi paludosi. 5—8 2.
913. **J. bufonius L.** In terreni umidi erbosi della valle del Quietò e presso Leme. La var. *fasciculata Kch.* (*J. insulanus Viv.*) presso Orsera. 5—7 2.
914. **Luzula Forsteri DC.** Comune nelle macchie e nelle siepi. 4—5. 2.

915. **Luzula campestris L.** Qua e là in luoghi erbosi. 4—5 2.

#### CV. CYPERACEAE JUSS.

916. **Cyperus flavescens L.** Terreni umidi della valle del Quietò. 6—9 2.

917. **C. longus L.** Nei fossi della valle del Quietò. 6—7 2.

918. **Schoenus nigricans L.** Dovunque tra gli scogli lungo la costa e sulle isole. 5—6 2.

919. **Cladium mariscus R. Br.** Luoghi paludosi allo sbocco del Quietò sotto Torre. 5—6 2.

920. **Heleocharis palustris R. Br.** Luoghi paludosi al Quietò, Cervera, Molin di Rio, Orsera, Leme, conca di Canfanaro, ecc. 5—6 2.

921. **Scirpus lacustris L.** Tanto nella forma tipica che nella var. *digynus* G. G. (*S. Tabernaemontani* Gm.) in luoghi acquitrinosi della valle del Quietò e della conca di Canfanaro. 6—8 2.

922. **S. Holoschoenus L. v. australis Kch.** Comune in luoghi umidi, fangosi, meno frequente la var. *romanus* Kch., che ebbi dalla valle del Quietò. 5—6 2.

923. **S. maritimus L. v. compactus Kch. et v. macrostachys Kch.** (*S. macrostachys* Willd.) Terreni acquitrinosi in prossimità del mare, per lo più in gran copia. 5—7 2.

924. **S. sylvaticus L.** Luoghi fangosi della valle di Vermo. 6—7 2.

925. **S. Michelianus L.** Terreni palustri della valle del Quietò sotto Montona. 7—8 ☉.

926. **Carex divisa Hds.** Prati umidi in vicinanza del mare: Valle del Quietò, Molin di Rio, ecc. 4—5 2.

927. **C. vulpina L.** Nei terreni acquitrinosi, comune. 5—6 2.

928. **C. muricata L.** Luoghi umidi ombreggiati, frequente. 5—6 2.

929. **C. divulsa Good.** Molto diffusa nelle macchie e nelle siepi. 4—6 2.

930. **C. Schreberi Schrd.** Specie rarissima trovata finora unicamente in un boschetto presso Parenzo. 4—5 2.

931. **C. acuta L.** Al margine dei fossati della valle del Quietò e della conca di Canfanaro. 5—6 2.
932. **C. montana L.** Poggi aridi presso Caroiba. 3—4 2.
933. **C. praecox Jcq.** Qua e là nei prati secchi della regione montana. 3—4 2.
934. **C. gynobasis Vill.** Frequente nei cespugli, in luoghi rupestri. 3—4 2.
935. **C. digitata L.** Luoghi ombrosi rupestri presso Villanova. 4—5 2.
936. **C. glauca Scp.** La specie più diffusa, trovandosi tanto nei prati che nei boschi. 4—5 2.
937. **C. maxima Scp.** Nei fossi della valle del Quietò. 5—6 2.
938. **C. Oederi Ehr.** Prati acquitrinosi del Quietò e della Val di Rio. 6—7 2.
939. **C. distans L.** Frequente nei prati umidi. 5—6 2.
940. **C. extensa Good.** Terreni salsi argillosi della costa e sulle isole Dorada e Revera 6—7 2.
941. **C. paludosa Good.** Nei fossi della valle del Quietò. 5—6 2.
942. **C. hirta L.** Luoghi umidi della valle superiore del Quietò. 5—6 2.

#### CVI. GRAMINEAE JUSS.

- **Zea Mays L.** Una delle piante più frequentemente coltivate, quantunque l'introduzione dei vigneti vada sempre più restringendo il suo dominio. 6—7 ☉.
943. **Andropogon Ischaemum L.** Comunissimo dovunque, formando col seguente parte principale della vegetazione erbacea. 7—9 2.
944. **A. Gryllus L.** Per quanto mi consti non si utilizzano ancora nel distretto le lunghe radici, che a Salvore ed altrove danno al commercio un eccellente prodotto. 5—7 2.
945. **Sorghum halepense Prs.** Frequente nei vigneti e nei campi. 6—8 2.
946. **S. vulgare Prs.** Coltivato qua e là tra il granone e talora inselvaticchito. 7—9 ☉.
947. **Tragus racemosus Dsf.** In luoghi incolti rupestri lungo la costa. 7—10 ☉.

948. **Digitaria sanguinalis Scop.** Campi incolti, margine delle vie, comune. 8-10 ☉.
949. **Panicum Crus Galli L.** Frequente nelle vigne, lungo le vie, ecc. in ambedue le forme tanto a lunga resta che a breve. 8-10 ☉.
950. **P. miliaceum L.** Viene assai raramente coltivato nel distretto, ma più spesso compare spontaneo lungo le vie, in luoghi incolti, specialmente in vicinanza dell'abitato. 7-8 ☉.
951. **Setaria viridis P. B.** Nei campi, lungo le vie, frequente. 8-9 ☉.
952. **S. glauca P. B.** Come la precedente; copiosa specialmente nella valle del Quietto. 8-9 ☉.
953. **Phalaris brachystachys Lk.** Luoghi incolti presso S. Spirito, non comune. 5-7 ☉.
954. **P. paradoxa L.** Rara tra le messi a Val di Brullo. 5-6 ☉.
955. **P. arundinacea L.** Nei fossi della valle del Quietto. 6-7 ☉.
956. **Anthoxanthum odoratum L.** Comune nei prati, nei boschetti, ecc. 4-6 ☉.
957. **Alopecurus agrestis L.** Volgare nei campi incolti, nei prati. 5-6 ☉.
958. **A. utriculatus Prs.** Al deposito di legnami presso al Cimitero. 5-6 ☉.
959. **Crypsis aculeata Ait.** Luoghi acquitrinosi allo sbocco del Quietto e presso Fontane. 7-9 ☉.
960. **Phleum tenue L.** Comune nei campi, lungo le vie. 5-7 ☉.
961. **P. pratense L.** Volgare nei prati, al margine de' campi, ecc. 5-6 ☉.
962. **Cynodon Dactylon Prs.** Comunissima dovunque sui campi, lungo le vie. 6-10 ☉.
963. **Polyogon monspeliense Dsf.** Luoghi erbosi pr. Orsera, raro. 6 ☉.
964. **Agrostis alba L.** Frequente nei campi, in luoghi incolti. La var. *maritima Mey.* nelle siepi lungo la spiaggia da Parenzo a Cervera. 6-8 ☉.
965. **A. vulgaris With.** In luoghi erbosi, nelle macchie, comune. 6-8 ☉.
966. **A. canina L.** In luoghi incolti, a Geroldia, Leme. ecc. 6-8 ☉.

967. **Gastridium lendigerum Gaud.** Rarissima presso Fontane. 6 ☉.
968. **Stipa pennata L.** Molto sparsa pel distretto: in grande quantità sulle pendici aride presso Molin di Rio, S. Marco, ecc. 5—6 2.
969. **S. Aristella L.** Assai rara nelle macchie dell'isola S. Giorgio. 6—7 2.
970. **Phragmites communis Trin.** Volgarissima nei fossati e nelle paludi lungo tutta la costa. 8—11 2.
971. **Arundo Donax L.** Coltivata in tutto il distretto, costituisce non di rado estesi canneti al margine de' campi della regione litorana. 11—12 2.
972. **Sesleria elongata Hst.** Nelle macchie e nelle radure dei boschi però non frequente. 9—10 2.
973. **Koeleria cristata Prs.** Comune in luoghi erbosi. In località molto aride della regione litorana la var. *crassipes Lange* (*K. australis Ker.*) a rizomi ingrossati ed a foglie lineari contorte, pilosette. 5—7 2.
974. **K. phleoides Prs.** Frequentissima sui poggi solatii, lungo le vie, ecc. 5—7 ☉.
975. **Aira caespitosa L.** Nel bosco presso S. Angelo, non comune. 6—7 2.
976. **Holcus lanatus L.** Frequente nei prati ed in altri luoghi erbosi. 5—6 2.
977. **Arrhenatherum avenaceum P. B.** Qua e là nei prati ed ai margini dei campi. 5—7 2.
978. **Avena sativa L.** Sparsa pe' campi, lungo le vie, ecc. non viene però che raramente coltivata. 5—6 ☉.
979. **Avena sterilis L.** Qua e là sui campi. 6—7 ☉.
980. **A. barbata Brot.** Comune in luoghi erbosi, specialmente sulle isole. 5—6 ☉.
981. **A. capillaris M. K.** Comune sui poggi aridi, in luoghi rupestri. 5—6 ☉.
982. **Danthonia provincialis DC.** Non molto frequente in luoghi erbosi a Monghebbo e Fontane. 6 2.
983. **Melica nebrodensis Parl.** Qua e là in luoghi rupestri. 5—7 2.

984. **M. nutans L.** Nel bosco presso S. Angelo. 5-6 2.
985. **Briza maxima L.** Frequente al margine dei campi, in luoghi erbosi, ecc. della regione litorana. 5 6 ☉.
986. **B. media L.** Nei boschetti e nelle radure, specialmente della parte montana. 5-6 2.
987. **Eragrostis major Hst.** In luoghi incolti, lungo le vie, ecc. 8-11 ☉.
988. **E. minor Hst.** Su terreni abbandonati, al margine delle strade. 7-9 ☉.
989. **E. pilosa P. B.** In luoghi incolti, per le vie, ecc. 8-11 ☉.
990. **Sclerochloa dura P. B.** Lungo le vie, in luoghi molto aridi, non comune, a S. Marco e ad Orsera. 4-5 ☉.
991. **Poa annua L.** Volgare in luoghi erbosi, lungo le vie, ecc. 3 7 ☉.
992. **P. bulbosa L.** Frequente nei poggi erbosi, nelle macchie, nei cigli de' campi, per lo più nella forma *vivipara*. 4-5 2.
993. **P. pratensis L. v. angustifolia Sm.** Comune nelle siepi, al margine dei campi, ecc. 4-6 2.
994. **P. nemoralis L. v. coarctata Gaud.** Al margine dei campi, sui muri, ecc. 5-6 2.
995. **P. attica Bois.** (*P. trivialis Auct.*) Comune in luoghi erbosi, nelle siepi, ecc. 5-6 2.
996. **P. compressa L.** Qua e là nei cigli dei campi, sui poggi asciutti. 5-6 2.
997. **Glyceria fluitans R. Br.** In luoghi paludosi pr. Cervera e nella valle del Quietto. 5-7 2.
998. **G. festucaeformis Heyn.** Nei fossi di Val di Rio, allo sbocco del Quietto e nella conca di Canfanaro. 6-7 2.
999. **G. conferta Fries.** (*G. Borreri Crp.*). In luoghi paludosi ed ai margini delle strade lungo il mare. 5-7 2.
1000. **Molinia caerulea Mnch.** Nei prati umidi, frequente. 7-8 2.
1001. **M. serotina M. K.** Sui poggi aridi, rupestri. 8-10 2.
1002. **Dactylis glomerata L.** Diffusa in tutto il distretto tanto nei prati che in luoghi ombreggiati. Nella regione litorana di preferenza la var. *hispanica Kch.* (*D. hispanica Roth.*) 5-7 2.

1003. **Cynosurus echinatus L.** Sui poggi erbosi, al margine de' campi, frequente. 5—6 ☉.
1004. **Scleropoa rigida Gris.** Comune in luoghi aridi incolti, lungo le vie, ecc. 5—6 ☉.
1005. **Vulpia ciliata Link.** Frequente sui muri, lungo le vie, ecc. 5—6 ☉.
1006. **V. myurus Gmel.** Meno comune della precedente, d'altronde abbastanza sparsa pel distretto. 5—6 ☉.
1007. **Festuca ovina L.** Ovunque comune nei pascoli, nelle macchie, tanto nella forma tipica, che nelle varietà *valesiaca Kch.*, *duriuscula Kch.* e *glauca Kch.*, quest'ultima di preferenza in prossimità del mare. 5—6 4.
1008. **Festuca elatior L.** Non rara in luoghi erbosi, nelle siepi, ecc. 5—6 4.
1009. **Catapodium loliaceum Lnk.** Nei luoghi erbosi del litorale e delle isole. 5—6 ☉.
1010. **Brachypodium sylvaticum R. S.** Nelle macchie frequente. 6—8 4.
1011. **B. pinnatum P. B.** In luoghi boschivi, nelle siepi, ecc. 5—7 4.
1012. **B. distachyon R. S.** In luoghi aridi erbosi del litorale e delle isole. 5—6 ☉.
1013. **Serrafalcus secalinus Bab.** Qua e là sui campi. 5—6 ☉.
1014. **S. commutatus Bab.** In luoghi erbosi; nei campi. 5—6 ☉.
1015. **S. racemosus Parl.** Col precedente. 5—6 ☉.
1016. **S. mollis Parl.** Comunissimo lungo le vie, nei campi, ecc. 4—7 ☉.
1017. **S. Lloydianus G. G.** Col precedente, col quale viene facilmente scambiato. 5—7 ☉.
1018. **S. intermedius Parl.** Sui poggi asciutti, solatii, volgare. 5—6 ☉.
1019. **S. arvensis L.** Frequente nei campi, in luoghi erbosi. 6—7 ☉.
1020. **S. squarrosus Bab.** Al margine delle vie, nei campi, ecc. 6—7 ☉.
1021. **Bromus asper L.** Nelle macchie, in luoghi ombreggiati, ecc. 5—7 4.

1022. **B. erectus** Huds. Frequente in luoghi aridi, soleggiati. 5-6 2.
1023. **B. sterilis** L. In luoghi erbosi, specialmente copioso sulle isole. 5-6 ☉.
1024. **B. rigidus** Roth. Comune sui poggi erbosi, nelle macchie. 5-6 ☉.
1025. **Triticum vulgare** Vill. Coltivato estesamente e spesso inselvaticito. 5 ☉.
1026. **T. villosum** M. B. Frequente in luoghi solatii. 5-6 ☉.
1027. **Agropyrum littorale** Hst. Lungo la costa, comune tanto tra le ghiaie, che nelle fessure degli scogli, che in luoghi paludosi. 6-8 2.
1028. **A. pungens** R. S. Al margine de' campi e delle macchie della costa. 6-7 2.
1029. **A. glaucum** R. S. In luoghi incolti, lungo le vie. 6-7 2.
1030. **A. repens** P. B. Negli argini de' campi, nei vigneti, ecc., frequentissimo. 5-8 2.
1031. **Secale cereale** L. Qua e là coltivata e spesso profuga dalle colture. 5 ☉.
1032. **Hordeum vulgare** L. Raramente coltivato, appare qua e là lungo le vie, sui campi abbandonati, ecc. 7-8 ☉.
1033. **H. bulbosum** L. Nei prati del litorale, piuttosto raro, frequente all'incontro in luoghi erbosi delle isole maggiori. 5-6 2.
1034. **H. murinum** L. v. **leporinum** Lnk. (*H. pseudo-murinum* Tapp.) Comunissimo dovunque in luoghi erbosi, lungo le vie, ecc. 4-6 ☉.
1035. **H. secalinum** Schrb. Nei prati umidi alla foce del Quieto. 5-6 2.
1036. **H. maritimum** Withg. Qua e là lungo la spiaggia e sulle isole. 5-6 ☉.
1037. **Lolium perenne** L. Volgare nei prati, lungo le vie, ecc. 5-6 2.
1038. **L. siculum** Parl. Piuttosto raro tra le messi de' dintorni di Parenzo e sul monte S. Marco. 5-6 ☉.
1039. **L. linicola** Sond. Frequente tra le messi. 5-6 ☉.

1040. **L. temulentum** L. Frequente tra le messi, in luoghi incolti 6-7 ☉.
1041. **Aegilops uniaristata** Vis. Raccolsi questa specie in grande quantità sulle pendici erbose di Val di Brullo, meno comune a Cervera, a S. Spirito, a Punta Pizzale, ad Orsera e lungo il Canal di Leme, sempre però in vicinanza del mare. 5-6 ☉.
1042. **A. ovata** L. In luoghi aridi, lungo le vie, spesso in grandissima copia. 5-6 ☉.
1043. **A. triaristata** Willd. Per lo più colla precedente. 5-6 ☉.
1044. **A. triuncialis** L. Al margine de' campi, in luoghi aridi, frequente. 5-6 ☉.
1045. **Lepturus incurvatus** Trin. Alla riva del mare presso S. Lorenzo, raro 5-6 ☉.
1046. **Psilurus nardoides** Trin. Comune al margine de' campi presso Parenzo. 5-6 ☉.

---

## ACOTYLEDONEAE

---

### CVII. EQUISETACEAE DC.

1047. **Equisetum Telmateja** Ehr. Al margine dei fossali nella valle del Quieto e nella conca di Canfanaro. 4-5 2.
1048. **E. palustre** L. Su terreni umidi, paludosi, copioso specialmente nella valle del Quieto. 6-7 2.

### CVIII. POLYPODIACEAE R. BR.

1049. **Ceterach officinarum** Willd. Su vecchie mura, nelle fessure delle roccie, non raro. Quasi tutto l'anno. 2.
1050. **Polypodium vulgare** L. Nelle foveole del Carso di Monpaderno, sul monte S. Angelo ecc. A Villanova una forma dai margini delle lacinie profondamente dentellata (*v. serratum* Willd.). 7-12 2.

1051. **Asplenium Trichomanes L.** Qua e là sui vecchi muri, sulle rupi ombreggiate, ecc. Tutto l'anno 4.
1052. **A. Ruta muraria L.** Comune su vecchie muraglie, nelle fessure delle rupi Tutto l'anno. 4.
1053. **Scolopendrium officinale Schw.** Foveole presso Villanova, raro. Estate 4.
1054. **Adiantum Capillus Veneris L.** Sulle rupi presso S. Spirito, raro. Estate 4.
1055. **Pteris aquilina L.** Frequente ai cigli de' campi, nelle siepi, in luoghi incolti. Estate; per lo più sterile 4.
-

## INDICE DEI GENERI.

	Pag.		Pag.		Pag.
Acanthus . . . . .	94	Anthemis . . . . .	80	Bifora . . . . .	75
Acer . . . . .	57	Anthericum . . . . .	107	Blitum . . . . .	96
Achillea . . . . .	80	Anthoxanthum . . . . .	111	Bonjeania . . . . .	64
Adiantum . . . . .	117	Anthriscus . . . . .	75	Borago . . . . .	86
Adonis . . . . .	48	Anthyllis . . . . .	61	Brachypodium . . . . .	114
Aegilops . . . . .	116	Antirrhinum . . . . .	89	Brassica . . . . .	51
Aegopodium . . . . .	73	Apium . . . . .	73	Briza . . . . .	113
Aesculus . . . . .	58	Arabis . . . . .	51	Bromus . . . . .	114
Aethionema . . . . .	53	Arbutus . . . . .	84	Broussonetia . . . . .	100
Agrimonia . . . . .	69	Arenaria . . . . .	55	Bryonia . . . . .	72
Agropyrum . . . . .	115	Aristolochia . . . . .	98	Bunias . . . . .	53
Agrostemma . . . . .	55	Arrhenatherum . . . . .	112	Buphthalmum . . . . .	78
Agrostis . . . . .	111	Artemisia . . . . .	79	Bupleurum . . . . .	73
Ailanthus . . . . .	59	Arum . . . . .	104	Buxus . . . . .	98
Aira . . . . .	112	Arundo . . . . .	112	Cakile . . . . .	53
Ajuga . . . . .	93	Asparagus . . . . .	103	Calamintha . . . . .	92
Alchemilla . . . . .	70	Asperugo . . . . .	86	Calendula . . . . .	80
Alisma . . . . .	102	Asperula . . . . .	76	Callitriche . . . . .	71
Allium . . . . .	107	Asphodelus . . . . .	107	Calluna . . . . .	84
Alnus . . . . .	101	Asplenium . . . . .	117	Caltha . . . . .	49
Alopecurus . . . . .	111	Aster . . . . .	78	Camelina . . . . .	52
Alsine . . . . .	55	Asterolinum . . . . .	94	Campanula . . . . .	84
Althaea . . . . .	57	Astragalus . . . . .	65	Cannabis . . . . .	99
Alyssum . . . . .	52	Atriplex . . . . .	96	Capsella . . . . .	53
Amaranthus . . . . .	95	Avena . . . . .	112	Capsicum . . . . .	88
Ampelopsis . . . . .	58	Ballota . . . . .	93	Cardamine . . . . .	51
Amygdalus . . . . .	67	Barbarea . . . . .	51	Carduus . . . . .	81
Anacamptis . . . . .	104	Bellis . . . . .	78	Carex . . . . .	109
Anagallis . . . . .	94	Berula . . . . .	73	Carlina . . . . .	81
Anchusa . . . . .	86	Beta . . . . .	96	Carpinus . . . . .	101
Andropogon . . . . .	110	Betonica . . . . .	93	Castanea . . . . .	100
Anemone . . . . .	48	Bidens . . . . .	79	Catapodium . . . . .	114

Pag.		Pag.		Pag.	
Caucalis . . . . .	75	Cucurbita . . . . .	71	Evonymus . . . . .	60
Celtis . . . . .	100	Cupressus . . . . .	102	Ferulago . . . . .	71
Centaurea . . . . .	81	Cuscuta . . . . .	86	Festuca . . . . .	114
Centranthus . . . . .	77	Cyclamen . . . . .	94	Ficaria . . . . .	49
Cephalanthera . . . . .	105	Cydonia . . . . .	70	Ficus . . . . .	99
Cephalaria . . . . .	77	Cymodocea . . . . .	103	Filago . . . . .	79
Cerastium . . . . .	56	Cynara . . . . .	80	Foeniculum . . . . .	74
Cerinthe . . . . .	87	Cynodon . . . . .	111	Fragaria . . . . .	68
Ceterach . . . . .	116	Cynoglossum . . . . .	86	Fraxinus . . . . .	85
Cherophyllum . . . . .	75	Cynosurus . . . . .	114	Fumaria . . . . .	50
Cheiranthus . . . . .	50	Cyperus . . . . .	109	Gagea . . . . .	107
Chelidonium . . . . .	50	Cytisus . . . . .	61	Galanthus . . . . .	106
Chenopodium . . . . .	96	Dactylis . . . . .	113	Galega . . . . .	65
Chlora . . . . .	85	Dantonia . . . . .	112	Galeobdolon . . . . .	92
Chondrilla . . . . .	83	Datura . . . . .	88	Galeopsis . . . . .	92
Chrysanthemum . . . . .	80	Daucus . . . . .	75	Galium . . . . .	76
Cicer . . . . .	65	Delphinium . . . . .	50	Gastridium . . . . .	112
Cichorium . . . . .	82	Dentaria . . . . .	51	Gelasia . . . . .	82
Circaea . . . . .	71	Dianthus . . . . .	54	Genista . . . . .	61
Cirsium . . . . .	80	Dictamnus . . . . .	59	Geranium . . . . .	58
Cistus . . . . .	53	Digitaria . . . . .	111	Geum . . . . .	68
Cladium . . . . .	109	Diplotaxis . . . . .	52	Gladiolus . . . . .	106
Clematis . . . . .	48	Dipsacus . . . . .	77	Glaucium . . . . .	50
Clinopodium . . . . .	92	Dorycnium . . . . .	64	Glechoma . . . . .	92
Cnidium . . . . .	74	Draba . . . . .	52	Gleditschia . . . . .	67
Colchicum . . . . .	108	Ecballion . . . . .	72	Globularia . . . . .	94
Colutea . . . . .	65	Echinosperrum . . . . .	86	Glyceria . . . . .	113
Conium . . . . .	75	Echium . . . . .	87	Gratiola . . . . .	89
Conringia . . . . .	51	Epilobium . . . . .	70	Halimus . . . . .	96
Convolvulus . . . . .	86	Epipactis . . . . .	105	Haplophyllum . . . . .	59
Coriandrum . . . . .	75	Equisetum . . . . .	116	Hedera . . . . .	75
Cornus . . . . .	75	Eragrostis . . . . .	113	Hedypnois . . . . .	82
Coronilla . . . . .	65	Erigeron . . . . .	78	Helianthemum . . . . .	53
Corydalis . . . . .	50	Erodium . . . . .	59	Helianthus . . . . .	79
Corylus . . . . .	101	Eruca . . . . .	52	Helichrysum . . . . .	79
Crataegus . . . . .	70	Ervum . . . . .	66	Heliotropium . . . . .	86
Crepis . . . . .	83	Eryngium . . . . .	73	Helleborus . . . . .	49
Crithmum . . . . .	74	Erysimum . . . . .	51	Heleocharis . . . . .	109
Crocus . . . . .	105	Erythraea . . . . .	86	Helminthia . . . . .	82
Crupina . . . . .	81	Eupatorium . . . . .	78	Herniaria . . . . .	72
Crypsis . . . . .	111	Euphorbia . . . . .	98	Hibiscus . . . . .	57
Cucumis . . . . .	71	Euphrasia . . . . .	91	Hieracium . . . . .	83

	Pag.		Pag.		Pag.
Himantoglossum	104	Luzula . . . .	108	Onopordon . . .	81
Hippocrepis . . .	65	Lychnis . . . .	55	Onosma. . . . .	87
Holcus . . . . .	112	Lycium . . . . .	88	Ophrys . . . . .	105
Hordeum . . . . .	115	Lycopersicum . .	88	Opoponax . . . .	74
Humulus . . . . .	99	Lycopus . . . . .	91	Orchis . . . . .	104
Hyoscyamus . . .	88	Lysimachia . . .	94	Origanum . . . .	91
Hypericum . . . .	57	Lythrum . . . . .	71	Orlaya . . . . .	74
Hypochoeris . . .	82	Malachium . . . .	56	Ornithogalum . .	107
Hyssopus . . . . .	92	Malva . . . . .	57	Orobanche. . . .	90
Iberis . . . . .	52	Marrubium . . . .	93	Orobys . . . . .	67
Ilex . . . . .	85	Matricaria . . . .	80	Ostrya . . . . .	101
Inula. . . . .	79	Matthiola . . . .	50	Osyris . . . . .	98
Iris . . . . .	106	Medicago . . . .	62	Oxalis . . . . .	59
Isnardia . . . . .	71	Melampyrum . . .	90	Paeonia. . . . .	50
Jasminum . . . . .	85	Melica . . . . .	112	Paliurus . . . . .	60
Juglans . . . . .	100	Melilotus . . . .	62	Pallenis. . . . .	79
Juncus . . . . .	108	Melissa . . . . .	92	Panicum . . . . .	111
Juniperus . . . .	102	Melittis . . . . .	92	Papaver . . . . .	50
Kentrophyllum . .	81	Mentha . . . . .	91	Parietaria . . . .	99
Knautia . . . . .	77	Mercurialis . . .	99	Passerina . . . .	97
Koeleria . . . . .	112	Mespilus . . . . .	70	Pastinaca . . . .	74
Lactuca. . . . .	83	Micromeria . . . .	92	Paulownia. . . .	89
Lamium . . . . .	92	Micropus . . . . .	78	Persica . . . . .	67
Lappa . . . . .	81	Moehringia . . . .	55	Petasites . . . .	78
Lathyrus . . . . .	66	Molinia . . . . .	113	Petroselinum. . .	73
Laurus . . . . .	97	Morus . . . . .	100	Peucedanum . . .	74
Lemna . . . . .	103	Muscari . . . . .	108	Phalaris . . . . .	111
Leontodon . . . .	82	Myagrum . . . . .	53	Phaseolus . . . .	67
Lepidium . . . . .	52	Myosotis . . . . .	88	Phelipaea . . . .	90
Lepturus . . . . .	116	Myriophyllum . .	71	Phyladelphus . .	71
Leucojum . . . . .	106	Myrtus . . . . .	71	Phillyrea . . . .	85
Ligustrum. . . . .	85	Najas . . . . .	103	Phleum . . . . .	111
Limodorum . . . .	105	Narcissus . . . . .	106	Phragmites . . .	112
Linaria . . . . .	89	Nasturtium . . . .	51	Physalis . . . . .	88
Linosyris . . . . .	78	Nepeta . . . . .	92	Picridium . . . .	83
Linum . . . . .	56	Nerium . . . . .	85	Picris . . . . .	82
Lithospermum . . .	87	Neslia . . . . .	53	Pimpinella . . . .	73
Lolium . . . . .	115	Nigella . . . . .	49	Pinus . . . . .	102
Lonicera . . . . .	76	Oenanthe . . . . .	74	Pistacia. . . . .	60
Loranthus . . . .	75	Olea . . . . .	85	Pisum . . . . .	66
Lotus . . . . .	64	Onobrychis . . . .	65	Plantago . . . . .	95
Lupinus . . . . .	61	Ononis . . . . .	61	Platanus . . . . .	100

Pag.		Pag.		Pag.	
Plumbago . . .	95	Ruscus . . . . .	106	Smilax . . . . .	106
Poa . . . . .	113	Ruta . . . . .	59	Solanum . . . . .	88
Podospermum . . .	82	Sagina . . . . .	55	Solidago . . . . .	78
Polycarpum . . .	72	Salicornia . . . . .	96	Sonchus . . . . .	83
Polynemum . . .	96	Salix . . . . .	101	Sorbus . . . . .	70
Polygala . . . . .	54	Salsola . . . . .	96	Sorghum . . . . .	110
Polygonum . . . . .	97	Salvia . . . . .	91	Sparganium . . . . .	104
Polypodium . . .	116	Sambucus . . . . .	76	Spartium . . . . .	60
Polypogon . . . . .	111	Samolus . . . . .	94	Specularia . . . . .	84
Populus . . . . .	101	Sanicula . . . . .	73	Spergularia . . . . .	55
Portulaca . . . . .	72	Saponaria . . . . .	54	Spiraea . . . . .	68
Posidonia . . . . .	103	Satureja . . . . .	92	Stachys . . . . .	92
Potamogeton . . .	102	Saxifraga . . . . .	73	Statice . . . . .	95
Potentilla . . . . .	68	Scabiosa . . . . .	78	Stellaria . . . . .	56
Poterium . . . . .	70	Scandix . . . . .	75	Stipa . . . . .	112
Primula . . . . .	94	Scirpus . . . . .	109	Suaeda . . . . .	96
Prunella . . . . .	93	Schoenus . . . . .	109	Succisa . . . . .	78
Prunus . . . . .	67	Scilla . . . . .	107	Symphytum . . . . .	87
Psilurus . . . . .	116	Scleranthus . . . . .	72	Syringa . . . . .	85
Pteris . . . . .	117	Sclerochloa . . . . .	113	Tamarix . . . . .	71
Ptychotis . . . . .	73	Scleropoa . . . . .	114	Tamus . . . . .	106
Pulegium . . . . .	91	Scolopendrium . . . . .	117	Taraxacum . . . . .	82
Pulicaria . . . . .	79	Scolymus . . . . .	81	Taxus . . . . .	101
Pulmonaria . . . . .	87	Scorpiurus . . . . .	65	Tetragonolobus . . . . .	64
Punica . . . . .	70	Scorzonera . . . . .	82	Teucrium . . . . .	93
Pyrus . . . . .	70	Scrophularia . . . . .	89	Thalictrum . . . . .	48
Quercus . . . . .	100	Secale . . . . .	115	Thesium . . . . .	98
Ranunculus . . . . .	49	Securigera . . . . .	65	Thlaspi . . . . .	52
Raphanus . . . . .	53	Sedum . . . . .	72	Thrinacia . . . . .	82
Rapistrum . . . . .	53	Senebiera . . . . .	53	Thuja . . . . .	102
Reseda . . . . .	54	Senecio . . . . .	80	Thymus . . . . .	91
Rhagadiolus . . . . .	81	Serapias . . . . .	105	Tilia . . . . .	57
Rhamnus . . . . .	60	Serrafaleus . . . . .	114	Tordylium . . . . .	74
Rhinanthus . . . . .	90	Seseli . . . . .	74	Torilis . . . . .	75
Rhus . . . . .	60	Sesleria . . . . .	112	Tragopogon . . . . .	82
Robinia . . . . .	65	Setaria . . . . .	111	Tragus . . . . .	110
Rosa . . . . .	69	Sherardia . . . . .	76	Tribulus . . . . .	59
Rosmarinus . . . . .	91	Sideritis . . . . .	93	Trichonema . . . . .	105
Rubia . . . . .	76	Silene . . . . .	55	Trifolium . . . . .	62
Rubus . . . . .	68	Silybum . . . . .	80	Triglochin . . . . .	102
Rumex . . . . .	97	Sinapis . . . . .	51	Trigonella . . . . .	62
Ruppia . . . . .	103	Sisymbrium . . . . .	51	Trinia . . . . .	82

	Pag.		Pag.		Pag.
Triticum . . . .	115	Valerianella . . .	77	Vitis . . . . .	58
Trixago . . . .	91	Verbascum . . . .	88	Vulpia . . . . .	114
Tunica . . . . .	54	Verbena . . . . .	94	Xanthium . . . . .	84
Turgenia . . . .	75	Veronica . . . . .	90	Xeranthemum . . .	81
Tussilago . . . .	78	Viburnum . . . . .	76	Zacyntha . . . . .	83
Typha . . . . .	103	Vicia . . . . .	65	Zanichellia . . . .	103
Ulmus . . . . .	100	Vinca . . . . .	85	Zea . . . . .	110
Urospermum . . .	82	Vincetoxicum . . .	85	Zizyphus . . . . .	60
Urtica . . . . .	99	Viola . . . . .	53	Zostera . . . . .	103
Vaillantia . . . .	77	Vitex . . . . .	93		

---







